Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

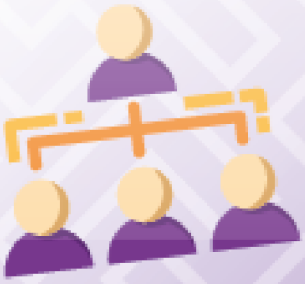
IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA

TRIC815008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

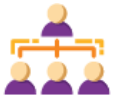
Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
19 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
85 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

100 Aspetti generali
102 Traguardi attesi in uscita
109 Insegnamenti e quadri orario
120 Curricolo di Istituto
307 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
316 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
352 Moduli di orientamento formativo
363 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
368 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
400 Attività previste in relazione al PNSD
406 Valutazione degli apprendimenti

413 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

420 Aspetti generali
421 Modello organizzativo
430 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
433 Reti e Convenzioni attivate
460 Piano di formazione del personale docente
478 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica del Nostro Istituto è composta da circa 550 alunni, di cui circa il 20% di origine straniera. Le nazionalità presenti sono numerose, tra cui romena, albanese, marocchina, macedone, peruviana, danese, olandese e bangladese, e contribuiscono a creare un ambiente multiculturale ricco di lingue, tradizioni e riferimenti culturali diversi. Nella scuola dell'infanzia sono presenti bambini anticipatari che verranno iscritti alla scuola primaria su richiesta delle famiglie e secondo i criteri previsti dalla normativa. Il Comune di Ficulle, in collaborazione con il CPIA di Terni, promuove corsi di italiano per stranieri, finanziati dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) nell'ambito di un progetto triennale 2024-2027. I corsi disponibili sono: corsi Alfa e Pre A1, dedicati ad analfabeti e semi-analfabeti; corsi di livello A1 e A2; corsi di livello B1 e B2, con moduli formativi specifici. Questa iniziativa mira a favorire l'integrazione linguistica e sociale degli stranieri residenti nel Comune. Le iscrizioni sono aperte a tutti gli interessati. Le famiglie degli alunni provengono da un contesto socio-economico piuttosto diversificato. La maggior parte dei genitori è impiegata nel settore terziario e in quello edilizio, mentre una quota minore lavora in ambito agricolo. In diversi nuclei familiari l'attività agricola, svolta su piccoli appezzamenti, costituisce un reddito aggiuntivo di modesta entità, espressione di una cultura contadina ancora viva nel territorio e sostenuta anche dalla presenza dell'Istituto Agrario. Un ruolo importante è svolto dagli anziani, che contribuiscono in modo significativo al benessere dei nuclei familiari, offrendo supporto sia socio-affettivo sia economico.

Vincoli

Negli ultimi anni, a causa della crisi economica, molte famiglie hanno affrontato disoccupazione o lavoro precario, determinando il trasferimento di alcuni nuclei stranieri verso altre regioni o i paesi d'origine. Contestualmente, continuano ad arrivare nuovi alunni stranieri, anche durante l'anno scolastico, rendendo necessarie risorse finanziarie e umane per favorire l'acquisizione della lingua italiana e l'integrazione culturale, attraverso mediatori e progetti dedicati. Il contesto territoriale e socio-economico limita la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica: alcune vivono in aree rurali, spostandosi verso centri urbani per esigenze lavorative. Le mamme straniere incontrano difficoltà negli spostamenti e nella comunicazione con la scuola a causa di barriere linguistiche. Gli

stimoli culturali del territorio sono limitati, sebbene associazioni e volontariato contribuiscano a sostenere iniziative educative. Permangono situazioni di svantaggio socio-economico e culturale che incidono sul percorso scolastico di alcuni alunni, legate a redditi bassi, occupazioni precarie e difficoltà di integrazione. A causa del calo delle nascite, negli ultimi anni si è notevolmente ridotto il numero degli iscritti. Questo ha portato un ulteriore aumento del numero delle pluriclassi, che in alcuni casi comprendono alunni di tutte le fasce di età relative a quell'ordine di scuola, e al rischio di chiusura di alcuni plessi più piccoli.

Territorio

Opportunità

Il nostro Istituto comprende 17 plessi distribuiti su sei comuni, in un ampio territorio prevalentemente rurale, collinare e montano, dove le tracce della storia sono visibili nelle strutture urbanistiche, nelle tradizioni e nell'organizzazione socio-economica. Il contesto sociale presenta risorse limitate, ma il tessuto associativo e istituzionale è attivo e significativo: Pro Loco, Unitre, Protezione Civile, società sportive, biblioteche, cori, comitati e associazioni di genitori collaborano con la scuola per iniziative culturali, ricreative e progettuali. Le Amministrazioni Comunali, compatibilmente con le proprie disponibilità, sostengono i progetti scolastici e garantiscono la manutenzione e la sicurezza degli edifici. Anche le famiglie, sebbene in numero ridotto, contribuiscono volontariamente all'acquisto di materiale didattico, alla realizzazione di percorsi progettuali e a visite e viaggi d'istruzione. La scuola continua a rappresentare un centro di aggregazione per ragazzi e famiglie, mentre l'Istituto Agrario rafforza il legame con il territorio e offre opportunità di scelta e prospettive lavorative sempre più qualificate, anche grazie all’attivazione del nuovo indirizzo tecnico. I servizi di trasporto scolastico e la rete viaria, seppur variegati per le caratteristiche collinari e montane, permettono l'accesso ai plessi, garantendo la frequenza degli alunni e la continuità educativa. Negli ultimi anni, grazie alla disponibilità dei Comuni, è stato possibile attuare un modello di scuola diffusa, in cui gli studenti si spostano nelle aule laboratoriali dei diversi plessi per favorire una didattica sempre più innovativa.

Vincoli

Il nostro territorio, decentrato rispetto ai grandi centri urbani e caratterizzato da aree collinari e montane, presenta alcune criticità che incidono sulla formazione e sulla vita dei giovani. La difficoltà di collegamento tra i diversi paesi limita le esperienze culturali e sociali, gli incontri, la comunicazione e l'accesso a stimoli formativi diversificati. La presenza di servizi di trasporto inadeguati in alcune zone delle province di Perugia, Siena e Viterbo penalizza l'accesso e le iscrizioni al nostro Istituto Agrario, rendendo necessarie soluzioni organizzative e logistiche mirate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La situazione dei plessi dell'Istituto è eterogenea: alcune strutture sono moderne ed efficienti, altre più datate ma adeguate alle norme di sicurezza e, in diversi casi, oggetto di lavori di ristrutturazione e di efficientamento energetico. Quasi tutte le scuole dispongono di cortile esterno e aree di parcheggio, mentre gli spazi interni sono stati progressivamente attrezzati per rispondere alle esigenze educative: tutte le aule sono dotate di schermi e computer collegati per l'uso didattico. I plessi con pluriclassi hanno beneficiato di laboratori tecnologici, scientifici e linguistici con i finanziamenti destinati alle Aree Interne, mentre ogni scuola dell'infanzia dispone di tavoli interattivi e materiali per il coding grazie al PON Infanzia; si utilizzano anche materiali poveri e di recupero per le diverse attività. Inoltre, grazie ai fondi PNRR, sono stati creati diversi laboratori innovativi per favorire una didattica moderna e orientata alle competenze digitali e interdisciplinari. Le risorse economiche dell'Istituto comprendono finanziamenti ministeriali, contributi dei comuni e dei genitori, utilizzati per l'acquisto di materiali didattici, l'allestimento di laboratori e la realizzazione di progetti. Le dotazioni soddisfano le esigenze parzialmente organizzative e formative, migliorando comunque la qualità dell'offerta educativa e favorendo attività individuali e di gruppo.

Vincoli

Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto risultano talvolta ancora insufficienti rispetto alle esigenze dei diversi plessi. Il contributo volontario delle famiglie, già ridotto a causa della crisi economica, non sempre consente di integrare efficacemente le spese per le attività didattiche e progettuali. Alcuni edifici scolastici sono datati e necessitano di interventi di ristrutturazione e manutenzione, mentre i laboratori di informatica in alcune sedi non sono pienamente efficienti: i computer e le periferiche disponibili risultano talvolta insufficienti o mal funzionanti, nonostante recenti acquisizioni. La complessità della manutenzione, dovuta alla dislocazione dei plessi su un vasto territorio, rappresenta un ulteriore vincolo. A partire dall'anno scolastico 2020/21, la presenza del Tecnico Informatico ha permesso di colmare in parte queste lacune, migliorando la gestione delle risorse digitali; permangono tuttavia difficoltà legate alla connessione e alla presenza di strumentazioni obsolete in alcune sedi. In diversi plessi scolastici si rende necessario un intervento di rinnovo degli arredi al fine di creare ambienti didattici più funzionali e innovativi. L'aggiornamento degli spazi, attraverso l'introduzione di mobili ergonomici, modulari e tecnologie integrate, permetterebbe di favorire metodologie di apprendimento attive, collaborative e inclusive. Un investimento mirato nella riqualificazione degli arredi contribuirebbe inoltre a migliorare il benessere degli studenti e del personale, offrendo ambienti più accoglienti, flessibili e adeguati alle esigenze educative contemporanee. Questi fattori limitano la piena efficacia delle attività didattiche,

la continuità educativa e la possibilità di offrire esperienze formative innovative, richiedendo interventi mirati per garantire un'istruzione inclusiva e di qualità.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TRIC815008
Indirizzo	PIAZZALE F.PARRI,3 FABRO SCALO 05015 FABRO
Telefono	0763832044
Email	TRIC815008@istruzione.it
Pec	tric815008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istfabro.edu.it

Plessi

FICULLE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA815015
Indirizzo	BORGO GARIBALDI 51 FICULLE 05016 FICULLE

INFANZIA FABRO "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA815026
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 30 FABRO 05015 FABRO

INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA815037
Indirizzo	VIA S. PERTINI, 61 MONTELEONE D'ORVIETO 05017 MONTELEONE D'ORVIETO

INFANZIA MONTEGABBIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA815059
Indirizzo	VIA PERUGIA, 1 MONTEGABBIONE 05010 MONTEGABBIONE

INFANZIA PARRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA81507B
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE N. 6 PARRANO 05010 PARRANO

INFANZIA SAN VENANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TRAA81508C
Indirizzo	VIALE GORIZIA 4 SAN VENANZO 05010 SAN VENANZO

SCUOLA PRIMARIA FICULLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81501A
Indirizzo	BORGO GARIBALDI 51 FICULLE 05016 FICULLE
Numero Classi	5

Totale Alunni	46

SCUOLA PRIMARIA FABRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81503C
Indirizzo	CONTRADA DELLA STAZIONE 68/H FABRO 05015 FABRO
Numero Classi	8
Totale Alunni	73

SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81504D
Indirizzo	VIA PERUGIA N.3/A MONTEGABBIONE 05010 MONTEGABBIONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	10

S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81505E
Indirizzo	VIA ROMA 75 MONTELEONE D'ORVIETO 05017 MONTELEONE D'ORVIETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

SCUOLA PRIMARIA PARRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	TREE81506G
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE 6 PARRANO 05010 PARRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	8

SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TREE81508N
Indirizzo	VIALE GORIZIA 4 SAN VENANZO 05010 SAN VENANZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	TRRA010008
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII,13 FABRO 05015 FABRO
Totale Alunni	42

IPAA "B. MARCHINO" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	TRRA01051P
Indirizzo	FABRO FABRO

SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81506E
Indirizzo	VIALE GORIZIA 4 SAN VENANZO 05010 SAN VENANZO

Numero Classi	3
Totale Alunni	22

SEC. I FABRO "G.CANINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM815019
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N.13 FABRO 05015 FABRO
Numero Classi	6
Totale Alunni	70

SEC. I MONTEGABBIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81502A
Indirizzo	VIA PERUGIA N.3 MONTEGABBIONE 05010 MONTEGABBIONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	26

SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TRMM81503B
Indirizzo	VIA ROMA N.73 MONTELEONE D'ORVIETO 05017 MONTELEONE D'ORVIETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	TRMM81504C
Indirizzo	LARGO D.RINALDO MAGISTRATO, 5 FICULLE 05016 FICULLE
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2026/27 sarà attivato l'indirizzo Tecnico Agrario - Viticoltura ed Enologia. La scelta di attivare un indirizzo tecnico in sostituzione del percorso professionale nasce dalla volontà di valorizzare maggiormente le competenze tecniche, l'innovazione e la professionalità richieste oggi dal settore agricolo. L'evoluzione dell'agricoltura moderna, sempre più orientata alla sostenibilità, alla digitalizzazione dei processi produttivi e al controllo tecnologico delle coltivazioni, richiede figure formate con una preparazione scientifica e tecnica più approfondita.

Il nostro territorio è a forte vocazione vitivinicola, caratterizzato da aziende moderne, dinamiche e altamente specializzate. Per questo l'introduzione dell'indirizzo Viticoltura ed Enologia rappresenta un'opportunità strategica: consente di formare figure qualificate capaci di gestire in modo innovativo il vigneto, le tecniche di trasformazione e i processi di controllo qualitativo, rafforzando al tempo stesso la professionalità degli studenti e rispondendo in modo concreto alle esigenze reali delle imprese locali.

A partire dall'anno scolastico 2025/26 è stata inoltre sospesa la Scuola dell'Infanzia di Parrano per un numero insufficiente di iscritti dovuto al calo delle nascite, particolarmente evidente nei Comuni più piccoli.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Scienze	2
	Lab. orto-serra	1
	Metaverso	1
	Artistico digitale	2
	Aula immersiva	1
	Biblioteca digitale	2
	Ambienti digitali polifunzionali	6
	Atrio polifunzionale	1
	Aula Montessoriana	1
	Laboratorio STEM e robotica	1
	Ambiente didattico polifunzionale	3
	Laboratorio STEAM	1
	Falegnameria	1
Biblioteche	Classica	17
	Informatizzata	2
	in via di informatizzazione	15
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni	11

multimediali) presenti nei laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	13
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	56

Approfondimento

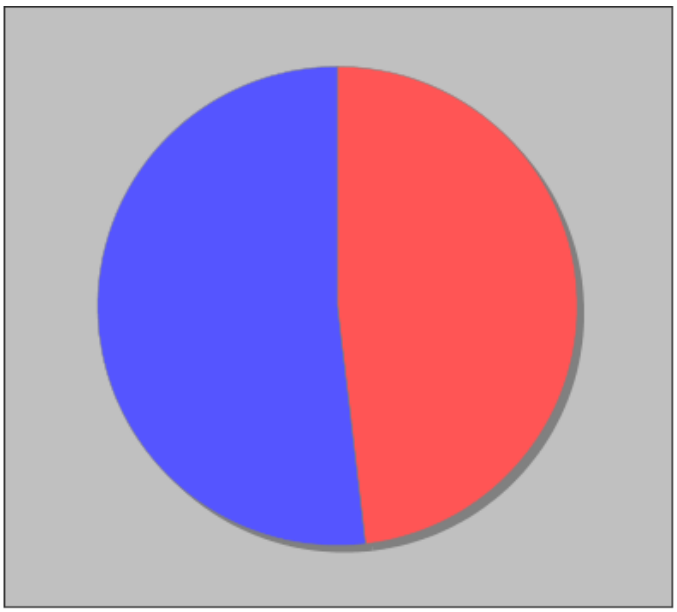
Negli ultimi anni i finanziamenti PNRR hanno consentito di incrementare le dotazioni multimediali dell'Istituto: Aula STEAM nel plesso di Ficulle in cui è stato introdotto, fra le diverse attività, un corso di uncinetto, molto apprezzato da studenti, famiglie e insegnanti. A Monteleone è stata allestita un'aula STEM, un laboratorio Montessori a Montegabbione, l'Aula Miri alla scuola primaria di Fabro, il Metaverso, il Laboratorio di chimica e biologia, con strumentazione ad alta specializzazione, il microcosmo, il laboratorio di storytelling all'Istituto Agrario. Verrà presto acquistato anche un simulatore di macchine agricole e sarà allestito un laboratorio scientifico condiviso con la Secondaria di I grado. In molti plessi i laboratori multimediali comprendono anche le biblioteche.

Risorse professionali

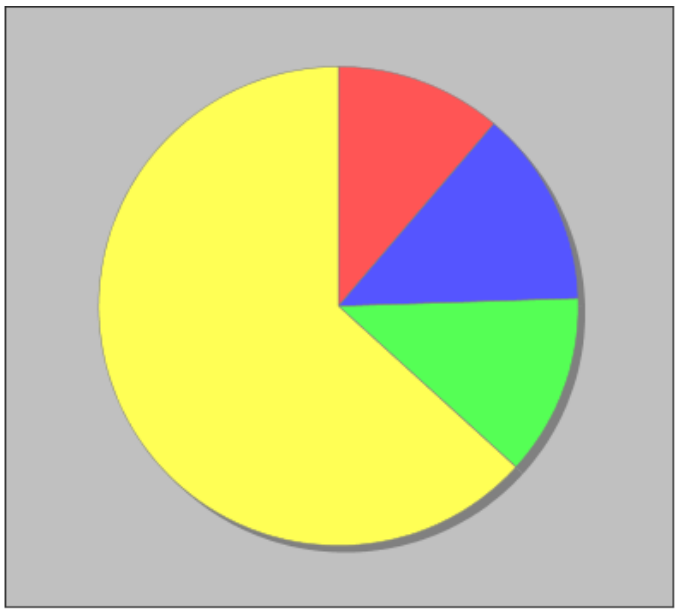
Docenti	109
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Opportunità

Negli ultimi anni il corpo docente dell'Istituto ha visto un incremento del numero di insegnanti a tempo indeterminato, molti dei quali under 40, garantendo maggiore continuità e stabilità nell'insegnamento. Nella scuola dell'Infanzia e Primaria prevalgono docenti in possesso di diploma,

mentre è in crescita la percentuale di insegnanti con laurea o con certificazioni linguistiche valide per l'insegnamento, arricchendo le competenze professionali disponibili. La Dirigente Scolastica vanta oltre cinque anni di esperienza nel ruolo, assicurando una gestione consolidata e una guida coerente per il personale. La scuola può contare su competenze diversificate, tra cui conoscenze informatiche, linguistiche e formazione specifica sull'inclusione, che favoriscono la progettazione didattica innovativa e l'attenzione ai bisogni educativi speciali. Le figure professionali per l'inclusione, come assistenti all'autonomia e alla comunicazione, sono impiegate in maniera mirata per supportare alunni con fragilità o disabilità, consentendo interventi individualizzati e attività in piccoli gruppi. La scuola collabora inoltre con esperti esterni, per sostenere la valutazione e il benessere degli alunni, garantendo un approccio integrato e multidisciplinare. Le competenze del personale docente rappresentano un'opportunità significativa per sviluppare percorsi educativi di qualità, favorire l'inclusione e promuovere innovazione didattica. Il corpo docente dell'Istituto è prevalentemente costituito da insegnanti a tempo indeterminato che garantiscono continuità e stabilità nella maggior parte dei plessi; tuttavia, nell'Istituto Agrario, di recente istituzione, la presenza di docenti a tempo indeterminato è più limitata.

Vincoli

Nonostante le numerose immissioni in ruolo degli ultimi anni, molti insegnanti provengono da città o regioni distanti e non sono riusciti a stabilizzarsi sul territorio, con conseguente riduzione della continuità educativa e difficoltà nel consolidamento delle relazioni scuola-famiglia e nella progettazione a lungo termine. Questa situazione può influire sul funzionamento della scuola, in particolare nella programmazione didattica e nella gestione di attività di inclusione, laboratori o progetti specifici che richiedono la presenza costante di personale esperto. La limitata stabilità del personale rappresenta quindi un vincolo per la piena valorizzazione delle competenze professionali disponibili e per l'implementazione di percorsi educativi innovativi e inclusivi. Vista la complessità dell'Istituto, articolato in sei comuni e 17 plessi, il numero dei collaboratori scolastici non risulta sempre sufficiente per le esigenze delle singole scuole. In particolare all'Infanzia ci sono esigenze specifiche legate all'età e al grado di autonomia dei bambini.

Aspetti generali

La nostra Vision

"Per una scuola di tutti e di ciascuno"

La scuola si pone l'obiettivo di affrontare con determinazione le sfide del futuro, integrando un'ampia offerta didattica con un piano formativo strutturato, che si prenda cura di tutti e di ciascuno, non lasciando indietro nessuno. Attraverso il curricolo verticale, si intende dare a ciascuno studente l'opportunità di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di sentirsi valorizzato, accompagnando bambine e bambini sin dai primi anni, per poi guidarli gradualmente durante l'adolescenza verso un percorso di autonomia, consapevolezza e competenza.

Questo processo di sviluppo sarà arricchito da un'attenzione particolare all'educazione socio-emotiva, alla costruzione di relazioni significative, all'inclusione e all'uso consapevole e innovativo delle nuove tecnologie. Inoltre, rivestirà un ruolo fondamentale l'educazione alla sostenibilità, in linea con i traguardi e le priorità stabilite dall'Agenda 2030.

Parole chiave: scuola di qualità, educazione inclusiva ed equa, promozione di opportunità di apprendimento permanente per tutti, personalizzando i percorsi sulle esigenze di ciascun individuo.

La nostra Mission

"Inclusione e competenze per una scuola che dialoga con il territorio e con il mondo".

PAROLE CHIAVE: eco-alfabetizzazione, educazione alla sostenibilità e alla pace, valorizzazione delle risorse del territorio, cittadinanza digitale, educazione transdisciplinare e transnazionale, cittadinanza glocale, didattica per ambienti di apprendimento, life skills, tutela della salute e del benessere, inclusione, rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle opportunità.

Eco-alfabetizzazione, educazione alla sostenibilità, valorizzazione delle risorse del territorio

La nostra progettualità di Istituto prevede l'eco-alfabetizzazione, l'educazione alla sostenibilità, la valorizzazione delle risorse del territorio.

L'eco-alfabetizzazione mira alla promozione di una cultura ecologica adeguata al contesto attuale e in grado di stimolare il senso di responsabilità verso il nostro Pianeta e verso tutti gli esseri che lo abitano. Educare alla sostenibilità è un imperativo assolutamente necessario per la tutela

dell'ambiente e della biodiversità, compresa quella culturale.

La progettualità d'Istituto sta diventando sempre di più una progettualità di territorio, implementando il coinvolgimento degli Enti Locali, ma anche di realtà d'impresa, cooperative, risorse umane qualificate, di altri stakeholders rappresentati da cooperative, associazioni, imprese, liberi professionisti e altre risorse umane qualificate. Il confronto e la collaborazione con le altre scuole, a partire dagli Istituti del territorio, rappresentano ormai una necessità costante e irrinunciabile. L' Istituto è parte attiva di reti istituzionali e reti di scopo (Ambito nr. 5, Rete Agrari dell'Umbria, Renisa, Rete Natura e Cultura, Umbria Green School...), arrivando poi a ampliare le sue relazioni a collegamenti sempre più ampi, anche attraverso la partecipazione ai bandi Erasmus, con realtà internazionali di Paesi più lontani, per consentire una visione della globalizzazione il più possibile critica, stimolante e comparata. L'USR e l'USP, l'Unitre, e anche altre Università ed enti territoriali saranno nostri partner per l'attuazione della nostra Vision, con azioni di tutoraggio, formazione, progettualità e consulenza. La nostra Istituzione Scolastica è in grado, su richiesta, di attivare percorsi di certificazione. La riforma degli Istituti Professionali mira sempre più a conseguire una reale attuazione delle strategie di apprendimento permanente, di sviluppo dei quadri nazionali delle qualifiche collegati al Quadro europeo e quindi di creazione di percorsi di apprendimento più flessibili, legati al territorio e al mondo adulto e professionale, anche in termini di futura imprenditoria ed occupabilità.

Cittadinanza digitale

Il Nostro Istituto è già a un buon livello nell'innovazione ed uso delle nuove tecnologie, tali strumenti saranno tradotti in una didattica sempre più legata alla certificazione delle competenze, al lavoro laboratoriale, alla collaborazione, coinvolgendo le famiglie e gli studenti stessi nel percorso formativo e collegiale attraverso trasparenza dei programmi e della valutazione, OO.CC. partecipati, anche attraverso l'uso sempre più diffuso delle piattaforme. La didattica dovrà avvalersi della tecnologia in modo trasversale a tutte le pratiche, gli approcci, le strategie e le procedure, in modo verticale in tutti gli ordini di scuola. La Didattica Digitale Integrata è ormai divenuta una realtà concreta in tutte le nostre scuole, atta a rispondere a situazioni quotidiane, ma anche emergenziali (Didattica a Distanza). Il nostro Istituto ritiene fondamentale che ogni studente sviluppi le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.

Il processo legato alla scuola digitale dovrà essere sempre più indirizzato a valorizzare la compartecipazione fra ufficio - personale - famiglie, facilitando la trasparenza, l'efficienza, la dematerializzazione, semplificando la burocrazia. Nella nostra logica di area interna sarà promosso un uso delle TIC sempre più mirato e consapevole, anche attraverso l'acquisto e/o l'elaborazione di

programmi informatici e soprattutto la formazione di tutto il personale, non solo limitata al corretto utilizzo tecnologico, ma all'applicazione didattica e trasversale dello stesso. La scuola si è inoltre dotata di un documento di e-policy destinato a insegnanti, alunne, alunni, studentesse, studenti e famiglie per un utilizzo corretto e consapevole della rete, pubblicato sul sito della scuola al seguente link.

Cittadino glocale e educazione transdisciplinare e transnazionale

Per cittadino glocale si intende un cittadino che ha estese relazioni locali che non possono prescindere da interazioni globali a lunga distanza. La scuola intende orientare l'educazione dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne, delle studentesse e degli studenti e i percorsi realizzati dall'Istituto all'apertura verso l'orizzonte europeo e mondiale, puntando sull'internazionalizzazione e quindi al potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL, la partecipazione a progetti di E-twinning / Erasmus+ e la prosecuzione del progetto gemellaggio, oltre ad esperienze di job shadowing all'estero e all'acquisizione delle certificazioni di lingua straniera .

Didattica per ambienti di apprendimento

Anche grazie alle risorse messe a disposizione con il PNRR, la scuola intende intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza). L'Istituto si propone di favorire e incrementare una didattica per competenze che continuerà ad essere alla base per l'elaborazione di Uda, compiti reali e rubriche valutative, anche al fine di migliorare i risultati scolastici e gli esiti delle prove standardizzate. Il monitoraggio dei risultati a distanza contribuirà a modulare le pratiche didattiche sulla base dei dati rilevati. Si prevede inoltre il potenziamento di "aula–ambiente di apprendimento", con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire protagonisti motivati nella costruzione dei loro saperi. Viene anche promossa l'outdoor education in cui l'ambiente di apprendimento si sposta dalla scuola all'esterno.

Life skills, tutela della salute e del benessere, inclusione, rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle opportunità.

Il Nostro Istituto, già molto inclusivo e attento ai bisogni speciali, si propone nel prossimo triennio di centrare la sua azione di sviluppo sulle potenzialità relazionali di tutti gli utenti, sullo star bene in classe, con gli altri e nell'ambiente. Proseguiranno pertanto i progetti relativi alle life skills, cioè quelle abilità cognitive, emotive e relazionali che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale, affrontando efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. L'Istituto promuove inoltre la salute e il benessere degli studenti con progetti mirati, anche in collaborazione con la Asl e le varie agenzie educative, dedite ai servizi sociali del territorio.

L'Unesco definisce l'educazione inclusiva (2009) come un processo di rafforzamento della capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne, le studentesse e gli studenti, un sistema educativo che cerca di intercettare le differenze e le specificità di ognuno. In linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", l'attività didattica sarà indirizzata a sviluppare appieno le potenzialità di ogni bambina e bambino, studente e studentessa, per arrivare ad un efficace auto-orientamento, a realizzare se stessi in un ambiente sereno e accogliente, pieno di stimoli e opportunità, accessibile e fruibile da tutti. Si intende favorire, inoltre, lo scambio intergenerazionale creando collaborazioni ed alleanze riducendo la forbice tra le varie fasce di età all'interno della comunità. Per rigenerazione dei saperi si fa riferimento ad attività laboratoriali, esperienziali e interattive che si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali. La rigenerazione dei comportamenti punta a promuovere e favorire un insieme di attività formative per stimolare comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita dei bambini e delle bambine, degli alunni e delle alunne, delle studentesse e degli studenti. La rigenerazione delle opportunità mira a offrire nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali e a implementare l'orientamento verso i lavori green.

La progettualità dell'Istituto si fonda sulla centralità della comunità educante, intesa come insieme di studenti, docenti, personale ATA, famiglie, enti locali, università, imprese e associazioni. A sostegno della progettazione didattica e dell'attività amministrativa di Istituto, la scuola promuove la formazione, divenuta in questi anni un fattore costante di crescita professionale, anche grazie alle risorse di Ambito; essa deve continuare a rappresentare un elemento fondamentale anche per il nostro futuro. Formazione sempre scelta dai docenti e quindi specifica, qualificante, condivisa dal Collegio ma anche aperta agli ATA e al territorio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Inglese in crescita

Il percorso "Inglese in crescita" si propone di sviluppare e consolidare le competenze linguistiche di bambini, alunni e studenti lungo tutto il percorso scolastico, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Secondo grado, con un'attenzione particolare alle lingue straniere e all'internazionalizzazione.

Fin dai primi anni, l'apprendimento del linguaggio viene favorito attraverso attività ludiche, giochi fonologici, ascolto attivo, narrazione e lettura dialogica, ponendo le basi per la letto-scrittura e l'acquisizione di abilità comunicative solide. Progressivamente, gli studenti vengono avvicinati alla lingua inglese e ad altre lingue straniere tramite canzoni, routine, attività multisensoriali e strumenti digitali, consolidando le competenze linguistiche e favorendo la motivazione all'apprendimento.

Il percorso si caratterizza per la sua continuità verticale, che garantisce l'allineamento delle competenze attese, strumenti di osservazione condivisi e metodologie attive e inclusive tra i diversi ordini di scuola. In parallelo, l'internazionalizzazione è promossa attraverso gemellaggi, scambi culturali, mobilità nazionale e internazionale, Erasmus +, laboratori CLIL, E-twinning e progetti europei, offrendo agli studenti esperienze dirette di confronto con contesti multiculturali e stimolando competenze linguistiche, interculturali e relazionali.

L'obiettivo finale è formare studenti con solide competenze linguistiche, curiosità culturale e apertura internazionale, capaci di affrontare con sicurezza le sfide della scuola e del mondo globale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il curricolo verticale di Inglese dalla scuola del primo ciclo alla scuola secondaria di II grado, con obiettivi di competenza progressivi e condivisi, introducendo in ogni ordine di scuola prove comuni annuali e criteri di valutazione omogenei, finalizzati a garantire il progressivo raggiungimento del livello B2 nel quinto anno.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'ambiente di apprendimento linguistico in tutti gli ordini di scuola attraverso l'uso sistematico della lingua inglese nelle attività didattiche, l'incremento di metodologie attive, come CLIL, cooperative learning, speaking e listening autentici, scambi linguistici e culturali con altri Paesi e l'utilizzo di strumenti digitali.

Inclusione e differenziazione

Promuovere strategie di inclusione e differenziazione nell'insegnamento dell'Inglese in tutti gli ordini di scuola, attraverso la progettazione di attività graduate per livello,

l'uso di strumenti compensativi, metodologie inclusive e la predisposizione di percorsi di consolidamento e potenziamento.

Continuita' e orientamento

Rafforzare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri annuali di raccordo tra docenti, la condivisione dei livelli di competenza attesi e la realizzazione di attività comuni di passaggio, al fine di garantire un percorso verticale progressivo e coerente.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la qualità dell'apprendimento, riducendo le differenze di rendimento tra le classi, migliorare l'equità, diffondere nuove metodologie didattiche, nuovi ambienti strutturati e strumenti utili per promuove l'apprendimento attivo e significativo.

Coordinare le azioni dei dipartimenti e monitorare annualmente i risultati per ordine di scuola, al fine di migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione e la collaborazione dei docenti di Inglese e delle altre discipline coinvolte nella strutturazione di percorsi interdisciplinari, attraverso percorsi di aggiornamento annuali su didattica per competenze, metodologie comunicative, favorendo la condivisione di buone pratiche.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere famiglie e realtà del territorio nel percorso di apprendimento dell'Inglese, attraverso incontri informativi, laboratori, attività extracurriculari, progetti con enti esterni per scambi linguistici e culturali.

Attività prevista nel percorso: Step by step (percorso verticale di potenziamento linguistico a partire dalla Scuola dell'Infanzia)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti e Staff della DS.
Risultati attesi	Arricchimento del vocabolario attivo e passivo nei bambini della Scuola dell'Infanzia. Miglioramento della capacità di ascolto, comprensione e produzione verbale. Aumento della consapevolezza fonologica, prerequisito fondamentale per la letto-scrittura. Maggiore esposizione e familiarità con la lingua inglese

Capacità di comprendere e riprodurre parole, routine e semplici istruzioni in inglese

Incremento della motivazione e dell'atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue straniere.

Continuità educativa nel percorso verticale

Allineamento delle competenze attese tra Infanzia, Primaria e Secondaria.

Utilizzo condiviso di strumenti di osservazione e monitoraggio per seguire l'evoluzione delle competenze linguistiche degli studenti negli anni.

Miglioramento dei prerequisiti per l'apprendimento della letto-scrittura

Riduzione delle difficoltà iniziali in ingresso alla Scuola Primaria.

Maggiore fluidità espressiva, capacità narrativa e disponibilità all'interazione comunicativa.

Inclusione e partecipazione attiva

Incremento della partecipazione verbale anche da parte degli alunni più timidi o con bisogni educativi speciali.

Uso di metodologie multisensoriali che favoriscano l'accesso all'apprendimento per tutti.

Coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo

Maggiore consapevolezza del ruolo del linguaggio nello sviluppo globale del bambino.

Partecipazione attiva alle attività proposte e continuità degli stimoli linguistici anche in ambito domestico.

Impatto positivo sulle fasi successive del percorso scolastico

	Migliori risultati nelle competenze linguistiche alla fine della Primaria. Base più solida per affrontare l'apprendimento strutturato dell'inglese nella Secondaria. Riduzione del rischio di difficoltà linguistiche e conseguenti fragilità future.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento Inglese: risultati, strategie, performance (per il II grado)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	DIRIGENTE, STAFF, DOCENTI
Risultati attesi	Miglioramento dei punteggi rispetto all'anno precedente. Numero crescente di studenti che raggiungono il livello B1/B2 Maggiore autonomia nella gestione delle prove. Feedback positivo da parte degli studenti riguardo alla percezione di competenza.

Attività prevista nel percorso: Oltre i confini

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente, Staff, Docenti
Risultati attesi	Sviluppo precoce della sensibilità linguistica e culturale Educazione al rispetto delle diversità Curiosità verso l'Europa e il mondo Miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali Incremento dei risultati nelle prove standardizzate Consapevolezza di cittadinanza europea Preparazione al contesto globale e al mondo del lavoro Competenze pratiche e linguistiche spendibili professionalmente e a livello universitario Maggiore competitività e occupabilità

Percorso n° 2: Competenze in Evoluzione: potenziamento di Italiano e Matematica per il successo

scolastico

Il percorso “Competenze in Evoluzione” si propone di rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica, migliorare i risultati nelle prove scolastiche e standardizzate, promuovere un uso efficace di piattaforme digitali messe a disposizione dalla scuola e favorire un’esperienza scolastica positiva, motivante e inclusiva. L’iniziativa si rivolge a tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi presenta fragilità o difficoltà di apprendimento, e si sviluppa lungo tutto il percorso scolastico, dalla Primaria alla Secondaria di I e II grado, con particolare attenzione alla Scuola Primaria in quanto l’effetto scuola risulta spesso negativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Entro il triennio, rafforzare la continuità verticale e le attività dei dipartimenti, attraverso una progettazione didattica condivisa tra classi e ordini di scuola, prove periodiche di verifica calibrate sulle competenze chiave e analisi sistematica dei risultati per adattare la didattica.

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso attivita' didattiche strutturate, laboratori interattivi, utilizzo di strumenti digitali e cooperative learning, prevedendo attività di rinforzo per le diverse discipline, per favorire la motivazione, il coinvolgimento degli studenti e il progressivo recupero delle competenze.

Inclusione e differenziazione

Sviluppare e rafforzare le competenze degli studenti attraverso percorsi di potenziamento disciplinare e trasversale, utilizzando attività laboratoriali e creative come lettura, teatro, musica e sport, oltre a giochi didattici e strumenti digitali.

Continuita' e orientamento

Rafforzare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri annuali di raccordo tra docenti, la condivisione dei livelli di competenza attesi e la realizzazione di attività comuni di passaggio, al fine di garantire un percorso verticale progressivo e coerente.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Migliorare la qualità dell'apprendimento, riducendo le differenze di rendimento tra le classi, migliorare l'equità, diffondere nuove metodologie didattiche, nuovi ambienti strutturati e strumenti utili per promuove l'apprendimento attivo e significativo.

Coordinare le azioni dei dipartimenti e monitorare annualmente i risultati per ordine di scuola, al fine di migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze didattiche e metodologiche dei docenti promuovendo una formazione continua su nuove metodologie e strumentazioni didattiche; valorizzare i docenti che sperimentano strategie efficaci, creando un clima positivo e partecipativo, condividendo le buone pratiche

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con enti locali, associazioni culturali e sportive, servizi socio-educativi del territorio, coinvolgendo attivamente le famiglie, per promuovere azioni di prevenzione delle difficoltà di apprendimento, di potenziamento delle competenze di base e di accompagnamento personalizzato con particolare attenzione a italiano e Matematica.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento delle competenze disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente, Staff e docenti
Risultati attesi	Consolidamento delle abilità e competenze di lettura, comprensione, produzione scritta e grammatica in Italiano. Potenziamento delle competenze nel calcolo, problem solving e ragionamento logico in Matematica. Maggiore padronanza degli strumenti disciplinari di base, fondamentali per affrontare con sicurezza le prove scolastiche e standardizzate. Miglioramento dell'autoefficacia percepita e della fiducia nelle proprie capacità disciplinari. Potenziamento di abilità cognitive e meta-cognitive, come l'attenzione, la pianificazione e la gestione del tempo. Capacità di lavorare in autonomia e in gruppo, attraverso attività cooperative e problem-solving collaborativo. Aumento dei punteggi medi nelle verifiche scolastiche e nelle prove standardizzate nazionali.

	Maggiore sicurezza nella gestione di prove scritte e compiti complessi, grazie a strategie disciplinari consolidate. Migliore continuità nell'apprendimento e prevenzione di difficoltà persistenti. Incremento dell'interesse per le discipline e partecipazione attiva alle attività didattiche.

Attività prevista nel percorso: Didattica digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente, Staff, Docenti.
Risultati attesi	Maggiore partecipazione alle attività didattiche grazie a strumenti multimediali interattivi e approcci ludici nelle STEM. Stimolo della curiosità scientifica e tecnologica, promuovendo un apprendimento attivo e esperienziale. Padronanza degli strumenti digitali per lo studio, la comunicazione e la collaborazione online. Preparazione degli studenti alle richieste del mondo digitale e della didattica moderna. Miglioramento dei risultati nelle verifiche disciplinari e nelle

	prove standardizzate grazie alla pratica costante e mirata. Rafforzamento delle competenze trasversali, come problem-solving, pensiero critico e ragionamento logico-scientifico.

Attività prevista nel percorso: Metodologie innovative e clima positivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente, Staff, Docenti.
Risultati attesi	Consolidamento delle abilità e competenze in Italiano e Matematica attraverso laboratori integrati e progetti interdisciplinari. Maggiore capacità di applicare conoscenze teoriche a contesti pratici e reali. Rafforzamento di abilità e competenze sociali e collaborative grazie a peer tutoring e cooperative learning. Miglioramento del problem-solving, pensiero critico e capacità di lavorare in gruppo. Risposta efficace ai bisogni individuali e ai diversi livelli di partenza degli studenti.

Riduzione del divario tra studenti con competenze differenti.

Maggiore partecipazione attiva alle attività scolastiche grazie a gamification, challenge e lavori di gruppo.

Stimolo della curiosità e della responsabilità nello studio.

Miglioramento del clima scolastico e della percezione positiva della scuola.

Riduzione di ansia e stress grazie a momenti di mindfulness, pause attive e attività socio-emotive.

Maggiore inclusione di studenti con bisogni educativi speciali o fragilità emotive.

Partecipazione attiva dei genitori al percorso educativo e monitoraggio dei progressi.

Consolidamento del legame scuola-famiglia come supporto al successo formativo.

Maggiore autonomia nello studio e nella gestione di compiti complessi.

Capacità di applicare strategie di apprendimento attivo e collaborativo anche in contesti nuovi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola di oggi è chiamata a ripensare profondamente i propri modelli organizzativi e didattici, mettendo al centro il benessere degli studenti e la qualità degli apprendimenti. In questa prospettiva, lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e di setting d'aula flessibili e inclusivi rappresenta un passaggio fondamentale per creare ambienti di apprendimento accoglienti, stimolanti e capaci di rispondere ai bisogni di ciascuno.

Un ruolo centrale è svolto dall'implementazione della didattica laboratoriale, intesa non solo come uso di spazi attrezzati, ma come approccio metodologico trasversale a tutti gli ordini di scuola. In particolare, nell'Istituto Agrario, i laboratori diventano luoghi privilegiati di apprendimento esperienziale, in cui teoria e pratica si integrano in modo naturale, valorizzando le specificità del territorio e le competenze tecnico-professionali degli studenti.

Accanto a ciò, l'adozione di metodologie innovative, come gli EAS (Episodi di Apprendimento Situato) e la flipped classroom, favorisce una didattica più attiva e partecipata. Questi approcci permettono agli studenti di diventare protagonisti del proprio percorso formativo, stimolando autonomia, responsabilità e capacità di riflessione critica. Il cooperative learning rafforza ulteriormente questa visione, promuovendo la collaborazione, il confronto e lo sviluppo di competenze sociali fondamentali per la crescita personale e civica.

I percorsi di apprendimento attivo, basati sull'esperienza diretta, sono finalizzati all'acquisizione di competenze autentiche e durature. Grazie anche ai finanziamenti del PNRR, la scuola ha potuto potenziare e diffondere le attività laboratoriali, innovare le dotazioni tecnologiche e attivare nuovi ambienti di apprendimento, rendendo l'offerta formativa più inclusiva e al passo con le sfide contemporanee.

In questo contesto si inserisce l'attivazione di laboratori STEM e STEAM, che integrano scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, stimolando il pensiero creativo, la capacità di problem solving e l'interdisciplinarità. Tali percorsi contribuiscono a orientare gli studenti verso le professioni del futuro, riducendo il divario di genere e valorizzando i talenti individuali.

Grande attenzione è riservata anche al benessere emotivo e psicofisico degli studenti, attraverso

pratiche come la mindfulness, l'outdoor education, il momento del risveglio e la pausa attiva durante la giornata scolastica. Queste attività favoriscono la concentrazione, la gestione dello stress, il contatto con la natura e un apprendimento più equilibrato e consapevole.

L'intero impianto educativo si fonda su un modello di apprendimento attivo, esperienziale, collaborativo e personalizzato, capace di valorizzare le differenze e sostenere ciascuno nel proprio percorso di crescita. In quest'ottica, risultano fondamentali anche i corsi di prevenzione della dispersione scolastica, pensati per intercettare precocemente le situazioni di fragilità e offrire opportunità di successo formativo a tutti.

Il potenziamento della lingua inglese, insieme alle esperienze di mobilità nazionale e internazionale, rappresenta infine un ulteriore elemento qualificante dell'offerta formativa. Queste opportunità ampliano gli orizzonti culturali degli studenti, rafforzano le competenze linguistiche e favoriscono l'apertura verso una cittadinanza attiva e globale.

In sintesi, la scuola si configura sempre più come una comunità educativa dinamica, capace di innovare, di prendersi cura del benessere delle persone e di accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze solide, spendibili e significative per il loro futuro.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

"HOW TO BUILD THE EXCELLENCE IN SCHOOLS"

L'istituzione scolastica promuove un modello di leadership orientato all'eccellenza organizzativa e al miglioramento continuo, ispirato alle più recenti metodologie europee per lo sviluppo delle organizzazioni di apprendimento SMART del XXI secolo. In tale prospettiva si colloca l'esperienza formativa "How to Build Excellence in Schools", svolta presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Riga in collaborazione con Eurofortis, nell'ambito di un progetto europeo finalizzato allo sviluppo di quadri di riferimento e metodologie innovative per il personale e le istituzioni educative.

Il percorso ha consentito di sperimentare la piattaforma KNOWLO, progettata per supportare le organizzazioni educative nel:

- misurare e valorizzare i propri punti di forza;

- individuare e superare le criticità;

- adottare modelli organizzativi dinamici e flessibili

La metodologia KNOWLO si basa su sette ambiti strategici di sviluppo:

- Autoconsapevolezza, strategia e sviluppo dell'organizzazione

- Apprendimento, comunicazione e cooperazione

- Relazione tra organizzazione e contesto produttivo

- Centralità dei beneficiari (studenti, famiglie, stakeholder)

- Orientamento al prodotto/servizio educativo

- Trasformazione digitale, dimensione globale e sostenibilità

Risultati e benchmarking

Un elemento centrale della leadership scolastica è l'utilizzo consapevole dei processi di benchmarking e benchlearning: il benchmarking consente di confrontare le performance organizzative con quelle di altre istituzioni, favorendo il miglioramento attraverso l'analisi di buone pratiche; il benchlearning pone invece l'accento sul processo di apprendimento organizzativo, valorizzando l'osservazione, l'ispirazione e la riflessione critica sulle esperienze altrui, anche attraverso l'analisi degli errori. Attraverso queste strategie, la scuola rafforza una leadership partecipativa, orientata all'innovazione, alla qualità dei processi educativi e alla crescita professionale continua, favorendo una gestione efficace, trasparente e sostenibile dell'organizzazione scolastica.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Aule tematiche In alcuni plessi ha preso avvio questa pratica di insegnamento-apprendimento a partire dall'anno scolastico 2025/26. Ogni aula è dedicata a una specifica disciplina ed è allestita con strumenti, banchi modulari e tecnologie. L'ambiente stimola così l'immersione nella

disciplina. Il movimento fisico tra un'ora e l'altra favorisce il risveglio cognitivo, aiuta a scaricare lo stress e migliora i livelli di attenzione. Gli studenti diventano più responsabili e autonomi nella gestione del proprio tempo e dei materiali. Gli spazi flessibili permettono ai docenti di alternare rapidamente lezioni frontali, lavori di gruppo e attività pratiche, mettendo al centro il "fare" e l'esperienza diretta. Gli spostamenti educano al rispetto delle regole e alla convivenza civile, insegnando agli alunni a prendersi cura dei beni comuni. Il cambio d'aula, seppur breve, è parte integrante della giornata e supporta il benessere psico-fisico e la socializzazione.

Percorsi di mentoring e tutoring attivazione di laboratori e per il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali e realizzazione di ambienti polifunzionali che favoriscano le relazioni e le attività collaborative.

Compagni di classe: scuole aperte sul territorio. I plessi di scuola primaria di Montegabbione e Monteleone aprono spazi e tempi per condividere parte del curricolo strutturando classi, gruppi, discipline in modo aperto e flessibile, alternando la presenza sui due comuni. Il progetto potrebbe coinvolgere altri plessi ed ordini di scuola nei prossimi anni, secondo quanto previsto anche dal progetto "Scuola diffusa".

Certificazioni linguistiche promosse dalla Scuola e dalla Amministrazioni.

Progetto "Bande a Scuola" per promuovere l'Educazione musicale.

Potenziamento dell'utilizzo dei nuovi laboratori, in particolare la falegnameria (San Venanzo), la serra , la cantina, il Metaverso, il laboratorio di chimica ed entomologia, l'Aula MIRI, le Aule STEM e STEAM, l'Aula Montessori.

Formazione per l'utilizzo / attivazione dei laboratori linguistico-montessoriano e tecnologico con l'utilizzo di strumenti innovativi come le stampanti 3D, microscopi con relative telecamere, droni, visori e ambienti immersivi per lezioni interattive.

Attività di internazionalizzazione della scuola: la scuola intende aprirsi sempre di più al territorio nell'ottica della formazione del "cittadino glocale", cioè legato al territorio ma capace di interazioni proficue anche a lunga distanza, tessendo relazioni a carattere globale. Per questo la scuola promuove i progetti Erasmus+, Etwinning e CLIL, con le seguenti finalità:

-promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento;

- migliorare la comunicazione in lingua straniera;

- incentivare e promuovere la collaborazione, la qualità delle relazioni, l'inclusione e il problem solving;

- sviluppare ecosistemi altamente efficienti di istruzione digitale, potenziando le capacità e la comprensione critica in tutti i tipi di istituti di istruzione e formazione riguardo ai modi di sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento a tutti i livelli e per tutti i settori e riguardo ai modi di elaborare e attuare i piani di trasformazione digitale degli istituti di istruzione.

Promozione attività linguistiche: promozione della lettura attraverso progetti legati alla lettura, anche ad alta voce e all'attivazione di biblioteche in tutti i plessi, partecipazione a progetti ministeriali e locali volti a diffondere il piacere di leggere e a implementare le competenze linguistiche. Promozione di attività di scrittura creativa attraverso la pubblicazione di articoli per il giornalino on line d'Istituto.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove un modello di sviluppo professionale continuo, fondato sull'aggiornamento permanente, sulla ricerca-azione e sulla condivisione delle competenze. La formazione del personale è coerente con le priorità strategiche individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento e mira a rafforzare l'innovazione didattica, l'inclusione, la digitalizzazione e la qualità dei processi educativi.

La formazione avviene tramite:

- corsi interni ed esterni;

- comunità di pratica

- sperimentazione didattica;

- formazione tra pari (peer learning).

La formazione riguarderà in particolare i seguenti ambiti:

-didattica per competenze;

- metodologie attive (cooperative learning, flipped classroom, problem based learning);

- uso consapevole delle tecnologie digitali;

- benessere

- contrasto al bullismo e cyberbullismo

- inclusione e personalizzazione dei percorsi;

- valutazione formativa.

La scuola si impegna a valorizzare e rendere visibili le esperienze che producono risultati significativi, con l'obiettivo di condividerle e renderle replicabili nel tempo. In questa prospettiva, la documentazione delle pratiche efficaci diventa uno strumento fondamentale per costruire una memoria professionale condivisa, favorire la crescita collegiale dei docenti e migliorare in modo continuo la qualità organizzativa dell'istituzione scolastica. In particolare, saranno oggetto di documentazione i progetti didattici innovativi, le sperimentazioni metodologiche, le buone pratiche inclusive e i percorsi di formazione che abbiano una ricaduta concreta sull'attività didattica in classe. Raccogliere e sistematizzare queste esperienze consentirà di diffondere modelli efficaci, stimolare il confronto professionale e sostenere processi di miglioramento condivisi. La documentazione avverrà attraverso diversi strumenti e canali: un repository digitale d'istituto, il sito web della scuola, la condivisione dei materiali all'interno del Collegio dei docenti, la redazione di report di progetto e la costruzione di portfolio professionali. In questo modo, le esperienze più significative potranno essere facilmente consultabili, utilizzabili e adattabili, contribuendo allo sviluppo di una comunità professionale consapevole, collaborativa e orientata all'innovazione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa

La scuola di oggi è chiamata a ripensare in modo sistematico la progettazione didattica e i processi valutativi, orientando l'azione educativa verso una didattica per competenze capace di integrare efficacemente valutazione interna e valutazioni esterne, come le prove INVALSI, in

un'ottica di miglioramento continuo e di qualità dell'offerta formativa.

In questo quadro si collocano le Unità di Apprendimento (UDA), che rappresentano il fulcro della progettazione per competenze. Le UDA consentono di costruire percorsi coerenti e interdisciplinari, in cui conoscenze, abilità e competenze vengono mobilitate in contesti significativi. Attraverso attività strutturate e progressive, gli studenti sono accompagnati nello sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, in linea sia con il curricolo di istituto sia con i quadri di riferimento nazionali.

Un ruolo centrale è svolto dai compiti di realtà, che permettono agli studenti di applicare ciò che hanno appreso in situazioni autentiche e complesse. Tali compiti rendono visibili i processi di apprendimento e consentono di osservare competenze come la capacità di risolvere problemi, di comunicare in modo efficace, di collaborare e di assumersi responsabilità. In questo senso, i compiti di realtà costituiscono un ponte naturale tra la valutazione formativa interna e le competenze oggetto di rilevazione anche nelle valutazioni esterne. In sede di riunione di dipartimenti gli insegnanti si confrontano sulla progettazione didattica, predispongono prove di ingresso e di fine quadrimestre strutturate per competenze, sul modello INVALSI. La scuola in questo modo rileva le competenze acquisite, stabilisce criteri di valutazione comuni fra le classi parallele e, sulla base dei risultati ottenuti, rimodula l'azione didattica.

La valutazione interna, basata sull'osservazione sistematica, sul feedback continuo e sull'uso delle rubriche valutative, assume una funzione formativa e orientativa. Le rubriche rendono espliciti i criteri di valutazione, descrivendo i livelli di padronanza delle competenze e garantendo trasparenza, equità e coerenza. Esse favoriscono inoltre l'autovalutazione e la consapevolezza degli studenti, sostenendoli nel miglioramento progressivo delle proprie prestazioni.

Le valutazioni esterne, in particolare le prove INVALSI, si inseriscono in questo quadro come strumenti di monitoraggio e di lettura oggettiva dei livelli di apprendimento rispetto a standard nazionali. I risultati delle prove INVALSI non sono intesi come giudizio sul singolo studente, ma come risorsa per la riflessione collegiale, l'analisi dei punti di forza e delle criticità e la progettazione di azioni di miglioramento a livello di istituto.

L'integrazione tra valutazione interna ed esterna consente di rafforzare la coerenza del curricolo, di allineare la progettazione delle UDA agli obiettivi di competenza e di utilizzare i dati INVALSI in modo formativo, per rivedere metodologie, strategie didattiche e interventi di personalizzazione. In questo modo, la valutazione diventa uno strumento strategico di

governance educativa e non un semplice adempimento.

In questa prospettiva, la didattica per competenze promuove un apprendimento attivo, riflessivo e responsabile, in cui lo studente è protagonista e il docente assume il ruolo di guida e facilitatore. La progettazione condivisa, l'uso consapevole dei compiti di realtà, delle rubriche valutative, degli strumenti di autovalutazione e l'analisi integrata dei dati interni ed esterni contribuiscono a costruire una scuola più inclusiva, equa e orientata al successo formativo di tutti, per realizzare pianamente una valutazione formativa. Essa consente di personalizzare i percorsi di apprendimento, di rispettare i diversi ritmi e stili cognitivi e di valorizzare i progressi di ciascuno. In questo senso, la valutazione diventa uno strumento di accompagnamento e di supporto, contribuendo in modo significativo alla prevenzione della dispersione scolastica.

In conclusione, una valutazione integrata, che coniughi pratiche interne e rilevazioni esterne come le prove INVALSI, rappresenta una leva fondamentale per garantire qualità, trasparenza e miglioramento continuo del sistema educativo, rafforzando il senso educativo della valutazione e il suo ruolo al servizio dell'apprendimento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Negli ultimi anni la scuola ha investito in modo strutturato e strategico sul rinnovamento dei processi di insegnamento e apprendimento. L'istituto ha promosso un percorso di innovazione didattica finalizzato a potenziare la qualità della proposta formativa attraverso:

Formazione degli insegnanti

- percorsi di aggiornamento professionale su nuove metodologie didattiche, didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving e approcci centrati sulle competenze;

- formazione su uso avanzato delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana;

- sviluppo di competenze relative alla progettazione per ambienti di apprendimento, alla valutazione formativa e alle pratiche inclusive.

Nuove metodologie

- introduzione di modelli didattici innovativi (didattica attiva, blended learning, flipped

classroom, compiti autentici);

- potenziamento della didattica per competenze, anche attraverso attività laboratorali e interdisciplinari;

- sperimentazione di percorsi legati agli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal PTOF e dalle linee guida nazionali.

Nuove tecnologie e ambienti di apprendimento

- creazione e rinnovo di ambienti didattici flessibili, modulari e tecnologicamente avanzati;

- utilizzo di dispositivi digitali, piattaforme educative, strumenti per la collaborazione e la creatività;

- implementazione di spazi innovativi come laboratori STEAM, aule aumentate digitalmente e ambienti per la didattica immersiva.

Investimenti grazie ai fondi PNRR

Attraverso le risorse del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la scuola ha potuto:

- rinnovare infrastrutture e dotazioni tecnologiche;

- attivare percorsi di formazione mirata per i docenti;

- sostenere progetti di innovazione metodologica e digitale;

- migliorare l'accessibilità e la qualità degli ambienti di apprendimento.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Progetto orientamento. Formazione Scuola Lavoro, Eco-jobs, Inventio, Power of teens

Il percorso di orientamento proposto dall'Istituto si sviluppa all'interno della scuola secondaria di primo e secondo grado con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé, del mondo della scuola e del lavoro, e nella costruzione graduale di

un progetto formativo e professionale consapevole. Le attività sono distribuite in moduli della durata complessiva di almeno 30 ore e prevedono metodologie attive, partecipative e laboratoriali.

Nella scuola secondaria di primo grado l'orientamento si concentra soprattutto sulla scoperta degli interessi, dei talenti e delle modalità di apprendimento degli studenti. Il percorso inizia con una serie di incontri dedicati alla conoscenza di sé, nei quali i ragazzi sono guidati a riflettere sulle proprie passioni, sulle attività che li motivano e sulle competenze che emergono naturalmente nelle esperienze quotidiane. Attraverso test semplificati, laboratori creativi e momenti di confronto collettivo, ogni studente costruisce una piccola mappa personale che lo aiuta a comprendere quali percorsi scolastici potrebbero valorizzarlo maggiormente.

Successivamente si passa alla scoperta della scuola superiore. Gli studenti vengono accompagnati a conoscere le differenze tra licei, istituti tecnici e professionali, analizzando i quadri orari, gli indirizzi e gli sbocchi futuri. Questo avviene attraverso video, incontri con studenti più grandi, visite a scuole del territorio e brevi ricerche guidate. L'obiettivo è far comprendere che ogni percorso ha una sua specificità e che la scelta deve essere coerente con le proprie attitudini e aspettative.

Un modulo è poi dedicato al mondo del lavoro, presentato in modo semplice e accessibile per l'età. I ragazzi scoprono varie professioni attraverso giochi di ruolo, storytelling, testimonianze e visite virtuali ad aziende o laboratori. In questo modo iniziano a vedere la relazione tra studio, competenze e attività professionali.

Nella scuola secondaria di secondo grado il percorso assume un carattere più maturo e orientato verso il futuro professionale o universitario. Si parte da un bilancio personale e delle competenze , in cui gli studenti analizzano ciò che hanno sviluppato negli anni: competenze trasversali, abilità tecniche, punti di forza e aree di miglioramento. Vengono utilizzati strumenti di autovalutazione più strutturati, come test di interessi professionali e la creazione di un proprio profilo professionale.

Il percorso prosegue con un modulo dedicato alla conoscenza approfondita del mercato del lavoro , delle professioni emergenti e dei settori più richiesti, compresi quelli del digitale e dell'innovazione. Gli studenti imparano a leggere e interpretare offerte di lavoro, a comprendere le differenze contrattuali e a riconoscere le competenze richieste nei diversi contesti. Testimonianze dell'ordine degli agrotecnici,

incontri con aziende, visite a fiere e career day permettono loro di entrare in contatto con realtà concrete.

Una parte importante del percorso è dedicata allo sviluppo delle competenze per l'occupabilità: saper comunicare, lavorare in gruppo, organizzare un progetto e presentarsi in modo efficace. Durante i laboratori gli studenti costruiscono il proprio curriculum, imparano a usare piattaforme professionali, simulano colloqui di lavoro e collaborano alla realizzazione di piccoli project work, mettendo in pratica abilità utili nella transizione scuola-lavoro.

Infine, il percorso si conclude con una fase di orientamento post-diploma, che guida gli studenti nella scelta tra università, ITS Academy, corsi professionalizzanti o ingresso diretto nel mondo del lavoro. Vengono analizzati i piani di studio universitari, le modalità di accesso, le borse di studio e le opportunità presenti sul territorio.

Tra i progetti più importanti inerenti l'orientamento c'è Eco-Jobs che è rivolto a studentesse e studenti con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità e far conoscere le nuove professioni legate alla transizione ecologica.
Il percorso permette agli alunni di comprendere come i cambiamenti ambientali, tecnologici ed economici stiano generando nuove opportunità lavorative nel settore "green", stimolando competenze orientative, scientifiche e civiche. Il progetto è finalizzato ad allineare l'Istruzione e Formazione Professionale alle esigenze emergenti del mercato del lavoro sostenibile e della transizione ecologica. Coinvolge istituti di formazione di diversi Paesi europei, con il supporto di partner esperti e della Camera di Commercio Italiana per la Germania (ITKAM). Dopo una fase di definizione di innovativi profili professionali legati alla green economy e dei relativi curricula formativi modulari, il progetto prevede esperienze di mobilità internazionale e il lavoro in squadre transnazionali impegnate nello sviluppo di business plan eco-sostenibili. Le attività sono supportate da esperti esterni ("Green Mentors") e dall'utilizzo di strumenti innovativi, quali il Business Model Canvas e ambienti di realtà virtuale. Il percorso si conclude con un concorso finale, durante il quale una giuria premia i progetti ritenuti più meritevoli.

Dal corrente anno scolastico l'Istituto Agrario ha aderito anche al progetto Inventio per promuovere lo studio della filosofia negli Istituti tecnici.

Largo spazio viene dato inoltre alla FSL in Italia e all'estero attraverso i progetti

Erasmus.

"Power of Teens" è un progetto/format educativo rivolto a ragazze e ragazzi adolescenti, pensato per valorizzare le loro capacità logiche, creative e collaborative. L'obiettivo principale è mettere al centro il potenziale dei giovani, mostrando come il pensiero critico, l'energia e la curiosità tipiche dell'età possano generare idee originali e soluzioni innovative.

Metodologie previste:

- Attività di problem solving individuali e di gruppo

-Sfide logiche e matematiche calibrate per età 11–18

- Valorizzazione delle soft skills (creatività, intuizione, lavoro di squadra

- Approccio motivante, con gamification e premi

- Percorsi formativi che uniscono matematica, logica e competenze del XXI secolo.

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Compiti autentici
· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Dibattito regolamentato (Debate)
· Didattica laboratoriale
· Classe capovolta (Flipped classroom)
· Gamification
· Lavoro per progetti
· Educazione tra pari (Peer education)
· Problem solving
· Narrazione (Storytelling)
· Tinkering
· Coding
· Maker Education
· Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'accoglienza degli alunni stranieri rappresenta un momento fondamentale nella vita della scuola, poiché permette di garantire pari opportunità, inclusione e benessere agli studenti appena arrivati da contesti linguistici e culturali differenti. Il percorso proposto si sviluppa in diverse fasi integrate, che coinvolgono docenti, compagni, mediatori culturali e famiglie, con l'obiettivo di favorire un inserimento sereno sia sul piano linguistico sia su quello relazionale.

Il percorso inizia con un momento di accoglienza della famiglia, durante il quale la scuola presenta il proprio funzionamento, gli spazi, l'organizzazione oraria, i servizi disponibili e i referenti per l'inclusione. Quando necessario, viene coinvolto un mediatore linguistico per facilitare la comunicazione.

In questa fase si raccolgono tutte le informazioni utili sul percorso scolastico precedente dell'alunno, sulle sue competenze linguistiche, sui bisogni specifici e sulle eventuali difficoltà legate al trasferimento. Questo primo colloquio ha anche lo scopo di creare un clima di fiducia e di apertura, mostrando alla famiglia che la scuola è un luogo sicuro e accogliente. Una volta individuata la classe più adatta, l'alunno viene accolto dai docenti e dai compagni attraverso una breve presentazione e un'attività di conoscenza reciproca. Per favorire l'integrazione sociale, la scuola può individuare uno o più "compagni tutor", studenti che lo affiancano nei primi giorni, aiutandolo a orientarsi negli spazi, negli orari e nelle routine scolastiche.

Durante le prime settimane vengono messe in atto strategie di osservazione per comprendere meglio le sue modalità di apprendimento, i suoi punti di forza e le sue eventuali fragilità emotive o linguistiche. L'obiettivo è evitare che l'alunno si senta isolato o disorientato, accompagnandolo gradualmente alla nuova realtà scolastica.

Per poter predisporre un percorso efficace, si procede a una valutazione iniziale delle competenze linguistiche relative all'italiano, distinguendo tra livello orale e scritto. Vengono utilizzati strumenti semplici, griglie di osservazione e prove adattate, evitando qualsiasi forma di pressione o giudizio.

Questa valutazione consente di stabilire il livello di partenza secondo la scala del QCER

(A1, A2, B1, ecc.) e di definire un percorso personalizzato di alfabetizzazione o potenziamento linguistico.

L'apprendimento della lingua italiana rappresenta il cuore del percorso. Per questo motivo la scuola attiva laboratori di Italiano L2, realizzati in piccoli gruppi o individualmente, in cui l'alunno può ricevere supporto mirato. Per l'organizzazione di questi corsi gli alunni stranieri possono avvelersi di ore di compresenza dei docenti, dell'insegnante di potenziato o di ore aggiuntive.

Il laboratorio include attività specifiche per:

- comprendere e usare il lessico di base della vita quotidiana

- apprendere linguaggio funzionale alla scuola (verbi dello studio, istruzioni, consegne);

- sviluppare competenze di lettura e scrittura progressive;

- potenziare la comprensione orale attraverso video, dialoghi e giochi linguistici;

- acquisire linguaggio disciplinare semplificato.

Le attività si basano su metodologie attive: giochi di ruolo, letture semplificate, storytelling, cooperative learning e strumenti digitali.

La scuola pone grande attenzione alla dimensione emotiva e culturale dell'alunno. Quando possibile, viene coinvolto un mediatore culturale per facilitare il dialogo con la famiglia e sostenere l'intero percorso di inserimento.

Allo stesso tempo, si promuovono attività volte a valorizzare la cultura di origine dell'alunno:
letture in lingua madre, racconti di usanze, creazione di mappe geografiche e attività interculturali.
L'obiettivo è costruire un clima di rispetto e apertura, in cui la diversità rappresenti una risorsa per tutta la classe.

Durante i primi mesi, i docenti predispongono materiali semplificati e percorsi personalizzati che permettano all'alunno di partecipare attivamente alle attività didattiche senza essere sovraccaricato. Le consegne vengono rese chiare e brevi, il vocabolario ridotto e accompagnato da immagini, e viene favorita una didattica che valorizza modalità pratiche, visive e cooperative.

Si utilizzano tempi più distesi, strumenti compensativi e una valutazione orientata al percorso, non soltanto al risultato.

L'intero percorso di accoglienza è monitorato costantemente attraverso colloqui periodici, osservazioni in classe e momenti di confronto tra docenti, tutor e famiglia. Vengono condivisi i progressi ottenuti, le difficoltà ancora presenti e le strategie da adottare nei mesi successivi.

La famiglia viene coinvolta in modo attivo, attraverso incontri informali, inviti a partecipare alla vita scolastica e spiegazioni chiare sulle modalità di valutazione.

L'obiettivo generale del percorso non è soltanto quello di insegnare l'italiano, ma di permettere all'alunno straniero di sentirsi parte della comunità scolastica, di sviluppare fiducia in sé stesso e di partecipare pienamente alla vita di classe.

La scuola diventa così un luogo in cui la diversità è accolta, valorizzata e trasformata in arricchimento reciproco.

Link al Protocollo di Accoglienza alunni stranieri

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

La scuola valorizza in modo sistematico le competenze dei docenti attraverso la raccolta dei curricula professionali e la realizzazione di colloqui conoscitivi con la Dirigente Scolastica. Queste informazioni vengono utilizzate per organizzare in modo mirato percorsi curricolari ed extracurricolari, assegnando attività e progetti in

coerenza con le competenze specifiche dei docenti e con i bisogni formativi degli studenti.

Un ruolo strategico è svolto dalle commissioni, costituite in modo sempre più condiviso e partecipato, con il coinvolgimento di un numero crescente di insegnanti impegnati nella progettazione e realizzazione delle attività d'istituto.

La scuola promuove inoltre il protagonismo degli studenti attraverso progetti significativi, come la redazione del giornalino scolastico, che permette ai ragazzi di sviluppare competenze comunicative, digitali e collaborative, oltre al senso di responsabilità e appartenenza alla comunità scolastica.

È attiva anche una costante collaborazione con le famiglie, finalizzata alla valorizzazione della scuola come ambiente di crescita condiviso. Le iniziative includono attività di volontariato, partecipazione a eventi e supporto ai progetti educativi, contribuendo a rafforzare il legame scuola–territorio e a costruire una comunità educativa aperta e partecipata.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Per studenti ad alto potenziale cognitivo saranno previsti percorsi di mentoring personalizzati finalizzati a sostenere e potenziare le capacità degli alunni che mostrano elevate abilità cognitive, creatività, rapidità di apprendimento e forte motivazione allo studio.

Il mentoring si propone di valorizzare il talento individuale, offrendo stimoli adeguati ai bisogni educativi specifici degli studenti APC.

Obiettivi:

- Favorire lo sviluppo delle competenze avanzate in ambito logico, linguistico, scientifico, creativo e progettuale.

- Prevenire disaffezione, demotivazione o sottorendimento legati alla mancata sfida cognitiva.

- Promuovere autonomia, autostima, capacità di scelta e gestione dei propri processi di apprendimento.

- Offrire percorsi di enrichment e acceleration calibrati sulle abilità dello studente.

Si prevedono:

- Incontri individuali o in piccoli gruppi con un docente-mentor formato sui bisogni degli studenti APC.

- Definizione di un piano personalizzato di potenziamento con obiettivi specifici e progressivi.

- Attività che stimolano il pensiero critico, la creatività, il problem solving complesso e la riflessione metacognitiva.

- Monitoraggio continuo dello sviluppo delle competenze e dei livelli di coinvolgimento.

- Progetti di ricerca individuali su temi di interesse avanzato (scientifici, letterari, tecnologici, artistici).

- Partecipazione a laboratori ad alto livello cognitivo: coding, robotica, STEAM, olimpadi di matematica, scrittura creativa, debate.

- Attività di enrichment (approfondimenti disciplinari, sfide, giochi matematici, problemi aperti, project-based learning).

- Esperienze di tipo creativo-produzione: realizzazione di prodotti digitali, modelli, prototipi, articoli per il giornalino.

- Coinvolgimento in progetti extracurricolari avanzati, concorsi, workshop, conferenze.

- Attività orientative per la consapevolezza delle proprie capacità e per la gestione dell'impegno scolastico.

Il docente:

- Identifica punti di forza, stili cognitivi e aree di interesse dello studente.

- Propone sfide adeguate al livello di competenza.

- Fornisce feedback continuo e supporto motivazionale.

- Favorisce l'autoregolazione dell'apprendimento e la crescita personale.

Risultati attesi:

- Maggiore motivazione allo studio e partecipazione attiva.

- Sviluppo di competenze cognitive e trasversali di livello avanzato.

- Incremento dell'autonomia, della creatività e della capacità di gestione delle sfide complesse.

- Valorizzazione stabile del talento individuale e benessere scolastico.

- Maggiore motivazione allo studio e partecipazione attiva.

- Sviluppo di competenze cognitive e trasversali di livello avanzato.

- Incremento dell'autonomia, della creatività e della capacità di gestione delle sfide complesse.

- Valorizzazione stabile del talento individuale e benessere scolastico.

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti è un intervento educativo volto a riconoscere, sostenere e sviluppare le diverse potenzialità degli studenti, permettendo a ciascuno di esprimere le proprie competenze, attitudini e inclinazioni personali.

Attraverso atelier, laboratori e attività mirate, la scuola crea un ambiente formativo inclusivo che mette in luce i punti di forza di ogni ragazzo, favorendo crescita, motivazione e consapevolezza di sé.

Finalità

Promuovere il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti individuali, siano essi cognitivi, artistici, creativi, tecnici, comunicativi o relazionali.

Offrire percorsi di personalizzazione e potenziamento che rispondano ai bisogni educativi di ciascuno.

Favorire il benessere scolastico e la motivazione attraverso attività significative e stimolanti.

Sviluppare competenze trasversali (creatività, collaborazione, problem solving,

autonomia).

Azioni e Attività

Atelier delle competenze

Realizzazione di atelier tematici (artistici, digitali, scientifici, musicali, linguistici, espressivi) che consentano agli studenti di sperimentare, esplorare e approfondire i propri interessi.

Gli atelier sono spazi dinamici e laboratorali in cui emergono capacità creative e cognitive spesso non evidenziate nei percorsi tradizionali.

Laboratori di potenziamento

Attività progettate per sviluppare abilità specifiche, come:

logica e matematica (giochi matematici, problem solving);

scienze e tecnologia (robotica, coding, STEAM);

lettura e scrittura creativa;

arti performative, musica, teatro;

competenze digitali e multimediali.

Progetti personalizzati

Percorsi individuali o in piccoli gruppi che permettono agli studenti di:

approfondire un interesse personale;

sviluppare un progetto autonomo;

produrre elaborati o prototipi;

partecipare a competizioni, concorsi o eventi esterni.

Documentazione e valorizzazione dei prodotti

Gli elaborati degli studenti (prodotti digitali, opere artistiche, articoli del giornalino, progetti scientifici, performance) vengono documentati e condivisi, valorizzando il loro

impegno e rendendo visibile il talento.

Metodologia

approccio laboratoriale e attivo;

didattica per competenze e per ambienti di apprendimento;

personalizzazione dei compiti;

mentoring e tutoring;

collaborazione scuola–famiglia.

Risultati Attesi

Riconoscimento dei talenti individuali.

Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti.

Sviluppo di competenze specifiche e trasversali.

Incremento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità.

Costruzione di un ambiente scolastico inclusivo e orientato alla crescita di ciascuno.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)

- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La scuola promuove un insieme articolato di attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze e allo sviluppo dei talenti individuali degli studenti.

Attraverso concorsi, laboratori, progetti editoriali e partecipazione a competizioni nazionali, vengono offerte opportunità che permettono ai ragazzi di esprimere le proprie abilità in ambito logico-matematico, linguistico, creativo e comunicativo.

- Giochi Matematici e Competizioni Logico-Scientifiche- Olimpiadi della matematica

Gli studenti con particolare predisposizione per la matematica e il ragionamento logico vengono coinvolti in:

- giochi matematici (individuali e di squadra);

- gare di problem posing e solving e logica;

- attività di approfondimento e preparazione mirata.

Queste iniziative permettono di potenziare il pensiero critico, la rapidità di ragionamento e le competenze STEM.

Concorsi di Poesia e Scrittura Creativa con metodologia WRW

Gli alunni dotati di spiccate abilità linguistiche e sensibilità espressiva partecipano a:

- concorsi poetici locali, regionali e nazionali (es. Poesia Trasimeno);

- laboratori di poesia e narrativa;

- antologie e raccolte di testi prodotti dagli studenti.

Le attività stimolano creatività letteraria, capacità espressive e riflessione personale.

Giornalino Scolastico on line "Oltrelaporta"

La redazione del giornalino di istituto rappresenta un'importante esperienza di talento e competenza.

Gli studenti:

- scrivono articoli, interviste, recensioni;

- curano grafica, impaginazione e contenuti multimediali;

- lavorano in team secondo una vera redazione giornalistica.

Il giornalino valorizza competenze comunicative, digitali, critiche e organizzative.

Concorsi Giornalistici (es. La Nazione, Repubblica@Scuola)

Gli studenti più motivati e competenti nell'ambito della scrittura giornalistica partecipano a concorsi nazionali, come Repubblica@Scuola, che offrono:

confronti con coetanei di tutta Italia;

pubblicazione di articoli su piattaforme professionali;

riconoscimenti e premi per l'impegno giornalistico.

Queste esperienze potenziano capacità di analisi, scrittura, rielaborazione di informazioni, argomentazione e cittadinanza attiva.

Impatto Educativo

Le iniziative di valorizzazione delle eccellenze contribuiscono a:

- sviluppare consapevolezza delle proprie capacità;

- accrescere motivazione e autostima;

- favorire la partecipazione degli studenti più competenti e creativi a contesti sfidanti;

- promuovere un clima di scuola positivo che premia impegno, talento e passione.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

La scuola promuove un approccio educativo orientato alla personalizzazione, con l'obiettivo di rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti e di sostenere il loro percorso di crescita. A tal fine vengono attivati percorsi mirati di consolidamento e potenziamento, organizzati secondo una doppia modalità: da un lato due settimane interamente dedicate agli apprendimenti, collocate in momenti strategici dell'anno scolastico; dall'altro una serie di attività in itinere che accompagnano quotidianamente gli studenti, integrando interventi tempestivi e mirati. Il tutto è arricchito da percorsi di mentoring e tutoraggio fra pari, che rafforzano il senso di appartenenza e la responsabilità condivisa.

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate due settimane intensive, generalmente a metà anno, completamente dedicate agli apprendimenti.

Durante questi periodi, le lezioni assumono una struttura flessibile: le classi possono essere riorganizzate in gruppi per livello, per competenze o per interesse, e i docenti lavorano su moduli mirati ad affrontare in profondità i nodi concettuali delle discipline.

Le attività prevedono:

percorsi di consolidamento mirato per colmare lacune specifiche, lavorando su prerequisiti, concetti chiave e strategie di studio;

laboratori di potenziamento dedicati agli studenti che mostrano particolari abilità o motivazione, con attività di approfondimento, ricerca, project work e attività creative;

spazi di esercitazione guidata, revisione dei metodi di studio e attività pratiche che favoriscono la partecipazione attiva.

Queste settimane rappresentano un momento importante per riallineare gli apprendimenti, motivare gli studenti e fornire loro strumenti concreti per proseguire con maggiore consapevolezza il percorso scolastico.

Accanto ai momenti intensivi, la scuola realizza un sistema di interventi in itinere, pensati per intercettare precocemente eventuali difficoltà e per valorizzare i talenti.

Le attività sono integrate nella quotidianità e comprendono:

supporto individualizzato o in piccolo gruppo durante le ore curricolari o in spazi pomeridiani;

attività per il consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingue e altre discipline;

percorsi di approfondimento e ampliamento dell'offerta per gli studenti interessati a temi specifici.

Questo modello permette di evitare accumuli di difficoltà e garantisce un'attenzione continua al benessere scolastico degli studenti, sostenendoli mentre affrontano i diversi passaggi dell'anno.

Elemento innovativo del percorso è l'attivazione di progetti di mentoring e tutoraggio fra pari, basati sull'idea che l'apprendimento diventi più efficace quando passa attraverso una relazione educativa significativa.

Studenti più grandi o più esperti affiancano i compagni più giovani o in difficoltà, aiutandoli sia sul piano disciplinare sia su quello motivazionale. Il tutor offre supporto nello studio, condivide strategie, chiarisce dubbi e diventa un punto di riferimento positivo.

Il mentoring, invece, ha una dimensione più ampia: gli studenti vengono accompagnati dagli insegnanti non solo nei contenuti scolastici, ma anche nell'organizzazione del tempo, nella gestione delle emozioni legate allo studio, nella costruzione di un metodo

personale.

Per la scuola, questo approccio favorisce:

lo sviluppo di un clima di collaborazione e responsabilità reciproca;

la valorizzazione delle competenze sociali e relazionali degli studenti in ruolo di tutor;

un maggiore coinvolgimento degli studenti che ricevono il supporto, i quali si sentono sostenuti da un pari, spesso percepito come più vicino e comprensivo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

La scuola promuove un approccio integrato al benessere psicofisico degli studenti attraverso una serie di azioni finalizzate a sostenere la salute, la socialità e lo sviluppo armonico della persona. Le iniziative coinvolgono componenti fisiche, emotive, relazionali e digitali, favorendo la crescita consapevole e responsabile.

“La scuola fa la differenza” è un progetto che riguarda l’Istituto Agrario e ha l’obiettivo di promuovere cultura di genere capace di valorizzare le differenze tra il maschile e il femminile e costruire nuove forme di consapevolezza improntate al rispetto. Costruzione di una vera e propria autonomia di genere, piena cittadinanza per poter

progettare il proprio futuro consapevole.

Partecipazione e collaborazione con il CNR di Porano per un convegno sull'agroecologia e ruralismo

YAPS PEER EDUCATION e "Dipendo da noi". La Secondaria di II grado aderisce a questi progetti che si pongono come obiettivo sviluppare "empowerment", autoefficacia in termini di problem solving, comunicazione e gestione delle emozioni, promuovere le LIFE SKILLS, stimolare riflessioni e facilitare l'interdipendenza positiva tra pari.

Vitality: ricerca azione con UNIPG dalla primaria alla SS di II grado

Piattaforma ELISA: Formazione degli insegnanti su bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione- cyberbullismo gli aspetti giuridici- percorsi di prevenzione indicata- percorsi di prevenzione universale

Generazioni connesse

Il Safer Internet Centre – Generazioni Connesse è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe , finalizzato alla promozione di un uso sicuro, consapevole e responsabile di Internet e delle tecnologie digitali da parte di bambini, ragazzi, famiglie e comunità educanti.

Il progetto è parte integrante di una rete europea promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" (BIK) , gestita da European Schoolnet , in collaborazione con INSAFE , il network che riunisce tutti i Safer Internet Centre europei, e INHOPE , la rete delle hotlines europee per la segnalazione di contenuti illegali online.

L'adesione al progetto rappresenta per la scuola un'importante opportunità per rafforzare le azioni previste dal PTOF in materia di educazione civica digitale , cittadinanza attiva , prevenzione del disagio e collaborazione scuola-famiglia-territorio , in coerenza con le priorità nazionali ed europee in ambito educativo.

Pause Attive

La scuola valorizza momenti brevi di movimento durante la giornata scolastica per migliorare concentrazione, postura e regolazione emotiva.

Le pause attive includono:

esercizi di stretching e respirazione;

attività motorie leggere tra una lezione e l'altra;

brevi giochi di movimento in classe o all'aperto.

Queste pratiche riducono stress e stanchezza, migliorando l'attenzione e il clima scolastico.

Educazione alla Sana Alimentazione

Attraverso percorsi interdisciplinari di educazione alimentare, la scuola promuove:

conoscenza dei principi della dieta equilibrata;

sensibilizzazione sul consumo consapevole e sul rispetto dell'ambiente;

attività con esperti, laboratori e incontri con nutrizionisti;

progetti dedicati alla merenda sana e alla riduzione degli sprechi.

Attività Sportive e Movimento

Lo sport è inteso come strumento di benessere, crescita personale e socializzazione.

La scuola propone:

potenziamento delle ore di motoria;

progetti sportivi, giochi studenteschi e tornei interni;

attività outdoor e giornate dedicate allo sport;

collaborazione con associazioni del territorio.

Le attività favoriscono corrette abitudini di vita, autostima, cooperazione e inclusione.

Sportello di Ascolto Psicologico

Lo sportello di ascolto psicologico offre uno spazio protetto agli studenti, alle famiglie e ai docenti per affrontare temi legati a:

gestione delle emozioni e dello stress;

difficoltà relazionali;

disagio scolastico o personale;

orientamento e supporto alle famiglie.

È gestito da professionisti qualificati che collaborano con la scuola per promuovere benessere e prevenzione.

Programmi di Prevenzione: Coping Power

Il percorso Coping Power sostiene lo sviluppo delle competenze socio-emotive e comportamentali, lavorando su:

autocontrollo;

gestione della rabbia;

problem solving;

comunicazione efficace;

collaborazione e rispetto delle regole.

Il programma aiuta a prevenire comportamenti oppositivi, favorendo un clima positivo e relazioni sane.

Patentino Digitale e Cittadinanza Digitale

La scuola promuove l'uso responsabile delle tecnologie attraverso la formazione per il Patentino Digitale, che approfondisce:

sicurezza online e cyberbullismo;

privacy e identità digitale;

comportamento corretto sui social network;

pensiero critico rispetto alle informazioni in rete.

L'obiettivo è educare a un uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali.

Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo

Le azioni della scuola includono:

attività di sensibilizzazione e formazione per studenti, docenti e famiglie;

interventi con psicologi ed esperti;

progetti di peer education e lavori sulla gestione dei conflitti;

percorsi strutturati di educazione all'empatia, al rispetto e alla legalità.

Le attività promuovono relazioni positive, inclusione e responsabilità.

Autonomia, organizzazione e metodo di studio

Un altro obiettivo del percorso è lo sviluppo dell'autonomia personale e scolastica.

Gli studenti vengono guidati nell'acquisizione di un metodo di studio efficace, nella pianificazione del tempo e nella gestione dei compiti complessi.

Le attività includono:

laboratori sul metodo di studio;

esercizi di pianificazione e auto-monitoraggio;

autovalutazioni periodiche sul proprio percorso.

Questo lavoro aiuta gli studenti a diventare più responsabili, consapevoli e capaci di gestire il proprio apprendimento.

Comunicazione efficace e pensiero critico

La scuola dedica una parte significativa del percorso allo sviluppo della comunicazione efficace, orale e scritta, e del pensiero critico.

Attraverso dibattiti, presentazioni, discussioni argomentate, analisi di testi e attività di media education, gli studenti imparano a esprimere opinioni motivate, ad ascoltare con attenzione, a rispettare i turni di parola e a utilizzare un linguaggio appropriato.

La pratica del debate, la scrittura riflessiva, la valutazione di diverse fonti e la risoluzione di problemi aperti stimolano la capacità di analizzare, confrontare e formulare giudizi ragionati.

Queste competenze risultano fondamentali per affrontare situazioni complesse dentro e fuori la scuola.

Creatività, flessibilità e problem posing and solving

Il percorso dà grande spazio anche allo sviluppo della creatività e del pensiero divergente.

Laboratori artistici, uncinetto, falegnameria, attività di design thinking, piccoli progetti di robotica e coding, sfide creative e compiti reali permettono agli studenti di sperimentare nuove soluzioni, mettere alla prova le proprie idee e affrontare problemi in modo originale e flessibile. Nelle classi

L'obiettivo è promuovere una mentalità aperta, capace di adattarsi ai cambiamenti, affrontare gli imprevisti e trovare strategie alternative.

Percorsi trasversali e momenti esperienziali

Per favorire la crescita personale degli studenti, la scuola integra nel percorso diverse attività trasversali, come:

uscite didattiche e visite guidate interpretate in chiave di osservazione attiva e riflessione personale;

progetti di educazione civica, cittadinanza attiva e volontariato;

laboratori teatrali, musicali e motori, utili a sviluppare espressività, coordinazione, autostima e senso di appartenenza;

percorsi di mentoring e tutoraggio fra pari, in cui gli studenti imparano a sostenersi reciprocamente.

Queste esperienze rafforzano la motivazione, favoriscono la responsabilità e contribuiscono alla crescita integrale della persona.

Valutazione formativa e autovalutazione

Il percorso prevede una valutazione formativa, basata su osservazione, rubriche descrittive e autovalutazioni periodiche.

Gli studenti imparano a riflettere sulle proprie competenze non cognitive, a

individuare punti di forza e aspetti da migliorare, e a monitorare i progressi nel tempo.

Questo li aiuta a sviluppare consapevolezza di sé, autostima e capacità di autoregolazione.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Maker Education
- Dialogo socratico

Percorso di approfondimento culturale

La scuola promuove la valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale italiano attraverso percorsi dedicati allo studio del Latino e alla collaborazione con la Società Dante Alighieri, organismo riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la tutela e la diffusione della lingua e della cultura italiana.

Avviamento allo studio del Latino

Il percorso di Latino è pensato per stimolare negli studenti:

il ragionamento logico e la capacità di analisi linguistica;

la comprensione delle radici della lingua italiana e delle lingue romanze;

l'interesse per il patrimonio storico, letterario e culturale del mondo antico;

le competenze trasversali legate al problem solving linguistico e alla traduzione.

Le attività possono includere:

laboratori di traduzione e analisi testuale;

approfondimenti sulla civiltà romana;

percorsi interdisciplinari tra Latino, Italiano, Storia e Arte.

Collaborazione con la Società Dante Alighieri

La scuola intende partecipare alle iniziative promosse dalla Società Dante Alighieri, che sostiene la diffusione della cultura italiana nel mondo e valorizza la nostra tradizione letteraria.

Le attività possono prevedere:

partecipazione a concorsi letterari, gare di lettura e premi culturali;

seminari, conferenze e incontri con esperti;

progetti dedicati alla lingua italiana, alla poesia, alla narrativa e ai classici;

percorsi di potenziamento sulle competenze linguistiche e comunicative.

Obiettivi Educativi

Rafforzare il legame degli studenti con il patrimonio culturale italiano.

Sviluppare competenze linguistiche, logiche e critiche avanzate.

Favorire il dialogo tra lingue antiche e moderne.

Offrire occasioni di approfondimento e di eccellenza nell'ambito umanistico.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Altro

Simulatore guida macchine agricole

Si prevede la realizzazione di un laboratorio inteso come spazio didattico avanzato dedicato alla formazione pratica degli studenti dell'Istituto Agrario, progettato per sviluppare competenze professionali nell'uso delle macchine agricole e nella conduzione in sicurezza dei mezzi meccanici.

L'ambiente sarà attrezzato con un simulatore di trattore di ultima generazione, dotato di cabina realistica, comandi ergonomici, volante e leve multifunzione, pedaliera, display interattivi e software di simulazione ad alta fedeltà. Il sistema riproduce fedelmente le condizioni operative di un trattore reale, permettendo agli studenti di esercitarsi in manovre, guida su diversi terreni, utilizzo delle attrezzature, gestione di situazioni di emergenza e rispetto delle norme di sicurezza.

Il laboratorio consente di svolgere attività pratiche in un contesto completamente controllato, riducendo i rischi e i costi legati all'impiego dei mezzi reali. Il simulatore offre scenari programmabili, valutazione delle prestazioni individuali e tracciamento degli errori, favorendo un apprendimento personalizzato e la possibilità di ripetere gli esercizi fino al raggiungimento della piena padronanza.

All'interno del laboratorio sono predisposti postazioni multimediali di supporto, materiali tecnici, dispositivi per la realtà aumentata e strumenti per la didattica integrata. Le attività si svolgono sotto la guida dei docenti di meccanizzazione agraria e sicurezza sul lavoro, che utilizzano il simulatore come risorsa per arricchire le lezioni e avvicinare gli studenti al mondo delle tecnologie agricole moderne.

Il laboratorio rappresenta un ponte tra teoria e pratica, promuove l'innovazione nel

settore primario e prepara gli studenti ad affrontare con competenza le esigenze del lavoro in azienda agricola, contribuendo alla formazione di operatori attenti, consapevoli e tecnicamente qualificati.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Maker Education
- Project Work

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Speak Up

Il progetto ha come obiettivo principale il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti di scuola secondaria di I grado (11-14 anni) in lingua inglese, focalizzandosi sulle abilità fondamentali di comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta. L'approccio didattico si basa sull'uso attivo della lingua, con attività pratiche e interattive, mirate a rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento. Le attività saranno progettate per essere coinvolgenti, stimolanti e adatte al livello linguistico degli studenti, in modo che possano essere affrontate con successo. Il progetto intende fornire agli studenti le competenze linguistiche basilari necessarie per comprendere e comunicare in contesti quotidiani. Le competenze saranno sviluppate in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), raggiungendo i livelli A1 e A2. Inoltre, il corso è progettato per preparare gli studenti al superamento di certificazioni internazionali di lingua inglese, come Cambridge A1 / A2 o Trinity, che rappresentano una valida

attestazione delle competenze linguistiche acquisite. Alla fine del corso, lo studente avrà acquisito una serie di competenze linguistiche che gli permetteranno di affrontare con maggiore sicurezza situazioni quotidiane in lingua inglese. In particolare, gli studenti saranno in grado di:

1.Comprendere e usare espressioni quotidiane di uso molto frequente: Gli studenti acquisiranno un vocabolario di base relativo a situazioni comuni, come salutare, presentarsi, chiedere informazioni e rispondere a domande semplici.

2.Presentarsi e fare domande semplici: Ogni studente sarà in grado di presentarsi in modo chiaro e semplice, rispondendo alle domande su temi di base, come età, luogo di residenza, famiglia e interessi personali.

3.Interagire in modo semplice se l'interlocutore parla lentamente e chiaramente: Gli studenti saranno preparati a partecipare a conversazioni semplici, rispondendo a domande e seguendo il filo del discorso in contesti quotidiani. Il corso si basa su un approccio comunicativo che privilegia l'uso della lingua in modo pratico, puntando su attività di interazione che coinvolgono gli studenti in situazioni di vita reale. Le lezioni saranno progettate per sviluppare gradualmente le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta), in modo che gli studenti possano consolidare le competenze in modo equilibrato.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Storytelling

Allegato:

Corsi Piano Estate 2025/26

Negli ultimi anni, l'isolamento sociale, le disuguaglianze educative e il disagio giovanile sono cresciuti, evidenziando la necessità di interventi integrati per rafforzare le competenze trasversali, promuovere l'inclusione e creare spazi di relazione e partecipazione. Il progetto intende attivare percorsi formativi e laboratori educativi per bambini e ragazzi tra i 6 e i 18 anni, promuovendo il benessere, la cittadinanza attiva e l'integrazione.

OBIETTIVI

Sviluppare le competenze trasversali e relazionali nei minori coinvolti.

Favorire l'inclusione sociale e culturale, con particolare attenzione ai soggetti fragili.

Potenziare la socialità attraverso esperienze di gruppo, cooperative e partecipative.

Prevenire la dispersione scolastica e promuovere l'autonomia.

DESTINATARI

Bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni.

Priorità a minori in condizioni di vulnerabilità (disabilità, background migratorio, disagio socio-economico).

ATTIVITÀ PREVISTE

1. Laboratori per le competenze trasversali (soft skills)

Educazione emotiva e comunicazione efficace.

Problem solving e pensiero critico.

Lavoro di gruppo e leadership cooperativa.

2. Percorsi educativi per l'inclusione

Laboratori interculturali.

Attività inclusive per minori con disabilità (con educatori specializzati).

3. Laboratori espressivi e artistici

Teatro e narrazione.

Musica e ritmo collettivo.

Arti visive e street art.

4. Spazi di socialità e coesione

Attività sportive di squadra e giochi cooperativi.

Giornate di socializzazione.

Uscite educative (visite a musei, parchi, eventi culturali).

5. Laboratori linguistici culturali

Civiltà, cultura e lingua latina

METODOLOGIA

Didattica attiva e partecipativa.

Approccio inclusivo, con attenzione alla personalizzazione dei percorsi.

Lavoro in piccoli gruppi e tutoraggio.

Metodologie didattiche innovativi quali il peer tutoring, il learning by doing, il cooperative learning e il gamification.

RISULTATI ATTESI

Aumento delle competenze socio-relazionali nei partecipanti.

Miglioramento dell'integrazione e della partecipazione.

Rafforzamento della coesione sociale.

Si allega file con il dettaglio dei corsi attivati.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Making
- Orientiring
- Storytelling
- Learning by doing

Allegato:

Semaforo verde verso il futuro

Il progetto nasce con l'obiettivo di accompagnare studentesse e studenti della scuola secondaria di II grado in un percorso di crescita personale, scolastica e orientativa, offrendo strumenti concreti per rafforzare la motivazione, consolidare le competenze e alimentare il senso di appartenenza alla comunità educativa. L'adolescenza rappresenta una fase delicata, segnata da trasformazioni rapide, scelte significative e frequenti incertezze; per questo l'iniziativa mira a creare un contesto accogliente, dinamico e realmente inclusivo, capace di sostenere ciascuna ragazza e ciascun ragazzo nella costruzione serena e consapevole del proprio futuro. Il progetto integra interventi diversificati, pensati per agire sia sul piano didattico sia su quello relazionale. Sono previsti laboratori pratici e creativi, finalizzati a stimolare l'espressività, il problem posing e il problem solving, nonché la capacità di lavorare in gruppo; attività di tutoraggio individuale, utili a favorire un sostegno personalizzato nello studio e nella gestione del metodo di lavoro; percorsi di potenziamento

disciplinare orientati al recupero e al consolidamento delle competenze di base, con una particolare attenzione al miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. A tal fine, saranno proposte esercitazioni mirate, simulazioni d'esame, attività di comprensione del testo e strategie operative che permettano di ridurre il divario tra competenze attese e competenze effettive. Completano il percorso momenti strutturati di orientamento, dedicati ad aiutare le studentesse e gli studenti a conoscere opportunità formative e professionali, a riconoscere i propri punti di forza e a progettare in modo realistico e motivante i passi successivi. Elemento centrale dell'iniziativa è la costruzione di un clima positivo, basato sul dialogo aperto, sull'ascolto e sulla fiducia reciproca. L'intera comunità scolastica — docenti, famiglie e personale educativo — è coinvolta in un lavoro condiviso di osservazione e prevenzione, per individuare precocemente situazioni di rischio, disagio o disorientamento e attivare percorsi di supporto mirati e tempestivi. L'obiettivo è quello di contrastare l'isolamento, ridurre la demotivazione e promuovere un benessere diffuso che favorisca la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica. Il progetto non vuole configurarsi soltanto come un intervento correttivo, ma come una vera e propria opportunità di rilancio. Attraverso esperienze significative e relazioni educative di qualità, si intende restituire alle studentesse e agli studenti la consapevolezza del proprio valore, la fiducia nelle proprie capacità e la convinzione che la scuola sia un luogo capace di offrire possibilità concrete, reali e raggiungibili. In questo modo, il percorso mira a sostenere la costruzione di identità più solide, a promuovere autonomia e responsabilità e a favorire scelte orientate al benessere, alla realizzazione personale e al successo formativo, anche in vista di un miglioramento misurabile degli apprendimenti e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Storytelling
- Metodologia Steam

- Metaverso
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Allegato:

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

  Denominazione

  Curvatura in Viticoltura ed Enologia

  Descrizione

  Curvatura in Viticoltura ed Enologia

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Miasedu, Rete per la Lettura ad Alta Voce, Rete per le piccole Scuole

L'istituto aderisce a numerose reti di scuole, sia territoriali sia nazionali e internazionali, con l'obiettivo di promuovere innovazione, qualità dell'offerta formativa e condivisione di buone pratiche educative. La partecipazione alle reti consente alla scuola di ampliare le opportunità per studenti e docenti, rafforzare il dialogo con il territorio e sviluppare progettualità che valorizzano apertura, collaborazione e internazionalizzazione.

L'istituto è impegnato in percorsi che riguardano innovazione digitale, didattica avanzata, promozione della lettura, inclusione scolastica, connessione con il territorio e sviluppo professionale dei docenti. In questo quadro, la scuola aderisce ad alcune reti di particolare rilievo:

Rete per l'Intelligenza Artificiale nella scuola Miasedu, Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola che sostiene la sperimentazione di strumenti e metodologie innovative,

promuove la cultura digitale, l'uso consapevole dell'IA e la formazione dei docenti su tecnologie emergenti.

Rete per la Lettura ad Alta Voce, finalizzata alla promozione delle competenze linguistiche e comunicative attraverso progetti di lettura espressiva, laboratori, eventi culturali e collaborazione con associazioni e biblioteche del territorio.

Rete delle Piccole Scuole, promossa da INDIRE, riconoscendo in essa un'opportunità significativa di sviluppo professionale, confronto pedagogico e innovazione didattica. La scelta nasce dalla volontà di valorizzare la specificità delle scuole di piccole dimensioni, spesso collocate in territori periferici, montani o rurali, e di creare condizioni favorevoli per un'offerta formativa ricca, inclusiva e capace di rispondere alle esigenze delle comunità locali.

Entrare nella rete significa partecipare a un movimento nazionale che sostiene le scuole nel loro ruolo di presidio culturale e sociale, favorendo percorsi di innovazione che combattono l'isolamento, riducono le disuguaglianze territoriali e promuovono la qualità dell'insegnamento. L'adesione permette alla scuola di accedere a momenti di formazione, scambio di buone pratiche, webinar, percorsi di ricerca-azione e progettualità condivise con altre realtà simili.

In particolare, la rete supporta l'istituto nello sviluppo di metodologie didattiche avanzate, come la didattica collaborativa a distanza, le classi in rete, l'uso mirato delle tecnologie digitali e la progettazione per competenze in contesti a bassa numerosità. Il confronto costante con altre scuole simili consente ai docenti di potenziare la propria professionalità, di innovare la pratica educativa e di offrire agli studenti esperienze di apprendimento più ricche e diversificate.

L'adesione favorisce inoltre il rafforzamento del legame tra scuola e territorio: vengono promosse iniziative culturali, progetti di comunità, collaborazioni con enti locali, associazioni, biblioteche e realtà del terzo settore. La scuola diventa così un punto di riferimento per la crescita sociale e culturale del territorio, valorizzandone l'identità e le risorse.

Attraverso il coinvolgimento nella rete, l'istituto si impegna a contribuire attivamente ai gruppi di lavoro nazionali, a condividere le proprie esperienze e a partecipare ai percorsi di ricerca che INDIRE porta avanti per migliorare la qualità della scuola italiana. Gli studenti beneficiano di nuove possibilità di apprendimento, di relazioni educative più ricche e di un ambiente scolastico che, pur nelle sue piccole dimensioni, guarda con apertura e innovazione al contesto nazionale ed europeo.

L'adesione alla Rete delle Piccole Scuole rappresenta, dunque, un passo significativo nel

cammino di crescita dell'istituto, confermando la volontà di investire in una scuola inclusiva, innovativa e capace di valorizzare la propria identità territoriale, facendo della dimensione "piccola" un punto di forza e non un limite. L'Istituto ha inoltre elaborato un progetto di scuola diffusa che promuovere la collaborazione fra i plessi distaccati, permettere la condivisione di buone pratiche e materiali, favorire il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello, in particolare nelle scuole con presenza di pluriclassi. Si allega il progetto.

La scuola inoltre partecipa a numerose altre reti tematiche, progetti interistituzionali, consorzi educativi, iniziative internazionali e collaborazioni con enti locali, università, associazioni culturali e istituzioni europee, descritte nella sezione dedicata del PTOF.

Tale articolato sistema di partnership rafforza la capacità della scuola di offrire percorsi sempre più ricchi, aperti e inclusivi, orientati a una formazione moderna e globale.

Allegato:

PROGETTO SCUOLA DIFFUSA_def (2).pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nuovi spazi per l'apprendimento

Grazie ai fondi PNRR e Aree Interne sono stati attivati i seguenti laboratori e acquisite nuove strumentazioni:

- AULE TEMATICHE (DADA) SCUOLA SECONDARIA DI PROMO GRADO

- STEM

- STEAM

- Aula Montessoriana
- Ambienti polifunzionali
- Aula MIRI
- Biblioteche digitalizzate
- Falegnameria

- Laboratorio di realtà aumentata
- Strumentazione relativa allo storytelling
-Microcosmo
- Metaverso
-2 trattori
- Nuovo Laboratorio di chimica
- 2 serre didattiche
- cantina didattica

I nuovi spazi per l'apprendimento, attivando laboratori e ambienti innovativi, sono finalizzati a promuovere una didattica attiva, laboratoriale e inclusiva.

I laboratori STEM e STEAM supportano attività di sperimentazione scientifica, coding, robotica educativa e progettazione interdisciplinare, favorendo lo sviluppo del pensiero logico, creativo e del problem solving. L'aula montessoriana offre un ambiente strutturato per l'apprendimento autonomo e personalizzato, valorizzando l'esperienza diretta e il rispetto dei tempi individuali.

Gli ambienti polifunzionali e l'aula MIRI sono utilizzati per attività collaborative, didattica innovativa, lavoro di gruppo, inclusione e percorsi personalizzati. Le biblioteche digitalizzate sostengono la promozione della lettura, la ricerca e la competenza informativa attraverso risorse digitali e multimediali.

La falegnameria consente attività pratiche e manuali legate alla progettazione, alla sostenibilità e all'apprendimento tecnico-professionale. Il laboratorio di realtà aumentata, aule metaverso, permette esperienze immersive e simulazioni didattiche, migliorando la comprensione di contenuti complessi. Le strumentazioni per lo storytelling sono impiegate per la narrazione digitale, la produzione multimediale e lo sviluppo delle competenze comunicative ed espressive.

Il microcosmo è dedicato all'osservazione scientifica e all'educazione ambientale, mentre la dotazione di due trattori supporta le attività pratiche e professionalizzanti dell'indirizzo agrario, rafforzando il collegamento tra formazione, territorio e mondo del lavoro.

È previsto l'allestimento di un laboratorio di chimica generale finalizzato allo svolgimento di attività didattiche e sperimentali rivolte a tutte le classi della scuola secondaria, con strumentazione specifica per le analisi chimiche del vino (Istituto Agrario).

Nella scuola secondaria di I grado di Fabro si stanno allestendo inoltre aule tematiche che rappresentano un modello organizzativo innovativo che favorisce una didattica più efficace, coinvolgente e centrata sullo studente. La specializzazione degli ambienti consente di disporre

di spazi attrezzati e coerenti con le diverse discipline, migliorando la qualità dell'esperienza di apprendimento.

Tra i principali vantaggi vi è l'aumento della motivazione e del coinvolgimento, grazie ad ambienti stimolanti che favoriscono l'apprendimento attivo e laboratoriale. Le aule tematiche facilitano l'utilizzo di metodologie innovative, come la didattica per competenze, i compiti di realtà, il cooperative learning e la flipped classroom.

Questi spazi favoriscono inoltre la personalizzazione degli apprendimenti e l'inclusione, permettendo di adattare le attività ai diversi stili cognitivi e bisogni educativi. La maggiore disponibilità di strumenti e materiali specifici rende più efficiente il lavoro didattico e promuove lo sviluppo di competenze pratiche e trasversali.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Gare di valutazione morfologica dei bovini, sia da latte sia da carne; Power of Teens

L'Istituto Agrario partecipa a gare di valutazione morfologica dei bovini, sia da latte sia da carne, organizzate in occasione di fiere e manifestazioni agricole, riconoscendone l'elevato valore formativo e orientativo per gli studenti. Tali esperienze consentono di consolidare le competenze tecnico-professionali attraverso il confronto diretto con il contesto produttivo reale. L'Istituto promuove inoltre la partecipazione ad iniziative e concorsi analoghi non solo in ambito zootecnico, ma anche negli altri settori dell'agricoltura, favorendo una formazione completa, trasversale e in linea con le esigenze del territorio e del mercato del lavoro.

Tra i bandi nazionali a cui la scuola intende aderire per promuovere le competenze relative alle discipline STEM c'è " Power of Teens" – Percorsi STEM per scuole secondarie di primo grado in Umbria" , che è un progetto/format educativo rivolto a ragazze e ragazzi dell'adolescenza, pensato per valorizzare le loro capacità logiche, creative e collaborative.
L'obiettivo principale è mettere al centro il potenziale dei giovani, mostrando come il pensiero critico, l'energia e la curiosità tipiche dell'età possano generare idee originali e soluzioni innovative.

Caratteristiche tipiche:

- Attività di problem solving individuali e di gruppo

-Sfide logiche e matematiche calibrate per età 11–18

- Valorizzazione delle soft skills (creatività, intuizione, lavoro di squadra

- Approccio motivante, con gamification e premi

- Percorsi formativi che uniscono matematica, logica e competenze del XXI secolo.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nel quadro dell'autonomia scolastica, la progettazione didattica viene sviluppata e attuata secondo diverse modalità previste dal DPR 275/1999 – Regolamento dell'autonomia . Sulla base dell'articolo 6 la scuola si propone di:

-ampliare la propria offerta formativa attraverso percorsi aggiuntivi e integrativi rispetto al curricolo;

-progettare attività extracurricolari, laboratoriali, di potenziamento, orientamento, recupero, approfondimento;

- collaborare con enti esterni (università, associazioni, enti territoriali).

Sulla base dell'articolo 8 la scuola intende attuare:

- sperimentazioni di carattere metodologico, didattico, organizzativo;

- percorsi innovativi che modificano metodi, tempi, strumenti, organizzazione delle classi;

- introduzione di modelli didattici originali, nuove modalità valutative, nuove strutture dei percorsi.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
- Incontri da 3-7
- Sportivi
- Linguistici
- Esperienziali

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità

- On boarding (Accoglienza)
- Corsi di Italiano per alunni stranieri
- Summer camp
- Esperienziali
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE TEAL
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Classi verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per la realizzazione di una didattica inclusiva e innovativa, concepita come prassi quotidiana, tra le diverse strategie applicabili, la soluzione ibrida appare la più realizzabile e fruibile, viste le caratteristiche degli edifici del nostro Istituto che comprende quattro ordini di scuola, distinti in diciotto plessi che insistono su sei comuni. Come emerso dalla nostra Rendicontazione sociale che fa riferimento ai risultati scolastici e a quelli delle prove standardizzate conseguiti dagli studenti nello scorso triennio, si evidenzia la necessità di potenziare in modo particolare le competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso attività laboratoriali che mettano lo studente al centro del proprio percorso di formazione e gli permettano un apprendimento attivo, di sviluppare il pensiero critico e creativo, la riflessione metacognitiva, attraverso metodologie didattiche innovative, il problem solving e la co-progettazione. Ci si propone di riorganizzare le aule in modo da creare in ogni edificio scolastico almeno un ambiente innovativo. Le classi avranno in questo modo la possibilità di alternarsi quotidianamente negli spazi dedicati, cioè aule laboratorio fornite degli strumenti più adeguati per una didattica attiva, collaborativa, hands-on. A questi ambienti attrezzati si aggiungeranno i laboratori già presenti

nei diversi plessi (linguistico montessoriano, falegnameria) in cui gli alunni potranno ruotare all'occorrenza, secondo un preciso calendario. In particolare si interverrà su 19 spazi. Saranno privilegiati arredi flessibili, modulari, che supportino metodologie di insegnamento innovative e variabili, finalizzate all'acquisizione delle competenze necessarie per l'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale. Gli acquisti saranno orientati principalmente verso le nuove tecnologie, in quanto ci sono plessi in cui è ancora carente la presenza di computer posti su carrelli mobili con sistemi di ricarica intelligenti a risparmio energetico. Per le aule innovative si acquisteranno set per la creatività, in particolare per quelle di indirizzo tecnico-scientifico saranno privilegiati set di robotica educativa, kit per le Steam, indispensabili per sviluppare la creatività, il problem posing e problem solving, e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Sarà inoltre realizzata un ambiente immersivo a disposizione di tutte le classi dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 140.821,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	19

Progetto: AgriLab 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del

futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si pone quale obiettivo quello di creare un nuovo modello didattico che possa coniugare la tradizionale metodologia con la nuova modalità. Saranno, quindi, utilizzate tutte le potenzialità delle nuove tecnologie (Intelligenza Artificiale, Internet delle cose, robotica avanzata, stampa 3D, Blockchain e altre), dei nuovi materiali (bio e/o nano materiali, ecc.) e infine, dei nuovi processi (macchine intelligenti e comunicanti tra di loro, impianti produttivi completamente automatizzati, processi produttivi interattivi). Grazie a fondi PNNR ci si propone di realizzare laboratori innovativi digitali per il futuro capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro.

Importo del finanziamento

€ 164.644,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Progetto: STEM in campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La strutturazione e realizzazione di un ambiente per l'apprendimento delle STEM permette di attuare percorsi laboratoriali che avvicinino gli studenti allo studio delle scienze, all'utilizzo e scoperta delle potenzialità della tecnologia e alla loro applicazione nella realtà. I vantaggi delle attività laboratoriali sono molteplici: -sviluppo di competenze interdisciplinari -realizzazione di compiti reali -sviluppo di creatività e inventiva -stimolo a riflessione e ragionamento -costruzione cooperativa di conoscenza -applicazione di strategie: tutoring e problem solving -strutturazione di percorsi in continuità verticale -applicazione di conoscenze teoriche in contesti reali Il nostro Istituto Omnicomprensivo ha per vocazione lo studio del territorio, la sua tutela e valorizzazione attraverso attività sostenibili e professionalizzanti per l'IPAA, all'interno della "green economy". Il laboratorio sarà al centro di questo processo per la sua capacità di far acquisire, consolidare e diffondere le competenze digitali, matematico-scientifiche e lo spirito di iniziativa a partire dagli alunni più piccoli (Infanzia e Primaria); favorirà "lo sviluppo sostenibile per la transizione ecologica" così come anche suggerito dai nuovi indirizzi ministeriali. L'approccio all'utilizzo di strumentazione tecnologica e digitale (robotica educativa, moduli elettronici intelligenti, invention kit) permetterà di conseguire competenze nell'ambito della programmazione e progettazione; gli strumenti di laboratorio (microscopi, kit didattici per STEM) consentiranno di effettuare osservazioni e misurazioni relative alla biodiversità, ai suoli e alle trasformazioni alimentari; gli strumenti per l'osservazione, elaborazione scientifica ed esplorazione tridimensionale della realtà consentiranno di avviare un processo di apprendimento graduale basato sull'esperienza, sull'errore e sulla riprogettazione delle azioni nella logica del tinkering, metodologia che favorisce la creatività e il peer to peer

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	7

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Noi possiamo...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno da sempre presente nella scuola. Oggi, più che mai, osservarlo e riconoscerlo non è facile in quanto non si tratta di solo abbandono. Attraverso diversi strumenti valutativi e osservativi, la nostra scuola sa cogliere i sintomi legati all'insuccesso e alle motivazioni dell'abbandono scolastico e intraprende tutte le azioni necessarie per affrontare e ridurre tale disagio. Il PNRR ci offre ulteriori possibilità. Una volta identificati gli alunni e gli studenti che potenzialmente potrebbero essere a rischio di dispersione, la scuola vuole offrire progetti dedicati al recupero delle competenze e al loro uso per una maggiore autostima e, quindi, per un miglior successo scolastico. Si punterà all'utilizzo di metodologie innovative, laboratori motivazionali e laboratori tradizionali per integrare l'educazione formale. Tali progetti prevedranno una serie di azioni che possano favorire lo sviluppo positivo degli individui, la crescita del capitale culturale e sociale del paese, il benessere a scuola, la consapevolezza di sé.

Importo del finanziamento

€ 272.554,60

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	287.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	287.0	99

Progetto: Futuro in vista: percorsi di successo scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"Futuro in Vista" è un programma innovativo progettato per combattere la dispersione scolastica e supportare gli studenti nel raggiungimento del loro pieno potenziale. Attraverso un approccio personalizzato e inclusivo, il corso offre strumenti pratici e strategie efficaci per superare le difficoltà scolastiche e motivare i giovani a proseguire il loro percorso educativo. Il progetto prevede: - Laboratori interattivi per sviluppare competenze trasversali e accrescere

l'autostima. - Sessioni di mentoring con professionisti del settore per fornire supporto e orientamento. - Attività extracurriculari per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti. - Supporto psicologico per affrontare le sfide personali e familiari che possono influenzare il rendimento scolastico.

Importo del finanziamento

€ 112.434,06

Data inizio prevista

15/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	287.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	287.0	0

Progetto: Semaforo verde verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce con l'obiettivo di accompagnare studentesse e studenti della scuola secondaria di II grado in un percorso di crescita personale, scolastica e orientativa, offrendo strumenti

concreti per rafforzare la motivazione, consolidare le competenze e alimentare il senso di appartenenza alla comunità educativa. L'adolescenza rappresenta una fase delicata, segnata da trasformazioni rapide, scelte significative e frequenti incertezze; per questo l'iniziativa mira a creare un contesto accogliente, dinamico e realmente inclusivo, capace di sostenere ciascuna ragazza e ciascun ragazzo nella costruzione serena e consapevole del proprio futuro. Il progetto integra interventi diversificati, pensati per agire sia sul piano didattico sia su quello relazionale. Sono previsti laboratori pratici e creativi, finalizzati a stimolare l'espressività, il problem posing e il problem solving, nonché la capacità di lavorare in gruppo; attività di tutoraggio individuale, utili a favorire un sostegno personalizzato nello studio e nella gestione del metodo di lavoro; percorsi di potenziamento disciplinare orientati al recupero e al consolidamento delle competenze di base, con una particolare attenzione al miglioramento dei risultati nelle Prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. A tal fine, saranno proposte esercitazioni mirate, simulazioni d'esame, attività di comprensione del testo e strategie operative che permettano di ridurre il divario tra competenze attese e competenze effettive. Completano il percorso momenti strutturati di orientamento, dedicati ad aiutare le studentesse e gli studenti a conoscere opportunità formative e professionali, a riconoscere i propri punti di forza e a progettare in modo realistico e motivante i passi successivi. Elemento centrale dell'iniziativa è la costruzione di un clima positivo, basato sul dialogo aperto, sull'ascolto e sulla fiducia reciproca. L'intera comunità scolastica — docenti, famiglie e personale educativo — è coinvolta in un lavoro condiviso di osservazione e prevenzione, per individuare precocemente situazioni di rischio, disagio o disorientamento e attivare percorsi di supporto mirati e tempestivi. L'obiettivo è quello di contrastare l'isolamento, ridurre la demotivazione e promuovere un benessere diffuso che favorisca la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica. Il progetto non vuole configurarsi soltanto come un intervento correttivo, ma come una vera e propria opportunità di rilancio. Attraverso esperienze significative e relazioni educative di qualità, si intende restituire alle studentesse e agli studenti la consapevolezza del proprio valore, la fiducia nelle proprie capacità e la convinzione che la scuola sia un luogo capace di offrire possibilità concrete, reali e raggiungibili. In questo modo, il percorso mira a sostenere la costruzione di identità più solide, a promuovere autonomia e responsabilità e a favorire scelte orientate al benessere, alla realizzazione personale e al successo formativo, anche in vista di un miglioramento misurabile degli apprendimenti e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

18/12/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

Progetto: Navigare nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Navigare nel Futuro" mira a dotare il personale scolastico delle competenze digitali necessarie per affrontare con sicurezza e innovazione la transizione verso un ambiente di apprendimento moderno e interconnesso. In un'epoca in cui la tecnologia gioca un ruolo cruciale nell'accesso all'informazione e nella comunicazione, è fondamentale che gli educatori siano preparati ad adottare e integrare strumenti digitali nelle loro prassi didattiche. Obiettivi principali del progetto: Fornire formazione completa sulle ultime tecnologie educative, strumenti digitali e risorse online. Sviluppare competenze nell'uso di piattaforme di apprendimento online e di gestione della classe digitale. Incoraggiare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative che migliorano l'engagement e l'apprendimento degli studenti. Garantire la cyber-sicurezza e promuovere la consapevolezza digitale tra il personale scolastico. Il progetto si articolerà in una serie di workshop, seminari online, sessioni di formazione pratica e incontri di condivisione esperienze, con l'obiettivo di rendere ogni partecipante non solo un utilizzatore di strumenti digitali, ma anche un promotore di cambiamento e innovazione nel sistema educativo statale. Con "Navigare nel Futuro", il personale scolastico sarà in grado di affrontare le sfide del presente e di guidare gli studenti verso un futuro digitale inclusivo e stimolante.

Importo del finanziamento

€ 62.455,81

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Innovazione senza Confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Innovazione senza Confini: Le STEM attraverso il Linguaggio Internazionale" è un programma educativo interdisciplinare destinato agli studenti di tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto. Il suo obiettivo è quello di fondere insieme l'apprendimento delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con l'acquisizione di una lingua straniera, promuovendo così lo sviluppo di competenze sia scientifiche sia linguistiche in età giovanile. Il programma si basa sull'idea che l'apprendimento precoce di concetti STEM in un contesto multilinguistico può migliorare non solo la conoscenza tecnica degli studenti, ma anche la loro capacità comunicativa, creatività e apertura culturale. In questo modo, il corso si propone di preparare i giovani studenti ad affrontare le sfide di un mondo sempre più globalizzato e interconnesso. Il corso è strutturato in unità modulari, gli argomenti includono l'esplorazione dello spazio, l'ecologia, le energie rinnovabili, la programmazione informatica e la robotica, tutti presentati in modo coinvolgente e agevole per gli studenti. Le lezioni utilizzano metodi didattici interattivi, quali esperimenti pratici, giochi educativi, narrazioni e progetti di gruppo, per stimolare la curiosità e l'interesse dei giovani discenti. Gli studenti hanno l'opportunità di lavorare su progetti concreti che li vedono progettare, ad esempio, semplici dispositivi tecnologici o condurre esperimenti scientifici, ma anche imparare vocaboli e frasi in lingua straniera. Incoraggiando la collaborazione e la comunicazione, il corso mira a sviluppare non solo le competenze disciplinari degli studenti, ma anche le loro abilità sociali e di lavoro di squadra. Le attività di classe sono progettate per essere inclusive e accessibili a studenti con diversi livelli di competenza sia nelle materie STEM sia nella lingua straniera. Il progetto prevede anche incontri con madrelingua e professionisti delle STEM, per arricchire l'esperienza degli studenti e offrire loro una prospettiva reale sull'uso delle lingue e delle scienze in un contesto internazionale. "Innovazione senza Confini" si pone l'ambizioso obiettivo di formare studenti che siano non solo informati sui temi scientifici e tecnologici, ma anche capaci di comunicare e pensare in modo critico in più lingue. Il progetto è un passo avanti verso un'educazione che

prepara i ragazzi a diventare cittadini del mondo, pronti ad affrontare e risolvere le sfide del futuro con creatività, collaborazione e una prospettiva globale.

Importo del finanziamento

€ 69.240,05

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	101
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	9
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	6
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

Progetto: Laboratori di orientamento sull’intelligenza artificiale “Next Generation AI”IPAA Fabro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull’intelligenza artificiale “Next Generation AI” - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM". Il progetto intende nello specifico integrare l'intelligenza artificiale nell'educazione degli istituti agrari, fornendo agli studenti una comprensione pratica e teorica delle sue applicazioni nel settore agricolo. Attraverso laboratori interattivi, gli studenti acquisiranno competenze tecnologiche essenziali per affrontare le sfide future.

Importo del finanziamento

€ 3.413,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.390,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1

Aspetti generali

Il nostro Istituto Omnicomprensivo abbraccia quattro ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado, pertanto pone particolare attenzione alla progettazione in verticale, attraverso la strutturazione di Unità di apprendimento in continuità. E' stato predisposto un curricolo verticale disciplinare, per le competenze trasversali, per l'educazione civica e sul coding e la robotica che orientano tutto il percorso scolastico, dai tre anni alla maturità. Anche grazie ai finanziamenti PON e PNRR, la scuola sta dando sempre più rilevanza alle competenze STEM e STEAM, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con l'allestimento di nuovi laboratori e con percorsi di formazione per gli insegnanti. La scuola promuove le attività laboratoriali e la conoscenza di sé e degli altri, anche con finalità orientative in tutti gli ordini. Tali percorsi diventano più strutturati nella Secondaria di I e II grado in cui è presente anche il docente orientatore e tutor con adeguata formazione, individuati come referenti specifici per l'orientamento, che si conclude alla Scuola Secondaria di II grado con percorsi di FSL (EX. PCTO) in azienda, in Italia e all'estero, studi professionali ed Enti. Nel nostro Istituto sono molte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, tutte in linea con il curricolo verticale e spaziano dal consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base, alla sensibilizzazione verso la tutela ambientale, alla conoscenza di sé, ai laboratori linguistici, musicali e teatrali, alla promozione della conoscenza delle lingue straniere, alle attività laboratoriali e manipolative, con l'intento di offrire opportunità formative adeguate alle diverse esigenze, in grado di far emergere le attitudini individuali e assecondare i vari stili di apprendimento. Anche la valorizzazione delle eccellenze e dei plusdotati rappresenta un aspetto cruciale nel contesto educativo e mira a riconoscere e sviluppare il potenziale degli studenti che eccellono in determinate aree (sportive, cognitive, artistiche). La scuola pone particolare attenzione al benessere psicofisico degli allievi e degli insegnanti, attivando percorsi di formazione e diffondendo buone pratiche (mindfulness, pause attive, giornate e attività dedicate alla promozione di sani stili di vita, alla prevenzione delle dipendenze...). In linea con il nostro Piano di miglioramento, volto anche al potenziamento delle abilità di base e delle competenze sociali e civiche, viene promossa la lettura in ogni ordine di scuola, in particolare L'istituto ha aderito alla Rete Umbra per la lettura ad alta voce condivisa, promossa dall'Università degli Studi di Perugia e coordinata dal prof. Batini. Periodicamente vengono organizzati dei momenti dedicati alla lettura ad alta voce in continuità tra i diversi ordini di scuola. La scuola è concepita come perno della comunità educante, cioè come un ambiente condiviso in cui studenti, insegnanti e famiglie collaborano insieme per la crescita e lo sviluppo integrale di ciascun individuo.

Tra tutte le attività, quelle legate alla tutela ambientale e alla transizione ecologica assumono una valenza significativa, anche grazie alla presenza dell'IPAA e alle attività proposte da docenti,

studentesse e studenti, utilizzando spesso la metodologia del tutoraggio fra pari. In relazione al PNSD vengono attuate strategie per promuovere l'uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie in tutti gli ordini di scuola. Per la valutazione ci si attiene ai criteri approvati e condivisi collegialmente, essa è resa trasparente e tempestiva anche grazie all'uso del registro elettronico Nuvola. Gli insegnanti sono a disposizione delle famiglie per colloqui periodici individuali e collettivi. Grande spazio viene dato dal Nostro Istituto al processo di internazionalizzazione che permette alla scuola e ai ragazzi di aprirsi alla realtà globale, offrendo a studenti e docenti l'opportunità di conoscere nuove realtà con un conseguente arricchimento culturale, linguistico e professionali per gli studenti dell'Istituto Agrario. I vari progetti attivati coinvolgono tutti gli ordini di scuola e si intensificano per le classi della Secondaria di I grado e per l'IPAA, prevedendo scambi con l'estero come per i Progetti Erasmus + con la mobilità di allievi, docenti e personale ATA, il progetto E-twinning, il CLIL, il gemellaggio con la scuola francese di Bas en Basset e Monistrol.

Grande importanza infine viene attribuita all'inclusione, attraverso l'elaborazione di Piani di studio individualizzati e personalizzati, PEI e PDP , che consentono di fornire a ogni studente gli strumenti di cui ha bisogno per il successo formativo.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO"	TRRA010008
IPAA "B. MARCHINO" - CORSO SERALE	TRRA01051P

Indirizzo di studio

- **OPERATORE AGRICOLO**
- **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di

efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FICULLE INFANZIA	TRAA815015
INFANZIA FABRO "COLLODI"	TRAA815026
INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO	TRAA815037
INFANZIA MONTEGABBIONE	TRAA815059
INFANZIA PARRANO	TRAA81507B
INFANZIA SAN VENANZO	TRAA81508C

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA FICULLE	TREE81501A
SCUOLA PRIMARIA FABRO	TREE81503C
SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE	TREE81504D
S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO	TREE81505E
SCUOLA PRIMARIA PARRANO	TREE81506G
SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO	TREE81508N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI	TRMM81506E
SEC. I FABRO "G.CANINI"	TRMM815019
SEC. I MONTEGABBIONE	TRMM81502A
SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO	TRMM81503B
SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO"	TRMM81504C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2026/27 sarà attivato l'indirizzo Tecnico Agrario - Viticoltura ed Enologia, codice meccanografico TRTA010004.

La scelta di attivare un indirizzo tecnico in sostituzione del percorso professionale nasce dalla volontà di valorizzare maggiormente le competenze tecniche, l'innovazione e la professionalità richieste oggi dal settore agricolo. L'evoluzione dell'agricoltura moderna, sempre più orientata alla sostenibilità, alla digitalizzazione dei processi produttivi e al controllo tecnologico delle coltivazioni, richiede figure formate con una preparazione scientifica e tecnica più approfondita.

Il nostro territorio è a forte vocazione vitivinicola, caratterizzato da aziende moderne, dinamiche e altamente specializzate. Per questo l'introduzione dell'indirizzo Viticoltura ed Enologia rappresenta un'opportunità strategica: consente di formare figure qualificate capaci di gestire in modo innovativo il vigneto, le tecniche di trasformazione e i processi di controllo qualitativo, rafforzando al tempo stesso la professionalità degli studenti e rispondendo in modo concreto alle esigenze reali delle imprese locali.

Insegnamenti e quadri orario

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FICULLE INFANZIA TRAA815015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA FABRO "COLLODI" TRAA815026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO TRAA815037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTEGABBIONE TRAA815059

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PARRANO TRAA81507B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SAN VENANZO TRAA81508C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FICULLE TREE81501A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FABRO TREE81503C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE TREE81504D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO TREE81505E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PARRANO TREE81506G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO TREE81508N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI TRMM81506E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I FABRO "G.CANINI" TRMM815019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I MONTEGABBIONE TRMM81502A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO TRMM81503B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO" TRMM81504C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è di almeno 33 ore per ciascun anno di

corso, viene svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Anche nella Scuola dell'Infanzia vengono attivate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile all'interno della progettazione didattica.

Approfondimento

Per l'IPAA e per ITAS, il nuovo indirizzo tecnico agrario, si rimanda al quadro orario pubblicato sul sito della scuola raggiungibile al seguente link.

Curricolo di Istituto

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali del 7 luglio 2025, ha strutturato una bozza sperimentale di curricolo verticale disciplinare basato sulle competenze essenziali. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Consiglio di Classe), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. Per l'anno scolastico 2025/26 resta tuttavia in vigore il Curricolo strutturato sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012. Per i documenti cliccare sul seguente link.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le

principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il

lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,

ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole

comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Anche nella Scuola dell'Infanzia da qualche anno sono state introdotte Unità di apprendimento volte a sensibilizzare le bambine e i bambini sulla cittadinanza attiva e consapevole. Gli obiettivi perseguiti sono in linea con quelli indicati nelle Linee Guida per l'Educazione Civica e nell'Agenda 2030. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato all'interno della comunità, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura . Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità.

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

• la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
• l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
• l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
• la mediazione dell'insegnante
• i laboratori
• il territorio (per conoscere le risorse territoriali).

Per il curricolo di Educazione civica cliccare al seguente link.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Trattandosi di un Istituto Omnicomprensivo, molta importanza viene attribuita alle attività svolte in continuità tra i diversi ordini di scuola, valorizzando un percorso formativo coerente e progressivo. Particolare attenzione è dedicata ai temi della tutela dell'ambiente e del paesaggio, dell'educazione socio-affettiva e delle life skills, dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e dell'apprendimento delle lingue straniere. A questi ambiti si affianca una crescente attenzione al benessere degli studenti , inteso sia come benessere emotivo sia come promozione di stili di vita sani, con iniziative che favoriscono l'ascolto, l'autoregolazione emotiva, la prevenzione del disagio e la costruzione di un clima scolastico positivo.

All'interno del curricolo verticale, la scuola sostiene lo sviluppo progressivo delle

competenze digitali , accompagnando gli alunni, dall'infanzia al secondo ciclo, verso un utilizzo critico, responsabile e creativo delle tecnologie. Vengono promossi percorsi di alfabetizzazione digitale, media education, cittadinanza digitale e, nei gradi superiori, attività legate all'innovazione tecnologica, all'utilizzo di software specifici, alla robotica e alla sperimentazione in ambito STEM.

La scuola promuove l'inclusione come principio fondante della propria azione educativa, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati sia in orario curricolare sia extracurricolare, con l'obiettivo di garantire a ciascun alunno il diritto a un apprendimento significativo e alla piena partecipazione alla vita scolastica.

L'Istituto prosegue e potenzia inoltre le attività di scambio linguistico e culturale già attivate negli anni precedenti nella Scuola Secondaria di I e II grado, coinvolgendo progressivamente anche gli altri ordini di scuola. I progetti Erasmus ed eTwinning rappresentano un'importante occasione di apertura internazionale, arricchimento linguistico e confronto interculturale.

Negli ultimi anni è stata intensificata la formazione degli insegnanti sulle nuove metodologie didattiche, con l'obiettivo di facilitare l'acquisizione sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, promuovendo didattiche attive, inclusive e orientate al successo formativo di tutti.

Infine, nell'Istituto Agrario si intende consolidare e rafforzare lo spirito imprenditoriale degli studenti, valorizzando il loro ruolo di futuri operatori del settore agro-ambientale. Le attività didattiche e progettuali sono orientate verso la conoscenza dei mercati locali, regionali, nazionali ed europei, promuovendo una visione dinamica, innovativa e sostenibile dell'ambito agricolo e agroalimentare.

Per il curricolo cliccare sul seguente link.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto intende promuovere un percorso formativo verticale che, dalla Scuola dell'Infanzia fino all'Istituto Agrario, favorisca lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso l'utilizzo

di Unità di Apprendimento interdisciplinari. Questo approccio consente di valorizzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, accompagnando gli studenti in un cammino graduale di crescita personale, culturale e professionale.

Le attività proposte mirano innanzitutto all'acquisizione delle competenze trasversali e delle life-skills, fondamentali per affrontare in modo consapevole le sfide della vita quotidiana e del futuro mondo del lavoro. Tra queste, rivestono particolare importanza la conoscenza e la consapevolezza di sé, lo sviluppo dell'autonomia, la gestione delle emozioni e la capacità di fare scelte responsabili. Parallelamente, è centrale l'educazione alla cittadinanza globale, che permette agli studenti di comprendere la complessità del mondo contemporaneo, riconoscere la diversità come risorsa e partecipare attivamente alla vita comunitaria nel rispetto dei valori democratici.

Grande attenzione è dedicata anche allo sviluppo delle competenze sociali e relazionali, attraverso metodologie cooperative e laboratoriali che favoriscono il dialogo, la collaborazione, la risoluzione dei conflitti e il senso di appartenenza. Un altro pilastro del percorso è rappresentato dal consolidamento delle competenze digitali, che vengono coltivate in modo progressivo: dall'uso guidato delle tecnologie nella Scuola dell'Infanzia, alla media literacy e alla cittadinanza digitale nella Scuola Secondaria di Primo Grado, fino allo sviluppo di competenze avanzate e professionalizzanti nell'Istituto Professionale.

Il rapporto con il territorio assume un ruolo fondamentale all'interno della proposta educativa. Le attività mirano a valorizzare il patrimonio naturale, culturale ed economico della comunità locale, anche in un'ottica imprenditoriale e di orientamento. In particolare, negli indirizzi professionali si promuovono competenze legate al settore agricolo e ambientale, incoraggiando negli studenti la capacità di leggere i bisogni del territorio e di progettare soluzioni innovative e sostenibili.

La promozione del benessere e di stili di vita sani si integra nelle UDA attraverso percorsi dedicati all'educazione alla salute, all'alimentazione equilibrata, alla prevenzione e alla consapevolezza del proprio corpo e delle proprie abitudini. A ciò si affiancano iniziative legate alla sostenibilità ambientale, che spingono gli studenti ad adottare comportamenti responsabili nella cura dell'ambiente, a comprendere l'importanza delle risorse naturali e a sviluppare sensibilità verso le tematiche ecologiche.

Il progetto formativo sostiene inoltre la diffusione di comportamenti consapevoli e responsabili nell'ottica della cittadinanza attiva, promuovendo il rispetto delle regole, il senso civico e la partecipazione. L'apertura internazionale è un ulteriore elemento qualificante: grazie all'adesione ai progetti Erasmus ed eTwinning, la scuola favorisce scambi culturali e linguistici, offrendo agli studenti opportunità di confronto con realtà educative europee e di potenziamento delle competenze comunicative.

Infine, particolare rilevanza è attribuita alla promozione delle competenze STEM, che vengono sviluppate attraverso laboratori scientifici, attività di coding e robotica, percorsi di sperimentazione e utilizzo di tecnologie innovative soprattutto nell'ambito agro-ambientale.

Nel complesso, questa proposta formativa intende offrire agli studenti un'esperienza educativa completa e significativa, in grado di prepararli a diventare cittadini consapevoli, responsabili, competenti e aperti al futuro. Per il curriculo delle competenze trasversali collegarsi al seguente link .

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha strutturato un curricolo verticale delle competenze trasversali in continuità fra i diversi ordini di scuola, volto a promuovere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave europee, superando i confini fra i saperi disciplinari. Per il curriculo delle competenze trasversali collegarsi al seguente link.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica, organizzativa e progettuale, utilizza la quota di autonomia per ampliare e qualificare l'offerta formativa, rispondendo in modo più efficace ai bisogni degli studenti e alle caratteristiche del territorio. Tale quota permette lo svolgimento di attività integrative, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

Attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia la scuola intende:

- potenziare specifici ambiti disciplinari

- rafforzare le competenze trasversali ;

- realizzare percorsi interdisciplinari e laboratoriali

- attivare progetti inclusivi , che prevedono interventi individualizzati e personalizzati, in orario curricolare

- valorizzare il territorio attraverso collaborazioni con enti locali, aziende, associazioni culturali e realtà produttive (Scuola secondaria di II grado);

- ampliare le opportunità formative mediante scambi culturali, progetti Erasmus, eTwinning e attività di internazionalizzazione;

- favorire la flessibilità organizzativa , prevedendo moduli orari diversificati, gruppi di livello o di interesse, compresenze e attività di tutoring.

La quota di autonomia rappresenta quindi uno strumento strategico che permette alla scuola di costruire un curricolo coerente, inclusivo e innovativo , capace di rispondere ai bisogni educativi degli studenti, valorizzare le risorse professionali dei docenti e rafforzare il legame con la comunità.

Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'istituto pone particolare attenzione al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, riconoscendo l'importanza di promuovere ambienti scolastici sicuri, inclusivi e rispettosi. A tal fine, sono stati nominati due referenti per il bullismo e il cyberbullismo, con il compito di coordinare le azioni di prevenzione, monitoraggio e intervento all'interno della comunità scolastica. L'istituto ha inoltre costituito un apposito tavolo di monitoraggio su bullismo e cyberbullismo composto dalla Dirigente scolastica, dai referenti, da uno o più rappresentanti per ogni ordine di scuola, da rappresentanti dei genitori e dagli esperti dello sportello psicologico. Questo tavolo opera secondo quanto previsto dalla Legge 70/2024 e dalle indicazioni della Nota Ministeriale 121 del 20 gennaio 2025, garantendo l'attuazione di procedure chiare per la rilevazione, la segnalazione e la gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo. Le attività promosse includono percorsi di sensibilizzazione e educazione alla cittadinanza digitale, incontri formativi per studenti, docenti e famiglie, laboratori su

competenze relazionali e digitali e interventi mirati di supporto psicologico. L'obiettivo è creare una cultura della convivenza civile, del rispetto reciproco e della sicurezza, prevenendo comportamenti aggressivi e promuovendo strategie di mediazione e responsabilizzazione. In questo contesto, la scuola si pone come luogo protetto e inclusivo, dove la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo sono integrati nella progettazione educativa e nelle attività quotidiane, a garanzia del benessere e della tutela di tutti gli studenti. L'Istituto inoltre dotato di un documento di e-policy , pubblicato sul sito.
L'Istituto aderisce al progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe, finalizzato alla promozione di un uso sicuro, consapevole e responsabile di Internet e delle tecnologie digitali da parte di bambini, ragazzi, famiglie e comunità educanti. Il progetto è parte integrante di una rete europea promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" (BIK), gestita da European Schoolnet, in collaborazione con INSAFE, il network che riunisce tutti i Safer Internet Centre europei, e INHOPE, la rete delle hotlines europee per la segnalazione di contenuti illegali online. L'adesione al progetto rappresenta per la scuola un'importante opportunità per rafforzare le azioni previste dal PTOF in materia di educazione civica digitale, cittadinanza attiva, prevenzione del disagio e collaborazione scuola-famiglia-territorio, in coerenza con le priorità nazionali ed europee in ambito educativo. All'interno delle azioni promosse dal progetto rientra il Patentino Digitale, un percorso educativo rivolto agli studenti, finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e alla prevenzione dei rischi della rete. Il Patentino Digitale accompagna gli alunni nella conoscenza dei diritti e dei doveri online, nell'uso corretto dei social media, nella tutela della privacy, nel riconoscimento dei comportamenti scorretti e nella promozione del rispetto di sé e degli altri negli ambienti digitali. Attraverso attività di informazione, formazione e sensibilizzazione, Generazioni Connesse supporta le istituzioni scolastiche nello sviluppo delle competenze digitali, nella prevenzione di fenomeni quali cyberbullismo, adescamento online, esposizione a contenuti inappropriati e disinformazione, promuovendo il benessere digitale. Il progetto mette a disposizione delle scuole risorse didattiche, materiali educativi e percorsi strutturati per studenti, docenti e famiglie. L'adesione al progetto e l'attivazione del Patentino Digitale rappresentano per la scuola un'opportunità significativa per rafforzare le azioni previste dal PTOF in materia di educazione civica digitale, cittadinanza attiva, prevenzione del disagio e

alleanza educativa scuola-famiglia-territorio, in coerenza con le priorità nazionali ed europee in ambito educativo.

Dettaglio Curricolo plesso: FICULLE INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di Educazione civica

La scuola dell'Infanzia di Ficulle promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un

ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
- l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA FABRO "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di educazione civica

La scuola dell'Infanzia di Fabro promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:
• la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
• l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
• l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)

- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di Educazione Civica

La scuola dell'Infanzia di Monteleone d'Orvieto promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
- l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MONTEGABBIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di Educazione civica

La scuola dell'Infanzia di Montegabbione promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
- l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA PARRANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di Educazione civica

La scuola dell'Infanzia promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
- l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SAN VENANZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Percorsi di Educazione civica

La scuola dell'Infanzia di San Venanzo promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso percorsi didattici e Unità di apprendimento; la finalità è quella di favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi individuali)
- l'attività ludica (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- l'esplorazione e la ricerca (manipolazione della realtà attraverso esperienze concrete)
- la mediazione dell'insegnante
- i laboratori
- il territorio (per conoscere le risorse territoriali)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
fondamentali del proprio territorio.	● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA FICULLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle

Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio

artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA FABRO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche

dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla

comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono

rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la

consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-

sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA PARRANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Ecologia e Pedologia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienza degli alimenti

- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Storia, Geografia
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

- Lingua italiana
- Storia, Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Storia

- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della

persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della

responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Scienze integrate
- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedologia
- Storia, Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I FABRO "G.CANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a

tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I MONTEGABBIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico

sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti Erasmus+ Azione chiave KA1 (Mobilità individuali ai fini dell'apprendimento)

ERASMUS+ RETE ENNE VET

le borse di studio Erasmus della rete ENNE VET sono dedicate alla formazione professionale di studenti e docenti/staff. Nell'anno scolastico 2024/25 l'Istituto ha in corso i seguenti progetti:

2023-1-IT01-KA121-VET-000140435

Una borsa di studio dedicata a un docente della scuola secondaria di secondo grado per un corso strutturato a Bruxelles intitolato "Il digitale per la creatività e l'inclusione".

2020-1-IT01-KA120-VET-008999 A.S. 2024/25

Una borsa di studio destinata a uno studente della durata di un mese, dedicata alla PCTO in un Paese comunitario.

2024-1-IT01-KA121-VET-000237509

1 borsa studenti PCTO short-term Lisbona (Portogallo)

2023-1-IT01-KA122-VET-000116572_"LEA.R.N.ING"

"Apprendere lavorando: un'alleanza per promuovere la formazione professionale in Europa"

Attraverso LEA.R.N.ING la scuola mira a soddisfare le esigenze di formazione professionale di studenti e docenti in merito alla progettazione di percorso PCTO per indirizzare l'Istituto verso l'Europa e l'internazionalizzazione. Il progetto prevede:

-7 borse PCTO studenti + 2 accompagnatori della durata di un mese in Francia

- 7 borse PCTO studenti + 2 accompagnatori della durata di un mese in Irlanda

- 8 borse jobshadowing docenti/staff della durata di due settimane in Finlandia

- 8 borse jobshadowing docenti/staff della durata di due settimane in Irlanda

KA121-SCH RETE NATURA E CULTURA

10 borse alunni + 2 docenti accompagnatori delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado della durata di sette giorni a Siviglia (Spagna)

Progetto n.

PNRR-2024-1-IT02-KA121-SCH-000237498

15 borse studenti + 4 borse docenti accompagnatori della durata di una settimana a Siviglia (Spagna)

2 borse studenti long-term studio all'estero in un agrario di Granada (Spagna)

1 borsa studenti long-term studio all'estero in un agrario di Barcellona (Spagna)

1 borsa docenti jobshadowing a Granada (Spagna)

2 borse docenti/staff corso strutturato in Croazia

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola-lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

Attività n° 2: Progetti Erasmus+ Azione chiave KA2 (Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche)

2023-1-IT01-KA220-VET-000160959_"Ecojobs-Eco-innovation in job market for VET students

Il progetto mira ad incrementare una maggiore consapevolezza delle competenze "green" del futuro in ambito centrale quale quello della formazione professionale.

Durata del progetto: 32 mesi (01/12/2023-31/07/2026)

Paesi partner: Grecia, Spagna e Germania

Attività e formazione:

- 4 borse docenti per la formazione in Spagna della durata di una settimana

- formazione di 40 studenti (20 IPAA Fabro e 20 Sant'Anatolia di Narco

- 5 borse mobilità studenti + 2 docenti accompagnatori della durata di 5 giorni in Germania

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola-lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

Attività n° 3: Accreditamenti Erasmus+ di Istituto

Nell'anno 2024 sono stati conseguiti due accreditamenti d'istituto nell'ambito school e nell'ambito VET. Questi accreditamenti permettono di progettare mobilità internazionali per studenti e personale della scuola per migliorare qualità professionali e dell'insegnamento-apprendimento.

Accreditamento 2023-1-IT02-SCH-000187345

Progetto 2024:

PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000224636

10 borse studenti +2 borse docenti accompagnatori FINLANDIA

2 borse studenti long-term (3 mesi) a Granada, SPAGNA

4 borse docenti/staff corso strutturato in Islanda

1 borsa docenti/staff corso strutturato in Croazia

Accreditamento 2023-1-IT01-VET-000188149

Progetto 2024:

2024-1-IT01-KA121-VET-000224465

12 borse studenti + 2 borse docenti accompagnatori a Valencia (SPAGNA)

2 borse studenti PCTO short-term Lisbona (Portogallo)

1 borsa jobshadowing docenti in Giappone

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione Scuola-lavoro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

Attività n° 4: Scambio linguistico culturale con Bas

en Basset-Monistrol

Ogni anno l'Istituto prosegue la costruttiva esperienza dello scambio linguistico-culturale con l'Istituto di Notre Dame du Chateau di Bas en Basset. Allo scambio partecipano le alunne e gli alunni, le docenti e i docenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado. L'esperienza ha solitamente la durata di una settimana e prevede l'accoglienza dei partecipanti nelle famiglie ospitanti, sia in Italia sia in Francia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambio linguistico - culturale con il paese francese gemellato con Fabro

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione senza Confini

○ Attività n° 5: E-Twinning

Le attività eTwinning rappresentano un'importante opportunità di apertura europea,

innovazione didattica e sviluppo di competenze chiave, favorendo la collaborazione tra scuole di diversi Paesi attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia, i progetti eTwinning sono strutturati in forma ludica, laboratoriale ed esperienziale, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento dei bambini. Le attività sono finalizzate a:

promuovere la curiosità verso altre culture e lingue;

sviluppare le prime competenze di comunicazione, collaborazione e cittadinanza;

favorire l'espressione creativa attraverso il gioco, il racconto, il disegno, la musica e il movimento;

avvicinare gradualmente all'uso di strumenti digitali semplici e sicuri, con la mediazione dell'adulto.

Le attività prevedono scambi di messaggi, immagini, brevi video, canzoni e storie condivise con le scuole partner, coinvolgendo i bambini in esperienze di collaborazione e scoperta in un contesto europeo protetto.

Scuola primaria

Nella scuola primaria, i progetti eTwinning assumono una dimensione più strutturata e interdisciplinare, con l'obiettivo di:

sviluppare competenze di cittadinanza europea e globale;

potenziare le competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese;

promuovere la collaborazione tra pari e il lavoro di gruppo;

rafforzare le competenze digitali e informative, attraverso l'uso guidato delle tecnologie;

favorire l'apprendimento significativo attraverso metodologie attive e cooperative.

Le attività includono la realizzazione di prodotti condivisi (ebook, presentazioni, video,

poster digitali), videoconferenze, giochi collaborativi, storytelling digitale e momenti di riflessione metacognitiva, valorizzando il confronto interculturale e l'inclusione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: A scuola con le STEM- Scuola Primaria

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno portati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado. Per il curricolo verticale di coding e robotica clicca al seguente link.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ Azione n° 2: A scuola con le STEM - Secondaria I grado

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno portati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado. Per il curricolo verticale di coding e robotica clicca al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Azione n° 3: A scuola con le STEM- II grado

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli studenti vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno portati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline.

Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado.

L'obiettivo è soprattutto quello di sviluppare il pensiero computazionale, attraverso l'l'avvio

al linguaggio della programmazione, per la realizzazione di algoritmi finalizzati alla risoluzione di problemi. Verrà utilizzata in modo creativo e interdisciplinare anche la robotica educativa che consente di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale. La stampante 3D e i visori permettono di concretizzare apprendimenti e ideazioni e di favorire un'applicazione e sperimentazione pratica degli argomenti trattati. Per il curricolo verticale di coding e robotica clicca al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

○ Azione n° 4: A scuola con le Stem - Scuola dell'Infanzia

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi strumenti, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver

stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica. Per il curricolo verticale di coding e robotica clicca al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/curricolo-verticale-disciplinare/.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Sviluppare le capacità creative e la curiosità
- Sviluppare interesse verso il mondo che ci circonda
- Sviluppare il pensiero critico
- Favorire il problem solving

Dettaglio plesso: FICULLE INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola

dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA FABRO "COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche

piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA MONTEGABBIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle

capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: INFANZIA SAN VENANZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più importante nella vita di tutti

giorni. Nuovi strumenti di lavoro vengono ideati sia in sostituzione o integrazione di modelli ormai superati, sia per svolgere compiti innovativi, in una società in costante sviluppo, dove anche la scuola dell'infanzia si rende partecipe e protagonista. Il coding è sicuramente uno di questi, infatti sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Il coding ci permette di trasformare la soluzione ad un problema, posto ai bambini, in un codice. Questa soluzione deve poi poter essere eseguita da un pc o, nel caso della scuola dell'infanzia, dalla bee-bot, attraverso una serie di "mosse codificate". Pertanto i bambini imparano a programmare il robottino per raggiungere l'obiettivo prefissato. Dopo aver stabilito insieme ai bambini un punto di partenza ed un punto di arrivo, si possono pianificare le mosse da far eseguire al robottino per poi valutare se è stata fatta la cosa giusta. E' un percorso da scoprire passo passo che stimola l'interesse, la curiosità e la fantasia del bambino e può accompagnare le diverse attività della vita scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per gli artefatti tecnologici, esplorarli e scoprirne funzioni e possibili usi.

Sperimentare un linguaggio codificato di programmazione.

Eseguire percorsi coding unplugged e con utilizzo di robotica educativa.

Lavorare in modo costruttivo e collaborativo con gli altri per un fine comune.

Formulare ipotesi risolutive a situazioni problematiche.

Progettare.

Potenziare abilità logico matematiche.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA FICULLE

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo.

Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno portati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA FABRO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo.

Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da

esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PARRANO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico

Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli studenti vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline.

Vengono incentivate inoltre attività laboratoriali legate all'ambiente svolte in verticale, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado.

L'obiettivo è soprattutto quello di sviluppare il pensiero computazionale, attraverso l'l'avvio al linguaggio della programmazione, per la realizzazione di algoritmi finalizzati alla risoluzione di problemi. Verrà utilizzata in modo creativo e interdisciplinare anche la robotica educativa che consente di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale. La stampante 3D e i visori permettono di concretizzare apprendimenti e ideazioni e di favorire un'applicazione e sperimentazione pratica degli argomenti trattati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Dettaglio plesso: SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SEC. I FABRO "G.CANINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SEC. I MONTEGABBIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado. In questa scuola è presente un laboratorio Linguistico Montessoriano e un atelier di arte e matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado. In questa scuola è stato allestito un Laboratorio STEM con i finanziamenti del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A scuola con le STEM

I diversi percorsi didattici proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo. Gli alunni vengono guidati nella costruzione graduale delle competenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Le attività proposte si fondano sul making e sul tinkering. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica, partendo anche da esperienze pratiche legate vita quotidiana che permetteranno loro di comprendere l'utilità di queste discipline. Si potranno sperimentare gli aspetti emozionali e divertenti delle discipline scientifiche, attraverso attività creative e sfide appassionanti e riflettendo sulle loro connessioni con la logica e il gioco. Vengono incentivati i laboratori a carattere scientifico-ambientale in verticale, svolti in continuità fra la Secondaria di I e II grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: ”Sbocciare come un fiore: il ventaglio delle tue possibilità” - Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività in cui avviene una presentazione del percorso di orientamento e degli obiettivi da raggiungere. E’ importante coinvolgere le studentesse e gli studenti in modo attivo, sottolineando l’importanza di questo percorso per la costruzione di un proprio progetto di vita culturale e professionale. La successiva fase si concentra sull’autoconoscenza delle studentesse e degli studenti, attraverso colloqui e interviste finalizzati a mettere in rilievo le loro attitudini e le aspirazioni, con l’obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento al fine di individuare un percorso che faccia emergere le potenzialità di ognuno. Sarà dato spazio all'offerta formativa del territorio e alla collaborazione con le imprese, le associazioni professionali e gli Enti Locali presenti del nostro contesto. E’ importante sottolineare che le 30 ore di orientamento possono essere organizzate in modo flessibile, secondo le esigenze della scuola e dei docenti coinvolti. Il modulo è progettato in modo interdisciplinare, coinvolgendo tutti gli insegnamenti, così da favorire una visione sintetica e unitaria dell’esperienza scolastica e formativa degli studenti. Per i moduli cliccare su questo link.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: ”Sbocciare come un fiore: il ventaglio delle tue possibilità” - Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi

Questo modulo di orientamento prevede una prima attività dove avviene una presentazione del percorso di orientamento e gli obiettivi da raggiungere. E’ importante coinvolgere le studentesse e gli studenti in modo attivo, sottolineando l’importanza di questo percorso per la costruzione di un proprio progetto di vita culturale e professionale. La successiva fase si concentra sull’autoconoscenza delle studentesse e degli studenti, attraverso colloqui e interviste finalizzati a mettere in rilievo le loro attitudini e le aspirazioni, con l’obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento al fine di individuare un percorso che faccia emergere le potenzialità di ognuno. Sarà dato spazio all'offerta formativa del territorio e alla collaborazione con le imprese, le associazioni professionali e gli Enti Locali presenti del nostro contesto. E’ importante sottolineare che le 30 ore di orientamento possono essere organizzate in modo flessibile, secondo le esigenze della scuola e dei docenti coinvolti. Il modulo è progettato in modo interdisciplinare, coinvolgendo tutti gli insegnamenti, così da favorire una visione sintetica e unitaria dell’esperienza scolastica e formativa degli studenti. Per i moduli cliccare su

questo link

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: ”Bussola dell'Orientamento: navigare tra le decisioni della vita” - Conoscere e sapersi orientare nella realtà che ci circonda

Il modulo di orientamento, dopo una presentazione del percorso e degli obiettivi da raggiungere, si propone di contribuire alla costruzione del percorso di vita culturale e professionale delle studentesse e degli studenti, potenziando l'autoconoscenza degli stessi. Ciò attraverso una serie di attività come questionari, esercizi di riflessione personale, discussione in gruppo, ecc. Ampio spazio sarà dedicato alla presentazione di informazioni sulle diverse opportunità di studio e lavoro, alla partecipazione a incontri con esperti del settore e a visite di aziende. L’obiettivo di questa fase è aiutare gli studenti a

comprendere meglio le opportunità disponibili e a fare scelte informate. La parte successiva del modulo si concentra sulla messa in pratica, dal “sapere” al “saper fare”, attraverso i PCTO.

Gli studenti svolgeranno gli stage presso le aziende agricole, agrituristiche ed agroalimentari, nelle amministrazioni pubbliche, negli enti pubblici territoriali, negli enti di ricerca e presso professionisti del settore, con opportunità di svolgere gli stage formativi in contesti internazionali (progetti Erasmus). I PCTO organizzati dall'Istituto sono volti a dare l’opportunità agli studenti di acquisire le competenze legate al profilo di indirizzo e trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e favorire l ‘occupabilità nel mondo del lavoro professionale.

L’ultima fase del modulo è dedicata alla valutazione e alla riflessione sul percorso compiuto, grazie alla compilazione di un questionario di valutazione, alla discussione in gruppo, alla presentazione di un portfolio personale, etc. L’obiettivo di queste attività è aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso di orientamento e a riflettere sui passi futuri da compiere. E’ importante sottolineare che le 30 ore di orientamento possono essere organizzate in modo flessibile, secondo le esigenze della scuola e dei docenti coinvolti. Il modulo è progettato in modo interdisciplinare, coinvolgendo tutti gli insegnamenti, così da favorire una visione sintetica e unitaria dell’esperienza scolastica e formativa degli studenti.

Per i moduli cliccare su questo link

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: La capacità comunicative e imprenditoriali come risorsa per il futuro

Il modulo fornisce metodologie e supporti per costruire conoscenze e competenze al fine di consentire alle studentesse e agli studenti di comprendere e comprendersi, attraverso attività che si esplicheranno nell'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Le attività del modulo, che saranno suddivise in 30 ore, si svolgeranno durante tutto l'AS e verranno .gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica attraverso la predisposizione di percorsi interdisciplinari, su temi trasversali concordati dai docenti del CdC

Dopo una prima fase legata alla didattica orientativa, il modulo porrà attenzione sul percorso di vita che le studentesse e gli studenti vorranno intraprendere, focalizzando l'attenzione sia sul contesto territoriale che imprenditoriale; a tal fine, per consentire il raggiungimento di tali obiettivi, ci si orienterà sulle capacità comunicative, imprenditoriali. Verranno poste in essere attività atte alla ricerca attiva del lavoro e/o del percorso di studio universitario, al fine di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata. Verranno forniti strumenti necessari per poter affrontare le sfide del futuro, per renderli protagonisti consapevoli del percorso di apprendimento orientante.

Parte integrante del modulo è rappresentato dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che svolgono un ruolo formativo importante in quanto

consentono di sviluppare delle soft skills necessarie per avviare le studentesse e gli studenti ad una scelta consapevole per la pianificazione del proprio percorso formativo e professionale.

In questa fase verranno fornite le indicazioni di base e introduttive per offrire alle studentesse e agli studenti un percorso in filiera partendo dalla naturale vocazione territoriale , al fine di rafforzare le conoscenze e le capacità del fare impresa in agricoltura raccordandosi con il settore dei beni artistici, storici ed ambientali. Le studentesse e gli studenti svolgeranno gli stage presso le aziende agricole, agrituristiche ed agroalimentari, nelle amministrazioni pubbliche, negli enti pubblici territoriali, negli enti di ricerca e presso professionisti del settore, con opportunità di svolgere gli stage formativi in contesti internazionali (progetti Erasmus). Durante i PCTO i ragazzi dovranno individuare strategie di collegamento tra gli aspetti storici, culturali ed ambientali con il tessuto produttivo del territorio. I comuni del bacino di utenza dell'IPAA hanno avviato già da tempo un percorso per l' istituzione e il riconoscimento in ambito europeo.

L'ultima fase del modulo sarà quella legata all'attività di valutazione e autovalutazione delle competenze acquisite, riflessione guidata sul percorso attraverso la somministrazione di test e check list. Per i moduli cliccare su questo link .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: “Navigare tra gli orizzonti infiniti: il mondo del lavoro e le università.”

Il modulo si pone quale obiettivo quello di facilitare il passaggio dal mondo scolastico al mondo professionale che rappresenta un momento importante per lo studente che molto spesso appare disorientato e disinformato rispetto alle sue future quanto imminenti opportunità lavorative e/o formative. L’obiettivo del modulo è, quindi, quello di fornire le competenze per potenziare le capacità di adattamento per fronteggiare le nuove necessità di domanda e offerta affinché i giovani riescano a ridefinire e regolare armonicamente le proprie conoscenze e abilità per il futuro.

Infatti uno degli anelli di congiunzione tra mondo scolastico e mondo del lavoro o accademico è il possesso della meta-competenza che concerne la capacità di apprendimento e di trasferimento di competenze già conseguite in base a obiettivi e priorità ritenuti specifici in quelle circostanze e che possono essere differenti come la ricerca di una posizione lavorativa, il desiderio di specializzarsi, ecc.

Il modulo è suddiviso in 6 attività che vedranno coinvolto tutto il Cdc, nella prime due fasi saranno forniti gli strumenti relativi all’acquisizione/ potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari; i docenti, attraverso la didattica orientativa, promuoveranno in ogni studentessa e studente le competenze di base, cioè, come afferma Pombeni, un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo da un percorso all’altro. Verranno, quindi, fornite metodologie e supporti per la ricerca attiva del lavoro o del percorso post diploma.

Le successive fasi riguarderanno nello specifico il relazionarsi con il mondo del lavoro attraverso la FSL e l’incontro con la formazione superiore e universitaria al fine di relazionarsi con il mondo del domani per poterli guidare e sostenere dal momento della

scelta post diploma. Durante il percorso di FSL i ragazzi dovranno individuare strategie di collegamento tra gli aspetti storici, culturali ed ambientali con il tessuto produttivo del territorio. I comuni del bacino di utenza dell'IPAA hanno avviato già da tempo un percorso per l' istituzione ed il riconoscimento in ambito europeo.

Il percorso prevede anche una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, ponendo attenzione anche alle opportunità di lavorare all'estero che presuppongono la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare.

Il quinto percorso riguarderà la conoscenza del territorio, momento fondamentale per analizzare le potenzialità che offre e quindi le figure professionali del domani.

Ultima fase è quella dell'attività di valutazione e autovalutazione delle competenze acquisite, riflessione guidata attraverso la somministrazione di test e check list.

Le diverse attività saranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica per una durata di 30 ore.

Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro sia online e il loro funzionamento. Sarà potenziata anche la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione. Per i moduli cliccare su questo link.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe I Secondaria I grado

Per i moduli orientativi cliccare su questo link.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II Secondaria I grado

Per i moduli orientativi cliccare su questo link .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III secondaria I grado

Per i moduli orientativi cliccare su questo link.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Formazione Scuola-lavoro

L'Istituto Agrario "Bruno Marchino", parte integrante dell'Istituto Omnicomprensivo "R. Laporta", è stato fondato nel 2012 grazie a un progetto congiunto delle Amministrazioni Comunali del territorio, con l'obiettivo di contribuire alla conservazione e allo sviluppo del patrimonio rurale e di contrastare il fenomeno della desertificazione sociale tipico delle aree interne. Dall'anno scolastico 2026/27 sarà attivato il Nuovo Indirizzo Tecnico, con curvatura in viticoltura ed enologia. La scuola mira alla formazione di nuove professionalità capaci di coniugare competenze tecniche e valori culturali legati al territorio.

Oggi l'Istituto Agrario rappresenta una realtà educativa che accoglie studenti provenienti da un ampio bacino che comprende comuni dell'Orvietano, del Perugino e della Toscana. L'Istituto non si limita alla funzione formativa, ma si configura come un elemento strategico per il rafforzamento del tessuto sociale ed economico locale, valorizzando le risorse agricole, ambientali e culturali del territorio. Numerose aziende locali e non solo hanno già stipulato convenzioni con l'Istituto per svolgere attività di laboratorio e per collaborare nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) , già denominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) , e in precedenza Alternanza Scuola Lavoro (ASL) .

Il progetto di formazione scuola-lavoro dell'Istituto Agrario si propone di facilitare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, integrando le competenze acquisite in aula con esperienze concrete sul territorio. Esso rappresenta un ponte tra la scuola, le imprese e la comunità locale, generando un valore aggiunto sia per gli studenti sia per il territorio.

Gli obiettivi principali del percorso sono:

Promuovere la cultura d'impresa nel rispetto delle tradizioni locali;

Conoscere le diverse forme di impresa e le dinamiche del settore agricolo e ambientale;

Rafforzare le competenze digitali e operative funzionali all'attività d'impresa;

Migliorare la capacità di collaborazione tra studenti, scuola, imprese, enti e associazioni del territorio;

Integrare la scuola, le aziende e la comunità locale in un modello di ricerca, sviluppo e innovazione;

Ridurre la dispersione scolastica e offrire percorsi formativi, anche informali, di qualità;

Sensibilizzare gli studenti alla consapevolezza delle conseguenze locali e globali delle proprie scelte e alla partecipazione attiva nella comunità.

L'agricoltura contemporanea sta vivendo una trasformazione profonda, guidata dall'introduzione di tecnologie avanzate come droni, sensoristica, automazione, software gestionali, robotica e sistemi di supporto alle decisioni (DSS). Questa evoluzione non mira a sostituire il lavoro umano, bensì a renderlo più qualificato, sicuro ed efficace, contribuendo allo stesso tempo alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione delle tradizioni agricole locali.Per utilizzare appieno queste tecnologie è necessario formare nuove figure professionali, alcune già richieste dal mercato del lavoro:

Tecnico di agricoltura di precisione

Pilota di APR (droni) con specializzazione agro-ambientale

Tecnico di automazione e meccatronica agricola

Data analyst in agricoltura

Tecnico agro-ambientale

Struttura del percorso

Il percorso è organizzato in filiera, partendo dalle vocazioni territoriali e valorizzando le competenze legate all'impresa in agricoltura, con collegamenti al patrimonio storico, culturale e ambientale locale.

Gli studenti svolgono le esperienze pratiche presso aziende agricole, agrituristiche, imprese agroalimentari, amministrazioni pubbliche, enti di ricerca e professionisti del settore. Durante la FSL, sono chiamati a individuare strategie che integrino la valorizzazione storica e culturale con le opportunità produttive e imprenditoriali del territorio, sfruttando al tempo stesso le potenzialità delle nuove tecnologie – come droni, sistemi digitali e strumenti di agricoltura di precisione – per migliorare la sostenibilità, l'efficienza e la qualità del lavoro agricolo.

La FSL si articola in tre momenti principali:

Formazione interna: corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro a rischio basso e medio;

Visite didattiche di orientamento: esplorazione di aziende e realtà locali per approfondire le competenze professionali;

Esperienze pratiche presso aziende agricole e professionisti del settore, Comuni del territorio e percorsi all'estero tramite progetti Erasmus.

I tempi di realizzazione delle attività sono distribuiti lungo l'anno scolastico, conciliando le esigenze didattiche con i ritmi del settore agricolo, garantendo così un'esperienza formativa coerente, pratica e professionalizzante.

In sintesi, la formazione scuola-lavoro all'Istituto Agrario "Bruno Marchino" non solo favorisce l'acquisizione delle competenze professionali degli studenti, ma contribuisce anche alla valorizzazione del territorio, alla creazione di reti tra scuola, imprese e comunità locale e alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo e del progetto di FSL si articola su più livelli, al fine di garantire un monitoraggio continuo, un feedback significativo per studenti e docenti, e una rendicontazione chiara dei risultati raggiunti.

Valutazione in itinere

Durante lo svolgimento delle attività, viene utilizzata la modulistica predisposta dall'Istituto, comprensiva di questionari di gradimento rivolti agli studenti e ai tutor, per raccogliere osservazioni sul livello di coinvolgimento, sulla qualità delle esperienze e sull'efficacia delle attività. Questo monitoraggio consente interventi tempestivi per eventuali aggiustamenti del percorso.

Valutazione finale del progetto

Al termine del percorso, gli studenti compilano un questionario semi-strutturato con domande a risposta chiusa e aperta, volto a rilevare la percezione dell'apprendimento, le competenze acquisite, il grado di soddisfazione e l'impatto delle esperienze sul loro percorso formativo e orientativo.

Valutazione individuale degli studenti

La valutazione delle singole studentesse e dei singoli studenti avviene attraverso un confronto sistematico tra tutor aziendale e tutor interno della scuola. L'analisi si basa su:

Schede di osservazione standardizzate, in cui vengono registrate competenze tecnico-professionali, comportamentali e relazionali;

Rilevazione delle competenze trasversali, quali collaborazione, autonomia, problem-solving, capacità di adattamento e responsabilità;

I risultati della valutazione sono condivisi con gli studenti e con le famiglie, attraverso un report finale che evidenzia punti di forza, aree di miglioramento e suggerimenti per percorsi futuri. Questo processo consente inoltre alla scuola di aggiornare e migliorare costantemente i progetti di FSL, garantendo la qualità e l'efficacia delle esperienze formative.

Indicatori di efficacia

Percentuale di studenti che completano il percorso con competenze certificate;

Grado di soddisfazione rilevato dai questionari;

Riscontro positivo da parte dei tutor aziendali;

Miglioramento delle competenze professionali e trasversali misurabile attraverso le schede di osservazione.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Teatro, musica, danza

Sviluppare capacità espressive, comunicative e collaborative attraverso il linguaggio teatrale. Il teatro favorisce l'ascolto, l'empatia, la gestione delle emozioni e il potenziamento della creatività, migliorando anche la sicurezza personale e le competenze sociali. Promuovere l'educazione all'ascolto, il senso ritmico e la creatività musicale. La musica sostiene la concentrazione, la memoria, la cooperazione e valorizza il potenziale espressivo degli studenti, contribuendo al benessere e all'inclusione. Favorire la consapevolezza corporea, la coordinazione e l'espressione attraverso il movimento. La danza contribuisce allo sviluppo motorio ed emotivo, stimola la fantasia e rafforza la capacità di lavorare in gruppo, favorendo un clima positivo e inclusivo. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/progetti-2025_26/.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove

standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Maggiore capacità di comunicazione orale ed espressiva. Aumento della sicurezza personale e della gestione delle emozioni. Miglioramento del lavoro di gruppo e del rispetto dei ruoli. Sviluppo della creatività e del pensiero critico. Potenziamento dell'ascolto attivo e della concentrazione. Miglior coordinamento ritmico e sviluppo delle competenze musicali di base. Crescita della cooperazione attraverso attività corali o strumentali. Rafforzamento del benessere emotivo e della motivazione. Miglioramento della coordinazione motoria e della consapevolezza corporea. Aumento della capacità di esprimersi attraverso il movimento. Maggiore fiducia in sé e nel proprio corpo. Rafforzamento della collaborazione e della gestione dello spazio condiviso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti esperni e interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Artistico digitale
	Ambiente didattico polifunzionale
Aule	Proiezioni

Aula generica

Laboratori di lettura o scrittura creativa-metodo wrw (writing and reading Workshop)

Il progetto propone l'attivazione di laboratori di lettura e scrittura basati sul metodo WRW, un approccio che mette al centro lo studente come lettore e autore consapevole. Le attività si articolano attraverso momenti di minilezioni, pratica autonoma, confronto e restituzione, con l'obiettivo di sviluppare competenze di comprensione, produzione, riflessione e ampliamento del lessico. Gli studenti avranno la possibilità di leggere testi scelti in base ai propri interessi e di sperimentare diverse forme di scrittura creativa, narrativa, poetica e argomentativa, in un clima di fiducia che valorizza la voce personale di ognuno. All'interno del laboratorio, gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione del giornalino scolastico, che diventerà uno spazio di espressione, documentazione e partecipazione attiva alla vita della scuola. Attraverso la scrittura di articoli, interviste, recensioni e reportage, i ragazzi svilupperanno competenze comunicative, capacità di ricerca, rielaborazione delle informazioni e responsabilità editoriale, imparando a lavorare in gruppo per un prodotto condiviso. Parallelamente, sarà avviata la produzione di un podcast scolastico, che offrirà agli studenti l'opportunità di sperimentare la comunicazione orale in forma narrativa o informativa. Le puntate potranno includere letture ad alta voce, racconti originali, approfondimenti tematici o interviste, favorendo abilità di progettazione, scrittura per l'ascolto, uso consapevole della voce e competenze digitali legate all'editing audio. A completamento del percorso, il laboratorio di calligrafia permetterà di riscoprire il valore estetico e formativo della scrittura manuale. Gli studenti impareranno a curare il tratto, la leggibilità e l'armonia grafica, sviluppando attenzione, precisione e consapevolezza del gesto grafico, competenze utili anche nella produzione dei contenuti per il giornalino e per le attività di scrittura creativa. A partire dalla classe seconda della scuola secondaria di I grado, sarà introdotto lo studio del latino secondo le nuove indicazioni ministeriali. L'insegnamento favorirà lo sviluppo di competenze linguistiche, logiche e analitiche, nonché la comprensione delle radici della lingua italiana e di altre lingue moderne. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/progetti-2025_26/.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Accrescere il piacere verso la scrittura attraverso lavori contestualizzati che possano avere poi reali destinatari Acquisire competenze testuali (capacità di fare inferenze, individuare il punto di vista dello scrittore, lo scopo e i destinatari di un testo...) per diventare scrittori e lettori esperti e consapevoli, dotati di senso critico. Le attività di lettura e scrittura creativa, integrate con la realizzazione del giornalino scolastico, del podcast, del laboratorio di calligrafia e dello studio del

latino, mirano a sviluppare competenze linguistiche, comunicative e creative negli studenti, migliorando al contempo la loro capacità di esprimersi in forma scritta e orale. Si prevede un aumento della motivazione e della partecipazione attiva, grazie a esperienze significative e personalizzate, e un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso la condivisione di prodotti concreti come articoli, podcast e lavori calligrafici. Inoltre, lo scambio di idee e pratiche all'interno dei laboratori favorirà lo sviluppo del pensiero critico, della collaborazione e della responsabilità individuale e collettiva. L'introduzione dello studio del latino contribuirà ad accrescere le competenze linguistiche e logico-analitiche, oltre a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale classico, consolidando le basi per una maggiore padronanza della lingua italiana e di altre lingue moderne. Complessivamente, si prevede che queste attività contribuiscano a migliorare gli esiti scolastici degli studenti, valorizzare le piccole scuole e favorire lo scambio di buone pratiche tra docenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Ambienti digitali polifunzionali
	Aula Montessoriana
Biblioteche	Classica
	in via di informatizzazione
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le scuole aderiscono a diverse iniziative e collaborazioni con le biblioteche comunali, al progetto Bibliobus e al Progetto Libriamoci.

Laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali

I laboratori prevedono: Introduzione agli strumenti digitali di base (videoscrittura, presentazioni, fogli di calcolo). Laboratori di coding e pensiero computazionale con attività unplugged e software dedicati. Produzione di contenuti multimediali: video, podcast, presentazioni interattive, grafica digitale. Percorsi di educazione ai media e alla cittadinanza digitale, con riflessioni su sicurezza online, privacy e uso responsabile dei social. Utilizzo di piattaforme collaborative per lavori di gruppo (condivisione documenti, brainstorming digitale, project work). Mini-progetti digitali (creazione di un blog di classe, piccole app, giochi educativi, presentazioni per eventi scolastici, giornale scolastico on line). Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-2025_26/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Maggiore autonomia nell'uso delle principali applicazioni digitali. Capacità di creare contenuti multimediali efficaci e comunicativi. Miglioramento delle competenze logiche e di organizzazione del lavoro. Aumento della consapevolezza su sicurezza digitale, privacy e comportamento online. Potenziamento del lavoro collaborativo mediante strumenti digitali. Incremento della motivazione e della partecipazione attiva alle attività scolastiche. Capacità di affrontare semplici problemi tecnici e trovare soluzioni in modo ragionato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Vengono portati avanti diversi percorsi formativi curricolari ed extracurricolari per l'acquisizione delle competenze digitali a partire dalla Scuola dell'Infanzia con il Coding, per poi approfondire soprattutto nelle scuole Secondarie l'aspetto della cittadinanza digitale e dell'uso consapevole di Internet e degli strumenti informatici.

Laboratori artistici e tecnologici

La scuola promuove la realizzazione di laboratori dedicati alla conoscenza del patrimonio culturale locale: arti e mestieri antichi, feste e rituali del territorio, narrazione di storie e creazione di manufatti ispirati alle tradizioni popolari. Attività di riuso di materiali di scarto per la realizzazione di oggetti artistici, decorazioni, installazioni e piccoli prototipi. Esplorazione di materiali innovativi o ecosostenibili (bioplastiche, fibre naturali, cartoni tecnici, materiali digitalizzati) per stimolare curiosità scientifica e creatività. Produzione artistica Realizzazione di opere individuali e collettive anche tramite tecniche miste: pittura, collage, scultura, arte tessile, design, installazioni multimediali. Ideazione di prodotti o iniziative (mostre, mercatini, eventi performativi) per raccogliere fondi destinati a progetti scolastici o attività di solidarietà, favorendo spirito imprenditoriale e responsabilità sociale. Per l'elenco completo delle iniziative e dei laboratori correlati è possibile collegarsi al link https://istfabro.edu.it/documento/progetti-2025_26/.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il

divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Capacità di riconoscere e valorizzare tradizioni locali e trasformarle in nuove forme espressive. Maggiore sensibilità ambientale e adozione di pratiche di riciclo nella vita quotidiana. Sviluppo di competenze artistiche e progettuali, dall'idea alla realizzazione di un prodotto. Aumento della creatività e della capacità di problem solving, anche attraverso l'uso di materiali non convenzionali. Senso di responsabilità sociale e civica attraverso azioni di fundraising gestite in autonomia o in gruppo. Collaborazione tra studenti di età diverse, con scambio di competenze e supporto reciproco. Realizzazione di prodotti artistici finali da esporre in mostre, eventi o iniziative scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Metaverso
	Aula immersiva
	Ambienti digitali polifunzionali
	Laboratorio STEM e robotica
	Ambiente didattico polifunzionale
	Laboratorio STEAM

Aule	Aula generica

Approfondimento

Nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie vengono costantemente attivati progetti per la lavorazione della terracotta da parte dei bambini. Nelle Scuole Secondarie si sta procedendo alla formazione del personale per diffondere la didattica delle STEAM.

Clil e comunicazione, Erasmus +, E-twinning, Gemellaggio

Le attività CLIL prevedono: Lezioni disciplinari in lingua straniera (scienze, storia, arte, tecnologia). Attività di speaking, role-play, presentazioni orali e produzione di testii Utilizzo di materiali autentici (video, articoli, contenuti multimediali) in lingua. Realizzazione di mini-progetti interdisciplinari. Con i progetti Erasmus si intendono realizzare: Scambi culturali, mobilità di studenti e docenti. Progetti internazionali su temi comuni (cittadinanza, sostenibilità, STEM, arte). Attività laboratoriali e workshop con scuole partner europee. Visite a istituzioni, musei, enti culturali dei paesi ospitanti. L'E-twinning prevede: Progetti collaborativi online con scuole europee. Scambi di materiali digitali (video, presentazioni, podcast). Attività di coding, storytelling, ricerche condivise. Utilizzo di piattaforme digitali sicure per la comunicazione tra classi. Il gemellaggio scolastico incentiva: Scambi tra scuole italiane o straniere (corrispondenze, attività comuni). Incontri dal vivo o virtuali con classi gemellate. Realizzazione di prodotti condivisi: video, giornalini, mostre, performance. Eventi conclusivi e momenti di accoglienza e ospitalità. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link https://istfabro.edu.it/documento/progetti-2025_26/.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche (comprensione, produzione orale e scritta). Potenziamento del vocabolario specifico della disciplina. Maggiore sicurezza comunicativa e capacità di interazione in lingua straniera. Sviluppo di competenze trasversali: autonomia, organizzazione, spirito critico. Ampliamento della visione europea e interculturale. Potenziamento delle competenze linguistiche in contesti reali. Incremento dell'autonomia personale e capacità di adattamento. Creazione di reti di collaborazione internazionale. Sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale. Miglioramento dell'inglese e delle abilità comunicative. Capacità di lavorare in gruppo a distanza e di gestire progetti online. Apertura

culturale e consapevolezza europea Rafforzamento delle relazioni tra scuole e comunità diverse. Aumento delle competenze relazionali, comunicative e interculturali. Consapevolezza della diversità come valore. Capacità di collaborare e progettare insieme ad altri gruppi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula immersiva
	Ambienti digitali polifunzionali
	Ambiente didattico polifunzionale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Già a partire dalla scuola dell'Infanzia vengono attivati progetti di potenziamento della lingua inglese e proseguono anche negli altri ordini di scuola con l'utilizzo della metodologia CLIL e l'adesione ai Progetti E-twinning ed Erasmus. La scuola aderisce al gemellaggio con la scuola francese di Monistrol (classi seconde Secondaria I grado).

ERASMUS+ "LOCAL TO GLOBAL PRODUCTS"

Nell'economia globale dei nostri tempi, molti produttori locali si trovano ad affrontare difficoltà finanziarie. Il sostegno locale spesso non è sufficiente. Il nostro obiettivo è aiutarli a creare

consapevolezza del prodotto per trovare nuovi potenziali clienti. Incoraggiamo i nostri studenti a partire dalle loro origini e tradizioni e FARLE CONOSCERE A LIVELLO EUROPEO ATTRAVERSO LO SCAMBIO LINGUISTICO, L'APPROFONDIMENTO di prodotti del mercato agroalimentare ed enologico e la CONDIVISIONE DI piani aziendali per la produzione/vendita di tali prodotti.

Il progetto, che, oltre al nostro istituto, vede la partnership di due scuole austriache (Bundeshandelsakademie und Bundeshandelsschule Voitsberg e HAK Judenburg) e una scuola cipriota (LYKEIO ARCHANGELOU APOSTOLOS MARKOS), si focalizza sul background culturale di ogni paese partecipante e stimola gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza della loro identità europea.

Gli outcome e la documentazione del progetto sono contenuti in un sito web dedicato, in particolare: un business plan, un booklet di ricette e un glossario/dizionario integrato con la gestione dei contenuti.

ERASMUS+ RETE ENNE VET

Le borse di studio Erasmus della rete ENNE VET sono dedicate alla formazione professionale di studenti e docenti. Nell'anno scolastico 2021-2022 il nostro istituto ha ottenuto:

1 borsa di studio per la mobilità di tre mesi per una studentessa neo diplomata che ha lavorato in Belgio presso due diverse aziende agricole;

2 borse per l'attività di jobshadowing dedicata ai docenti, che hanno permesso al nostro staff di trascorrere soggiorni di una settimana in Belgio ospitati da 2 istituti professionali agrari, per osservare e confrontare differenze e similitudini di approcci e metodologie di insegnamento;

1 borsa di studio per mobilità estiva (6-22 luglio) in Irlanda del Nord (Derry), vinta da un nostro studente ospitato dalla North West Academy, dove ha effettuato attività in ambiti quali ***social media marketing and communication*** e supporto nell'implementazione di progetti di cui la North West Academy è promotrice.

ERASMUS+ RETE NATURA E CULTURA

Le borse di studio Erasmus della rete "Natura e Cultura" sono dedicate alla formazione professionale di studenti e docenti nell'ambito di ambiente e sviluppo sostenibile. Nell'anno scolastico 2021-2022 il nostro istituto ha ottenuto:

1 borsa di studio per attività di jobshadowing dedicata alla formazione dei docenti in Svezia (effettuata nel mese di novembre 2023), nella città di Skövde e nelle circostanti zone rurali, dove una

nostra insegnante ha trascorso una settimana presso l'istituto professionale agrario "Naturbruksskolan Uddetorp" per osservare e confrontare differenze e similitudini di approcci e metodologie di insegnamento

1 borsa di studio per attività di jobshadowing dedicata alla formazione dei docenti in Spagna (effettuata nel mese di novembre 2023), nella città di Granada, dove la nostra dirigente ha trascorso una settimana visitando l'istituto per osservare e confrontare differenze e similitudini di approcci e metodologie di insegnamento;

11 borse di studio per studenti + 2 accompagnatori che, nel mese di aprile 2022, si sono recati a Malta trascorrendo 10 giorni presso la **European School of English** per trattare e approfondire il tema della sostenibilità ambientale e sviluppo buone pratiche, relative a comportamenti consapevoli e responsabili.

ERASMUS+ "YOU TOO"

Progetto Erasmus dedicato all'esperienza di PCTO all'estero degli studenti. Negli anni circa 20 studenti del nostro istituto sono stati vincitori di borsa.

Nell'anno scolastico 2021-2022 **5 studenti** dell'IPAA hanno trascorso 25 giorni in Francia, nella città di Perpignan, mentre altri **4 studenti** hanno fatto la stessa esperienza in Germania, a Berlino, lavorando presso aziende locali che hanno ospitato il loro traineeship.

Educazione socioaffettiva e competenze sociali

In tutti gli ordini di scuola sono previsti percorsi di educazione socio-affettiva e relazionale, volti al benessere degli alunni e del personale scolastico. Si prevedono pause attive, momenti dedicati alla mindfulness, escursioni e passeggiate, iniziative volte alla sensibilizzazione sulla corretta alimentazione, corsi per prevenire la dispersione scolastica e fenomeni come bullismo e cyberbullismo. Vengono incentivati: Circle time e momenti di dialogo guidato per esprimere emozioni, bisogni e vissuti. Laboratori sulle emozioni: riconoscimento, denominazione, gestione e strategie di autoregolazione. Attività cooperative (cooperative learning, lavori a coppie e piccoli

gruppi) per sviluppare collaborazione e responsabilità condivisa. Role-playing e simulazioni per esercitare empatia, ascolto attivo e gestione dei conflitti. Percorsi sulla comunicazione efficace: linguaggio assertivo, rispetto dei turni di parola, gestione dei fraintendimenti. Giochi e attività esperienziali per potenziare autostima, fiducia in sé e senso di appartenenza. Progetti di peer education per favorire supporto reciproco e leadership positiva. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-2025_26/.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza emotiva, capacità di riconoscere e comunicare le proprie emozioni. Miglioramento delle relazioni interpersonali, grazie a empatia, ascolto e rispetto reciproco. Sviluppo di competenze sociali come cooperazione, assertività, gestione dei conflitti. Aumento dell'autostima e della fiducia in sé, utile per affrontare sfide personali e scolastiche. Riduzione dei comportamenti problematici, grazie a strategie di autoregolazione emotiva. Maggiore senso di appartenenza al gruppo classe, con un clima relazionale più positivo. Rafforzamento del benessere scolastico, motivazione e partecipazione attiva alle attività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

La scuola aderisce ai progetti "Pensiamo Positivo, Unplugged e Yapps" in collaborazione con la Asl. Verrà attivato uno sportello d'ascolto psicologico e un incontro con esperta della ASL per l'educazione sessuale. La scuola aderisce inoltre al Progetto "Allenare le funzioni esecutive con la psicomotricità" (Primaria Fabro) e al progetto Kimishibai, "Con il pony si cresce" (Infanzia San Venanzo); Progetto contro il bullismo.

Scuola Diffusa

Il progetto “Scuola diffusa” rappresenta un approccio dell’educare sperimentato da INDIRE in altri contesti nazionali che pone al centro la relazione e lo scambio con il territorio, puntando sulla ricerca e la realizzazione di contesti educativi di qualità che possano rappresentare un elemento di innovazione dell’offerta formativa della scuola, contribuendo alla crescita culturale e sociale dell’intera comunità. Il progetto si propone di: Promuovere un apprendimento esperienziale e significativo attraverso il contatto diretto con il territorio. Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali e realtà culturali. Sviluppare competenze trasversali: autonomia, spirito critico, consapevolezza civica. Valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e sociale della comunità. Rendere la scuola un luogo aperto e dinamico, legato alla vita quotidiana degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Il progetto Scuola diffusa mira a migliorare la qualità dell'esperienza educativa attraverso una forte integrazione tra scuola e territorio, trasformato in un'estensione dell'aula. Grazie alla collaborazione con enti e realtà locali, ci si attende la creazione di contesti di apprendimento ricchi e innovativi, capaci di valorizzare in particolare le piccole scuole e di sostenere metodologie attive e inclusive. Questo approccio dovrebbe favorire il miglioramento degli esiti degli studenti, rafforzando al contempo il legame con la comunità e promuovendo una crescita culturale e sociale condivisa. Un ulteriore risultato atteso è lo scambio di buone pratiche tra docenti appartenenti a scuole diverse, che potrà arricchire il patrimonio professionale degli insegnanti e rendere più efficace e sostenibile il modello educativo proposto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula immersiva
	Ambienti digitali polifunzionali
	Aula Montessoriana
	Laboratorio STEM e robotica
	Ambiente didattico polifunzionale
	Laboratorio STEAM
	Falegnameria
Aule	Aula generica

Benessere a scuola

Progetti di alfabetizzazione motoria per promuovere sport alternativi e un corretto stile di vita: Minirugby, Alternativamente sport, Sport di classe, Karate, Tiro con l'arco, Festa dello sport rivolti a tutti gli ordini di scuola, pause attive, mindfulness, educazione alimentare. Per l'elenco

di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Promuovere la salute ed il benessere, il sano agonismo, il fair play, il rispetto di regole e compagni, lo spirito di squadra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Iniziative della scuola:
-Festa dello sport
-"Sport e disabilità"
-"Alternativamente Sport"
- Minirugby
-Nuoto in montagna (San Venanzo)

Ambiente e territorio

Trasversale a tutti gli ordini di scuola, prevede sia attività laboratoriali, sia esperienze dirette sul campo, spesso progettate in verticale, utilizzando il tutoraggio degli studenti dell'Istituto Agrario nei confronti degli alunni frequentanti scuole di grado inferiore. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media

regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici
Attivare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Lab. orto-serra
	Atrio polifunzionale
	Falegnameria

Approfondimento

Iniziative della scuola:

Festival dello Sviluppo sostenibile

Trame di comunità

Orto in condotta

Consolidamento e potenziamento

Corsi di consolidamento e potenziamento in ambito linguistico (Italiano, Lingue straniere) e logico-matematico, sia in orario curricolare sia extracurricolare, con docenti interni o esperti esterni per la scuola primaria e secondaria di I e II grado. Si prevedono inoltre una o due settimane di pausa didattica nel mese di febbraio da dedicare al consolidamento e al potenziamento. Area linguistica – Italiano Laboratori di lettura e scrittura creativa. Potenziamento della comprensione del testo e delle strategie di studio. Esercizi guidati di grammatica funzionale e uso della lingua. Attività di dibattito, drammatizzazione, esposizione orale. Area linguistica – Lingue straniere Conversazione con esperti madrelingua o docenti specializzati. Attività integrate CLIL, mini-progetti e lavori di gruppo. Laboratori multimediali per ascolto, produzione orale e comprensione. Preparazione a certificazioni linguistiche di livello. Area logico-matematica Esercitazioni mirate su calcolo, geometria, problem solving. Attività laboratoriali con materiali concreti (per la primaria). Utilizzo di software matematici, coding e pensiero computazionale. Preparazione a gare matematiche e attività di approfondimento per studenti avanzati. Settimane di pausa didattica (febbraio) Moduli intensivi di consolidamento e rinforzo. Laboratori interdisciplinari orientati alle competenze. Attività di tutoraggio tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Potenziare la motivazione allo studio anche con l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e delle nuove tecnologie. Colmare le lacune pregresse, anche attraverso percorsi in autoformazione, sfruttando i materiali messi a disposizione dai docenti sulle piattaforme digitali in uso a scuola (Gsuite) Approfondire le discipline di studio e gli interessi personali attraverso il lavoro in gruppi di livello e classi aperte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Continuità ed Orientamento

Il Nostro Istituto promuove la continuità fra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo e Secondo Grado, attraverso confronti periodici fra gli insegnanti delle classi ponte e la funzione di un apposito referente. L'intervento di orientamento, che inizia già nella Scuola dell'Infanzia, si intensifica nella Scuola Primaria e diviene poi parte caratterizzante della Secondaria di Primo e Secondo Grado. Vengono strutturate attività pratiche e laboratoriali per facilitare il passaggio tra i diversi gradi di istruzione (es. laboratorio di lettura, matematica, scienze, coding, lingua). Gli studenti che si trasferiscono in un nuovo ordine scolastico partecipano a giornate di orientamento, visite degli spazi, presentazioni dei laboratori e colloqui con docenti e compagni. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'orientamento si propone una doppia funzione, informativa e formativa, e coinvolge tutte le classi. Nella Scuola Secondaria di II grado l'Orientamento prosegue con diverse modalità. Orientamento in entrata Open day e visite guidate della scuola superiore. Presentazioni dei diversi indirizzi e percorsi di studio. Laboratori tematici per sperimentare materie e metodologie di insegnamento. Incontri con docenti e studenti senior per testimonianze dirette. Materiali informativi (brochure, guide, video) sulle opportunità offerte dalla scuola. Orientamento interno / supporto agli studenti già iscritti Colloqui individuali con i docenti tutor per definire obiettivi scolastici e percorsi personalizzati. Attività di autovalutazione e test attitudinali per identificare interessi e competenze. Workshop su organizzazione dello studio, metodo di lavoro e gestione del tempo. Percorsi interdisciplinari

o laboratoriali per scoprire le proprie inclinazioni. Orientamento in uscita (per gli studenti degli ultimi anni) Incontri informativi su università, ITS, formazione professionale e opportunità di lavoro. Visite a università, poli tecnici, aziende e centri di formazione professionale. Stage di breve durata o formazione scuola lavoro per sperimentare realtà lavorative reali. Seminari su competenze trasversali, soft skills e preparazione al mondo del lavoro. Incontri con esperti di orientamento, consulenti e tutor esterni. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link https://istfabro.edu.it/documento/progetti-2025_26/.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle

capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Favorire la strutturazione di un percorso scolastico graduale e continuo Promuovere la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini Essere parte attiva del proprio processo di crescita Conoscere percorsi scolastici e formativi Sviluppare relazioni positive tra studenti, docenti e famiglie. Consolidare la continuità educativa, con condivisione di strumenti, strategie e obiettivi tra i vari ordini di scuola. Creare un clima scolastico inclusivo, accogliente e orientato al successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Convivenza civile

Si tratta di una serie di progetti e attività per l' educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;

laboratori su diritti e doveri dei cittadini, partecipazione alla vita della comunità scolastica e del territorio; incontri con associazioni, enti locali e realtà del volontariato; percorsi di legalità e cultura della pace; attività educative sul rispetto delle regole, prevenzione del bullismo, gestione dei conflitti.; simulazioni di dibattiti, role-playing e progetti di mediazione tra pari; laboratori di inclusione e interculturalità; attività per valorizzare le diversità culturali, linguistiche e di abilità; iniziative di scambio, gemellaggi e collaborazione tra studenti di diversa provenienza; progetti di cittadinanza digitale; educazione all'uso consapevole e sicuro dei social network e degli strumenti digitali; sensibilizzazione contro cyberbullismo e disinformazione iniziative ambientali e sociali; partecipazione a progetti di tutela dell'ambiente, raccolta differenziata e cura degli spazi comuni; attività di fundraising e volontariato per sostenere iniziative sociali e culturali. Per l'elenco di tutti i progetti collegarsi al seguente link : https://istfabro.edu.it/documento/progetti-2025_26/.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di II grado, con attenzione allo sviluppo delle abilità di comprensione del testo e uso della lingua in contesti complessi.

Traguardo

Entro il triennio, ridurre di almeno il 5% la quota di studenti che si collocano al livello pre B1 in Lingua inglese, rispetto alle medie di riferimento (risultati a.s. 2024/25).

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica, in coerenza con quanto emerso dalle prove standardizzate INVALSI, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alle capacita' di rielaborazione e alla risoluzione di problemi.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, diminuire di 2 punti percentuali (in media tra le classi), il divario fra i punteggi delle classi quinte di scuola primaria rispetto alla media regionale, in riferimento al punteggio conseguito nelle prove di Italiano e matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria del 2022.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadini attivi. Miglioramento delle competenze relazionali e sociali, inclusi ascolto, collaborazione e empatia. Incremento della capacità di gestire conflitti e risolvere problemi in modo pacifico. Rafforzamento del rispetto della diversità e dell'inclusione. Maggiore responsabilità digitale e sicurezza online. Sviluppo di comportamenti sostenibili verso l'ambiente e la comunità. Creazione di un clima scolastico positivo e collaborativo, con studenti più motivati e partecipi.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Biblio space AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Realizzazione di un ambiente virtuale complesso, luogo raccolto e confortevole, che promuove l'abitudine e il piacere alla lettura, la consultazione di molteplici fonti per costruire il proprio sapere, dove gli alunni possano maturare abilità di analisi e sintesi, anche attraverso l'uso di motori di ricerca, e competenze trasversali atte a sviluppare connessioni fra linguaggi e discipline. Destinato a tutti i docenti, agli alunni, ai genitori, al territorio. Risultati attesi - Consolidamento delle competenze digitali e linguistiche -Conosolidamento delle competenze sociali e civiche
Titolo attività: Ambienti digitali innovativi AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Allestimento di ambienti complessi sfruttando nuovi spazi aperti e destrutturati per favorire l'attuazione di didattiche innovative, anche personalizzate (learning by doing, cooperative learning, peer to peer) e la sperimentazione di attività laboratoriali

Ambito 1. Strumenti	Attività
	(coding, thinkering...) per lo sviluppo di competenze trasversali inerenti la creatività, la relazione e l'innovazione. Particolare rilevanza verrà data all'utilizzo delle STEAM: nell'Istituto sono arrivati nuovi strumenti che sono stati diffusi in tutte le scuole, verrà attivata una formazione specifica per l'utilizzo. Si prevede di organizzare una formazione anche per il Laboratorio linguistico montessoriano e quello tecnologico-artistico di Montegabbione allestiti con i fondi delle aree interne e la falegnameria e la serra di San Venanzo. Con i nuovi finanziamenti PON si progetta l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di II grado. Risultati attesi: - consolidamento delle competenze sociali e civiche -consolidamento delle competenze tecnologiche e digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Curricolo verticale competenze digitali CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progettazione di un percorso in continuità che definisca e promuova competenze digitali a partire dalla Scuola dell'Infanzia, anche centrato sul coding. Risultati attesi: - Acquisizione delle competenze digitali - Uso consapevole delle nuove tecnologie - Realizzazione di collegamenti interdisciplinari

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	-Consolidamento delle competenze sociali e civiche e del lavoro collaborativo.
Titolo attività: Biblio space CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo della piattaforma gratuita Qloud per la gestione e condivisione del patrimonio librario in dotazione nell'intero Istituto, al fine di facilitarne l'accesso e la fruizione a insegnanti, alunni e genitori. Risultati attesi: - promozione della lettura - promozione delle competenza digitali e linguistiche
Titolo attività: Scuole in rete, atelier COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nella scuola di Montegabbione sono stati strutturati due nuovi atelier grazie ai fondi che attingono alle Strategie delle aree interne: uno di arte e matematica e uno di espressione linguistica, che accrescono il valore della scuola, con la possibilità di curare e approfondire i vari aspetti delle discipline, con particolare attenzione alle fragilità e al contempo alla valorizzazione delle eccellenze. In tutte le scuole dove sono presenti le pluriclassi è stato avviato il progetto "Scuole in rete" finanziato con le aree

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	interne: la comunicazione e la relazione saranno incrementate in modalità "blended" e attraverso specifiche dotazioni informatiche (LIM, PC, tablet...). Risultati attesi: -opportunità di apprendimento per tutti, i base ai diversi stili cognitivi - consolidamento e potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Buone pratiche digitali: diffusione e condivisione ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ci proponiamo di migliorare l'organizzazione del materiale relativo alla buone pratiche di insegnamento (creazione di un archivio digitale) per promuoverne la diffusione e l'utilizzo. Formazione degli insegnanti con esperti interni e esterni per la promozione per la diffusione delle buone pratiche: utilizzo della piattaforma Gsuite, app per la didattica, strumentazioni STEAM e dei dispositivi in dotazione alla scuola. Risultati attesi: - consolidamento delle competenze tecnologiche e digitali degli insegnanti .- utilizzo di strategie didattiche personalizzate e innovative

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	- diffusione e condivisione di buone pratiche di insegnamento.

Approfondimento

L'Istituto promuove una strategia digitale integrata, coerente con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), al fine di favorire l'innovazione didattica, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, e l'inclusione di metodologie didattiche innovative.

Didattica digitale e innovazione metodologica

- Sperimentazione di flipped classroom, EAS (Esperienze di Apprendimento Situato) e metodologie di didattica attiva e collaborativa supportate da strumenti digitali.

- Utilizzo di piattaforme digitali (Classroom, Moodle, Google Workspace, piattaforme per esercitazioni e simulazioni) per attività di didattica a distanza, blended learning e monitoraggio dei progressi.

- Realizzazione di lezioni e laboratori digitali interattivi, con video-lezioni, contenuti multimediali, simulazioni e materiali interattivi.

Laboratori e competenze STEM

- Potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche attraverso laboratori di coding, robotica, stampa 3D

- Sviluppo di progetti interdisciplinari tra discipline STEM e digitale per promuovere problem solving, pensiero critico e progettazione collaborativa.

Competenze digitali per studenti e docenti

- Percorsi di alfabetizzazione digitale e educazione civica digitale per gli studenti, includendo sicurezza online, cittadinanza digitale e utilizzo consapevole dei media.

- Formazione dei docenti su didattica digitale, strumenti innovativi e metodologie blended, con aggiornamenti continui e condivisione di buone pratiche.

Digitalizzazione della scuola e strumenti

- Implementazione e manutenzione di laboratori linguistici, STEM e multimediali.

- Adozione di strumenti per il monitoraggio digitale degli apprendimenti, gestione delle attività didattiche e rendicontazione dei risultati.

- Introduzione di dispositivi individuali per gli studenti, garantendo pari opportunità e accesso alla didattica digitale.

Progetti di innovazione e internazionalizzazione digitale

- Partecipazione a progetti nazionali ed europei che prevedono l'uso delle tecnologie digitali e della collaborazione online, ad esempio eTwinning e Erasmus+ digitali.

- Sviluppo di gemellaggi virtuali e attività collaborative internazionali, promuovendo competenze linguistiche, interculturali e digitali.

Monitoraggio e valutazione

- Raccolta di dati sull'uso delle tecnologie digitali e sull'impatto della didattica innovativa sui risultati degli studenti.

- Valutazione delle competenze digitali attraverso rubriche e strumenti di autovalutazione per studenti e docenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FICULLE INFANZIA - TRAA815015
INFANZIA FABRO "COLLODI" - TRAA815026
INFANZIA MONTELEONE D'ORVIETO - TRAA815037
INFANZIA MONTEGABBIONE - TRAA815059
INFANZIA PARRANO - TRAA81507B
INFANZIA SAN VENANZO - TRAA81508C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il processo di verifica e valutazione prevede un'attività di osservazione occasionale e sistematica in itinere del comportamento verbale, motorio, logico, socio-affettivo-relazionale e ludico, gestita in tre momenti specifici: ingresso, intermedio (1° quadrimestre) e finale. Inoltre contempla prove oggettive di profitto (vero-falso, corrispondenze, scelte multiple attraverso immagini, tabelle, materiale fotografico, puzzle, tombole, carte in sequenza, schede preordinate) e prove aperte (conversazioni, drammatizzazioni, elaborati grafici e relativa discussione, attività ludica, osservazione del comportamento operativo). La valutazione si basa su quattro livelli debitamente descritti in una rubrica, diversificati per le tre fasce d'età, associata al curricolo (obiettivi di apprendimento) strutturato e condiviso dal team docenti. I dati vengono registrati in un apposito strumento di raccolta organizzato e diversificato per i tre momenti dell'azione osservazione/valutazione. Per i criteri collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/wp-content/uploads/sites/975/valutazione_ed_Civica-Infanzia.pdf?x71947

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede un tempo iniziale di osservazione per delineare un profilo delle capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva e dei successivi momenti osservativi interni alle varie proposte formative-didattiche, che consentano di ricavare dati più approfonditi. Il team docenti ha strutturato e condiviso una "rubrica valutativa" che prevede quattro livelli di competenza in relazione alle capacità socio-relazionali. Per i criteri collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. AGR. E AMBIENTE "B. MARCHINO" - TRRA010008
IPAA "B. MARCHINO" - CORSO SERALE - TRRA01051P

Criteri di valutazione comuni

Sono presenti criteri di valutazione disciplinari comuni e condivisi, pubblicati sul sito della scuola al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola. Link:

https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-di-educazione-civica/

Criteri di valutazione del comportamento

Sono presenti criteri di valutazione del comportamento approvati collegialmente dai docenti
https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-del-comportamento/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link:
https://istfabro.edu.it/wp-content/uploads/sites/975/Ammissione_criteri_col.docx-2.pdf?x71947

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link:
https://istfabro.edu.it/wp-content/uploads/sites/975/Ammissione_criteri_col.docx-2.pdf?x71947

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link :
https://istfabro.edu.it/wp-content/uploads/sites/975/Ammissione_criteri_col.docx-2.pdf?x71947

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. OMNICOMPR.R.LAPORTA - TRIC815008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola. Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola. Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-di-educazione-civica/

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola. Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola. Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola. Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-del-comportamento/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link:
https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-ammissione-alla-classe-successiva/

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri approvati collegialmente sono pubblicati sul sito della Scuola al seguente link :
https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-ammissione-alla-classe-successiva/

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I SAN VENANZO D. ALIGHIERI - TRMM81506E
SEC. I FABRO "G.CANINI" - TRMM815019
SEC. I MONTEGABBIONE - TRMM81502A
SEC. I MONTELEONE D'ORVIETO - TRMM81503B
SEC. I FICULLE "M.GRAZIANO" - TRMM81504C

Criteri di valutazione comuni

Per i criteri di valutazione comuni collegarsi al seguente link:
https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-di-educazione-civica/

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-del-comportamento/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per i criteri di ammissione alla classe successiva collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/wp-content/uploads/sites/975/Ammissione_criteri_col.docx-1-1.pdf?x71947

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per i criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/wp-content/uploads/sites/975/Ammissione_criteri_col.docx-1-1.pdf?x71947

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA FICULLE - TREE81501A

SCUOLA PRIMARIA FABRO - TREE81503C
SCUOLA PRIMARIA MONTEGABBIONE - TREE81504D
S.PRIMARIA MONTELEONE D'ORVIETO - TREE81505E
SCUOLA PRIMARIA PARRANO - TREE81506G
SCUOLA PRIMARIA SAN VENANZO - TREE81508N

Criteri di valutazione comuni

Per i criteri di valutazione collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Collegarsi al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-di-educazione-civica/

Criteri di valutazione del comportamento

Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-del-comportamento/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Link: https://istfabro.edu.it/documento/criteri-di-ammissione-alla-classe-successiva/

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola sostiene in modo sistematico il percorso scolastico di tutti gli alunni attraverso un modello educativo inclusivo, finalizzato a garantire pari opportunità e successo formativo. Il monitoraggio costante dei bisogni educativi, svolto mediante osservazioni, verifiche diagnostiche e confronto tra docenti, permette di individuare precocemente difficoltà, interessi, potenzialità e specifiche esigenze di ciascuno. In presenza di difficoltà di apprendimento, vengono attivati percorsi di recupero individualizzati o in piccoli gruppi, strategie di tutoring tra pari, attività laboratoriali, metodologie attive (cooperative learning, circle time, problem solving) e interventi mirati per il potenziamento delle abilità carenti. Grazie ai fondi PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica, sono stati attivati negli ultimi anni corsi di mentoring con personale interno e ed esterno. Per gli studenti che evidenziano particolari capacità, la scuola promuove attività di arricchimento, partecipazione a concorsi, percorsi di approfondimento disciplinare e moduli di potenziamento con esperti interni o assistenti madrelingua. L'inclusione è favorita da una collaborazione efficace tra docenti curricolari e di sostegno, che progettano congiuntamente interventi per l'intera classe e condividono pratiche inclusive, valorizzando le compresenze come risorsa per migliorare la qualità della didattica. Gli strumenti di inclusione, PEI per gli alunni con disabilità e PDP per gli studenti con BES ,sono elaborati e aggiornati dai Consigli di classe sulla base di osservazioni sistematiche, documentazione clinica e rilevazione dei bisogni. Negli ultimi anni la progettazione tramite piattaforma ICF è stata implementata. Gli obiettivi vengono monitorati periodicamente e verificati in sede collegiale, anche attraverso rubriche, griglie di osservazione e analisi dei progressi registrati. La scuola mantiene un forte raccordo con i servizi del territorio garantendo interventi coordinati e risposte adeguate alle diverse situazioni. Le attività previste nei PEI comprendono interventi individualizzati, laboratori specifici, strategie visuali e di semplificazione, strumenti compensativi e misure dispensative, oltre ad attività con mediatori culturali quando necessario. Per gli alunni stranieri la scuola adotta un Protocollo di Accoglienza che facilita l'ingresso, l'orientamento e l'inclusione nel gruppo classe. Vengono attivati interventi di alfabetizzazione in italiano L2, percorsi interculturali e attività di mediazione linguistica e culturale, con ricadute positive sulle relazioni e sulla partecipazione dell'intera comunità scolastica. Le attività interculturali e di educazione alla cittadinanza, integrate nel curricolo e nei progetti d'Istituto, favoriscono il rispetto delle differenze, la collaborazione tra pari

e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La documentazione dedicata ai BES, pubblicata sul sito istituzionale, supporta docenti e famiglie. Per i documenti relativi all'inclusione accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/didattica/area-inclusione/.

Punti di debolezza

La collaborazione delle famiglie risulta talvolta scarsa o assente, limitando la possibilità di fornire un supporto efficace agli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare, la consapevolezza dei genitori rispetto alle iniziative e alle strategie educative per BES non sempre è sufficiente e talvolta è carente la fiducia nel corpo docente, riducendo l'impatto delle azioni inclusive. Dal monitoraggio della Funzione Strumentale dedicata all'inclusione è emerso che occorre rafforzare la condivisione delle strategie didattiche e valutative nei Consigli di Classe. Rimane inoltre da migliorare la valorizzazione delle eccellenze, attraverso strategie mirate di potenziamento e percorsi di arricchimento specifici, in modo da riconoscere e sostenere pienamente le capacità avanzate degli alunni. Infine, alcune prassi inclusive necessitano di una maggiore diffusione tra i docenti, sia per quanto riguarda strumenti e metodologie personalizzate, sia per l'impiego coordinato dei supporti tecnologici e delle risorse del territorio, al fine di garantire interventi più efficaci e continuativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Enti locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'allievo. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel corso di questo anno scolastico il personale si sta formando per la stesura del PEI in chiave ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI i docenti del consiglio di classe di tutti gli ordini di scuola, i genitori e il personale sanitario e le figure assistenziali attraverso i confronti che avvengono durante i GLO dedicati ad ogni singolo alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a partecipare all'azione educativa ed inclusiva di tutti gli alunni, inoltre le famiglie sono supportate nel percorso scolastico ed extrascolastico da un continuo confronto con il corpo docente e con il personale di segreteria. La famiglia è coinvolta nelle tappe più significative del processo formativo dell'alunno e partecipa alla stesura del PEI e del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coordinamento con la ASL per parental training

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione attiva alla didattica curricolare di classe
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione per gli alunni BES sono innanzitutto esplicitati nei documenti di programmazione personalizzati (PEI, PDP). Tali programmazioni potranno seguire gli obiettivi della classe (partendo da quelli essenziali) o differenziati a seconda delle capacità dell'alunno. Nelle programmazioni per obiettivi personalizzati sono esplicitati le competenze da raggiungere, i criteri e le modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In tutti gli ordini di scuola del nostro istituto si promuove la piena realizzazione della persona in ambito formativo. Gli alunni sono seguiti e incoraggiati nella riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni anche ai fini della scelta del proprio percorso scolastico e lavorativo. Fondamentale è il consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali dell'alunno. Per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado, si attuano appositi incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa degli istituti secondari di II grado, delle università e del mondo lavorativo attraverso incontri, open days, stages o uscite didattiche. Durante i

GLO i docenti e la famiglia si incontrano per riflettere sulle scelte, sul percorso formativo e sul percorso di alternanza scuola lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Sarebbe opportuno migliorare l'attenzione su percorsi di Alternanza più dedicati , anche in prospettiva del progetto di vita.

Aspetti generali

La scuola si avvale di un modello organizzativo chiaro e ben strutturato, illustrato nell'organigramma d'Istituto, che definisce ruoli, responsabilità e linee di coordinamento all'interno della comunità scolastica.

La Dirigente Scolastica è supportata dallo Staff di Dirigenza, dalle Funzioni Strumentali, dai coordinatori di plesso e da diversi Referenti per specifici progetti e ambiti, garantendo così un'efficace gestione delle attività didattiche, organizzative e progettuali. Per maggiori dettagli, l'organigramma completo è consultabile sul sito della scuola al seguente link: Organigramma Istituto .

La segreteria assiste la Dirigente, il personale docente e le famiglie nello svolgimento delle attività amministrative, curando la gestione delle pratiche scolastiche e la comunicazione interna ed esterna.

La scuola promuove attivamente la collaborazione e il networking, aderendo a numerose reti di scopo e di ambito e partecipando a progetti condivisi con altri istituti e enti del territorio. Particolare attenzione è rivolta alla formazione continua del personale docente e ATA, finalizzata all'aggiornamento professionale, all'innovazione didattica e alla crescita della qualità dell'offerta educativa.

In questo modo, l'organizzazione dell'Istituto garantisce efficienza gestionale, coordinamento tra le figure professionali e un ambiente scolastico inclusivo e partecipativo, orientato al miglioramento continuo e al successo formativo degli studenti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce la Dirigente scolastica svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; collabora con i coordinatori di plesso; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando alla Dirigente situazioni e problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con la Dirigente, cura le graduatorie interne; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con la Dirigente scolastica; calendarizza gli incontri di	2

programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro della Dirigente Scolastica. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza della D.S.; collabora con i coordinatori di classe; organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado); segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei docenti alle classi, di concerto con la Dirigente scolastica, sezione Scuola secondaria di 1° grado; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del

	personale; informa tempestivamente la D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; è di supporto al lavoro della Dirigente Scolastica.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I componenti dello Staff dirigenziale hanno come requisito principale la capacità di collaborare e coesistere all'interno di un organo collegiale per portare a termine compiti di natura organizzativa o didattica, come proporre soluzioni innovative per tutti quegli aspetti critici presenti nell'istituto che bisogna migliorare. Ad ognuno di loro vengono delegati compiti ben precisi che dovranno essere in grado di organizzare, dirigere e rendicontare in maniera autonoma sempre in accordo con tutte le altre figure. I compiti sono esplicitati al momento della nomina da parte della Dirigente e pubblicati sul sito della scuola. Per i compiti specifici si rimanda al funzionigramma pubblicato al seguente link: https://istfabro.edu.it/struttura/organigramma-e-funzionigramma/	6
Funzione strumentale	AREA INCLUSIONE Monitoraggio alunni BES, codici identificativi per la privacy, presenza al GLH e alle riunioni collegiali (in sostituzione DS),	5

	presenza al GLI, rapporti con genitori, servizi sociali e ASL; coordinamento con referenti DSA, benessere a scuola, bullismo, stranieri, promozione di progetti specifici. AREA EMERGENZA, INTERVENTI PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI Promozione di azioni e progetti a supporto psicologico del personale in collaborazione con la referente per il bullismo, organizzazione eventi per l'orientamento e la promozione dello sport in sicurezza, viaggi di istruzione Secondaria I grado DIGITALIZZAZIONE E DIDATTICA INNOVATIVA Sito di Educazione Civica, visibilità dell' Istituto attraverso i social, sito IPAA in collaborazione con la Funzione strumentale rapporti con l'esterno e coordinamento progetti. RAPPORTI CON L'ESTERNO E COORDINAMENTO PROGETTI Elenco e monitoraggio di tutti i progetti, in stretta cooperazione con i collaboratori DS; rapporti di promozione e collaborazione con EE.LL., Asl, Reti di scuole, Funzione strumentale internazionalizzazione della scuola e Didattica innovativa, Commissione Pon, Aree interne. Promozione dell'Istituto Agrario, collaborazione nei Percorsi per le competenze trasversali, Educazione Civica, e nell'Orientamento IPAA. Partecipazione ai vari incontri come FS e in sostituzione del DS. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA Organizzazione Progetti Gemellaggio e Erasmus di Istituto, E-twinning su piattaforme di scambio linguistico e culturale a livello internazionale.	
Responsabile di plesso	- Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi	17

secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive della Dirigente. - Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. - Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. - Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dalla Dirigente. - Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. - Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessità - Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. - Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. - Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. - Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri stabiliti. - Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dalla Dirigente. - Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. - Annota in un registro i

	nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. - Ricorda scadenze utili.	
Animatore digitale	Affianca la Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Le principali aree di intervento sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	• Diffusione dell'innovazione didattica nelle	5

	istituzioni scolastiche e supporto all'attività dell'Animatore digitale. • Aggiornamento del sito Internet della scuola • Inserimento e aggiornamento del registro elettronico (classi, materie, alunni, docenti, orari di funzionamento, supplenze,...) • Divulgazione credenziali di accesso e istruzioni sulle modalità di utilizzo • Predisposizione attività di valutazione e scrutinio • Assistenza costante a docenti e utenti • Collaborazione con il personale di segreteria per tutte le problematiche relative a Nuvola-Madisoft e contatti con l'assistenza tecnica • Predisposizione, inserimento e aggiornamento modulistica	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ore di esonero primo collaboratore, potenziamento linguistico e matematico, supporto per le classi di difficile gestione, attività educative e didattiche, monitoraggio e valutazione dell'andamento del percorso formativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento e attività di mentoring, supporto per le classi di difficile gestione, attività educative e didattiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Insegnamento delle discipline, progettazione delle Uda, coordinamento di progetti previsti nel PTOF e dell'Alternanza Scuola-lavoro, partecipazione delle classi a bandi e concorsi, interazione con i docenti della Scuola Secondaria di I grado, predisposizione del materiale didattico e delle prove di verifica , confronto per Dipartimenti sull'andamento delle attività didattiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA è il dirigente dei servizi amministrativi, contabili e generali della scuola, che collabora strettamente con la Dirigente Scolastica per garantire l'efficienza e la regolarità della gestione amministrativa e organizzativa dell'Istituto. Attività: coordinare e supervisionare le attività della segreteria scolastica e del personale ATA; curare la gestione del bilancio, dei contratti, dei pagamenti e dei flussi finanziari; garantire la regolarità della contabilità, dei registri e della documentazione amministrativa e contabile; collaborare con la Dirigente Scolastica nell'organizzazione complessiva dell'Istituto; fornire consulenza su aspetti normativi, amministrativi e organizzativi; partecipare alla predisposizione di documenti ufficiali come il PTOF, il Piano di Miglioramento e i contratti di lavoro del personale ATA; distribuire e supervisionare i compiti del personale amministrativo, tecnico e ausiliari; pianificare le attività quotidiane della segreteria e dei servizi generali; promuovere la formazione continua del personale ATA per l'aggiornamento professionale; curare le procedure relative agli alunni, alle iscrizioni e alla documentazione scolastica; gestire la corrispondenza con enti esterni, uffici territoriali e fornitori; garantire l'archiviazione e la conservazione della documentazione secondo le normative vigenti; collaborare nella definizione delle misure di sicurezza e prevenzione nei locali scolastici; coordinare l'organizzazione dei servizi logistici, manutentivi e tecnici; assicurare il funzionamento delle strutture e degli strumenti necessari alla didattica; collaborare nella

	predisposizione e rendicontazione di progetti finanziati (es. PNRR, PON, progetti PNSD); supportare il monitoraggio dei risultati e la gestione dei dati relativi a studenti, personale e progetti.
Assistenti Amministrativi	Gli assistenti amministrativi svolgono un ruolo fondamentale all'interno della scuola, collaborando con la Dirigente Scolastica, il DSGA e il personale docente e ATA, assicurando la corretta gestione amministrativa e la continuità dei servizi: gestire il personale e degli alunni Gestire le pratiche relative al personale docente e ATA, inclusi contratti, assenze, permessi e ferie; supportare l'organizzazione di turni, supplenze e attività del personale; curare la gestione della documentazione degli alunni (iscrizioni, registri, certificazioni, valutazioni) dei diversi ordini di scuola; fornire informazioni e supporto a studenti e famiglie su procedure amministrative e regolamenti scolastici; curare la gestione della corrispondenza in entrata e in uscita (posta cartacea ed elettronica); archiviare e protocollare documenti ufficiali secondo le procedure interne e le normative vigenti; garantire il corretto flusso della documentazione tra uffici, docenti, famiglie ed enti esterni; collaborare e sostituire il DSGA; supportare il DSGA nelle attività quotidiane di gestione amministrativa e contabile; collaborare nella predisposizione di bilanci, rendicontazioni e documenti ufficiali dell'Istituto; collaborare con il personale docente nella preparazione di modulistica, certificazioni e documentazione didattica; partecipare all'organizzazione di attività scolastiche e progetti istituzionali; contribuire all'aggiornamento e all'archiviazione digitale dei dati e dei documenti della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
News letter https://www.istfabro.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://istfabro.edu.it/servizio/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Scuole per la pace

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Progetto DSA in rete tra le Scuole Primarie del Comprensorio Orvietano

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Rete Professionali Regione Umbria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Rete degli Agrari Umbri

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: RE.N.IS.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Rete aree interne

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: INDIRE - ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA - 07/11/2018 - 0033279 -MOVIMENTO PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• ERASMUS
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipazione ai progetti di partenariato per scambi tra scuole

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Umbria green School

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Progetto ENNE - COORDINATORE NAZIONALE EGINA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Ecomuseo del paesaggio orvietano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Apertamente Orvieto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Felcos Umbria (associazione di Comuni per lo sviluppo sostenibile)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Programma europeo per la sensibilizzazione e l'educazione allo sviluppo sostenibile

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Trame di comunità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Rete territoriale orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo con Arte

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione di una proposta formativa innovativa, volta alla valorizzazione della creatività degli studenti/studentesse e alla valorizzazione del patrimonio storico- artistico e culturale.

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Progetto Musei in rete per il territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: GREEN COMMUNITY UMBRIA ETRUSCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Laporta ha aderito con convinzione alla GREEN COMMUNITY UMBRIA ETRUSCA, firmando il 16 giugno 2022 l'adesione al documento di intenti e la disponibilità a lavorare alla progettazione degli interventi della Green Community. I laboratori tematico-progettuali sono 9

1) gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale (anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno);
2) gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
3) produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i micro impianti fotovoltaici, idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e biometano;
4) sviluppo di un turismo sostenibile (capace di valorizzare le produzioni locali);
5) costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
6) efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
7) sviluppo sostenibile delle attività produttive;
8) integrazione dei servizi di mobilità;
9) modelli di azienda agricola sostenibile, energeticamente indipendente.

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE GREEN - PIANO RiGenerazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla rete delle Green Community del Piano RiGenerazione Scuola. Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Rete scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Rete scuole Orti Slow Food

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Comunità Educanti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Rete di scuole ex art. 6 DPR 275/1999 nell'ambito del Progetto nazionale di eccellenza PP&S (Problem Posing&Solving)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Rete Nazionale MIASEDU (Manifesto e Codice Etico dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: Rete Inventio - Filosofia negli Istituti Tecnici e Professionali

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: ACCORDO COMITATO PARALIMPICO (CIP) UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE PROGETTO POTENZIAMENTO PER L'AUTONOMIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: RETE ECO-JOBS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO UN PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: ACCORDO TERRITORIALE PER LA GESTIONE DEL SUOLO PROGETTO SOIL reGENERATION

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNESCO E ZEA MONTE PEGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: RETE CONSERVAZIONE SICUREZZA RISORSE GENETICHE AUTOCTONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PROGETTO LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Denominazione della rete: SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'elenco delle reti attivate, accedere al seguente link: https://istfabro.edu.it/documento/elenco-delle-reti-attivate/

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie sul coding e robotica

La formazione, strettamente connessa alla promozione della didattica per competenze, è finalizzata all'introduzione di metodologie didattiche innovative in verticale in tutti gli ordini di scuola

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Salute e benessere

La scuola, in collaborazione con le diverse agenzie educative presenti sul territorio e con la Asl, prosegue la formazione degli insegnanti su metodologie e interventi didattici atti a fronteggiare e prevenire il disagio giovanile, favorendo l'inclusione, stili di vita corretti, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso il rafforzamento delle life skills. Infanzia e Primaria: Pensiamo positivo Secondaria I grado: Unplugged Secondaria II grado: Yapps

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Natura e Cultura

La scuola promuove la collaborazione con i tutti i "soggetti educanti" del territorio, anche attraverso corsi di formazione che sensibilizzino tutti gli insegnanti e gli allievi sul rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, e anche in termini di possibile futura occupabilità per quanto riguarda l 'Istituto Agrario.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Prevenzione e sicurezza

La scuola promuove corsi di formazione per insegnanti, alunni e ATA volti a diffondere la "cultura della sicurezza" nella scuola, in particolar modo: formazione preposti formazione base 12 h nel triennio antincendio primo soccorso somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto, allievi Istituto Agrario
Modalità di lavoro	• lezioni frontali e prove pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Screening Matematica

Per accertare le competenze matematiche di base nella scuola primaria

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Orto in condotta

L'Orto in Condotta prevede percorsi formativi per gli insegnanti, attività di educazione alimentare e del gusto e di educazione ambientale per gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento RLS

Aggiornamento RLS

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	RLS
Modalità di lavoro	• lezioni a distanza e prove pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Ambito 5

L'Ambito 5 offre diversi percorsi in linea con le esigenze formative degli insegnanti, in particolare per i docenti neo-immessi in ruolo.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola Ibrida - percorso Mary (intelligenza sociale, soft skill, personalizzazione insegnamento)

La formazione relativa al percorso “Scuola ibrida” a cui la nostra Scuola ha aderito fa parte dei Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale (Avviso M4C1I2.1-2022-922)_ progetto “Scuola ibrida: curricoli integrati per il digitale” IC3 Modena. Il progetto nasce come connessione di due modelli, uno legato a una visione innovativa di scuola basata sulla trasformazione dei rapporti tra aula, classe, spazio e curricolo; l’altro connesso alla trasformazione del curricolo tramite la realizzazione di percorsi multidisciplinari. L’area formativa scelta dal nostro Istituto, Mary, riguarda l’intelligenza sociale, che permette di mettersi in relazione con gli altri in maniera efficace e produttiva. Tre sono le classi coinvolte nella ricerca-azione e anche altri numerosi docenti avranno modo di sperimentare percorsi interdisciplinari centrati sulle sulle soft skills, avvalendosi del supporto personale esperto e qualificato.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione visori e storytelling

Utilizzo dei visori per la realtà aumentata e storytelling.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti Scuole Secondarie
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mindfulness

E' una pratica mentale che coinvolge l'attenzione focalizzata sul momento presente, senza giudizio, accogliendo ogni pensiero, emozione o sensazione, per promuovere benessere e gestione dello stress.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione relativa al progetto EPICO

Progetto che coinvolge tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Cooperativa sociale

Titolo attività di formazione: Lettura ad alta voce- Rete

Umbra per la Lettura ad Alta Voce

La formazione organizzata dall'Università di Perugia e dal prof. Batini è volta ad approfondire un metodo didattico di provata efficacia, sul quale si incentra anche la Rete Umbra per la Lettura ad Alta Voce Condivisa, di cui anche la nostra scuola fa parte. Si articola in incontri dedicati alla formazione di base, formazione a catalogo e aggiornamento bibliografico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sul materiale Montessori

Il percorso formativo è rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e ha l'obiettivo di approfondire l'uso consapevole del materiale Montessori presente nel plesso di Montegabbione come strumento didattico per lo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche. La formazione propone un approccio teorico-pratico, volto a comprendere i principi pedagogici montessoriani e a sperimentare direttamente i materiali, analizzandone le potenzialità educative e le modalità di adattamento ai diversi ordini di scuola. Particolare attenzione è dedicata alla progressione degli apprendimenti, all'autonomia dell'alunno e all'osservazione come strumento di valutazione. Nell'ambito linguistico, il percorso affronta l'uso dei materiali per il potenziamento di: consapevolezza fonologica e lessicale avvio e consolidamento della lettura e della scrittura comprensione e produzione linguistica strutturazione del pensiero e del linguaggio Nell'ambito logico-matematico, la formazione si concentra su: sviluppo del senso del numero concetti di quantità, ordine e misura logica, classificazione e problem solving passaggio dal concreto all'astratto attraverso il materiale strutturato. Il corso offre strumenti operativi per integrare il metodo Montessori nella didattica quotidiana, favorendo l'inclusione, la personalizzazione degli

apprendimenti e il successo formativo degli studenti, anche in contesti non esclusivamente montessoriani.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fovi-Formazione volontaria incentivata

Percorso formativo a partecipazione volontaria, pensato per favorire la crescita personale e professionale dei partecipanti attraverso l'acquisizione di nuove competenze, conoscenze e abilità, introdotto da PNRR per potenziare le competenze e supportare l'innovazione scolastica con l'obiettivo di formare figure chiave di sistema.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+. How to Build Excellence in Schools - Strategie, modelli manageriali e pratiche pedagogiche per trasformare una scuola in un istituto di eccellenza

“How to Build Excellence in Schools” è un'esperienza formativa svolta presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università di Riga in collaborazione con Eurofortis, nell’ambito di un progetto europeo finalizzato allo sviluppo di quadri di riferimento e metodologie innovative per il personale e le istituzioni educative. Il percorso ha consentito di sperimentare la piattaforma KNOWLO, progettata per supportare le organizzazioni educative nel: - misurare e valorizzare i propri punti di forza; - individuare e superare le criticità; - adottare modelli organizzativi dinamici e flessibili La metodologia KNOWLO si basa su sette ambiti strategici di sviluppo: - Autoconsapevolezza, strategia e sviluppo dell’organizzazione - Apprendimento, comunicazione e cooperazione - Relazione tra organizzazione e contesto produttivo - Centralità dei beneficiari (studenti, famiglie, stakeholder) - Orientamento al prodotto/servizio educativo - Trasformazione digitale, dimensione globale e sostenibilità Risultati e benchmarking Un elemento centrale della leadership scolastica è l’utilizzo consapevole dei processi di benchmarking e benchlearning: il benchmarking consente di confrontare le performance organizzative con quelle di altre istituzioni, favorendo il miglioramento attraverso l’analisi di buone pratiche; il benchlearning pone invece l’accento sul processo di apprendimento organizzativo, valorizzando l’osservazione, l’ispirazione e la riflessione critica sulle esperienze altrui, anche attraverso l’analisi degli errori. Attraverso queste strategie, la scuola rafforza una leadership partecipativa, orientata all’innovazione, alla qualità dei processi educativi e alla crescita professionale continua, favorendo una gestione efficace, trasparente e sostenibile dell’organizzazione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: “Ideare con l’IA: Agenti virtuali e Design Thinking per sostenere processi di ideazione e visioni di scuola nelle piccole scuole”

La sperimentazione intende accompagnare dirigenti scolastici, docenti e figure di sistema in un percorso di riflessione e progettazione volto a: • sostenere processi di innovazione scolastica nei contesti delle piccole scuole • sviluppare visioni condivise di scuola coerenti con il territorio • valorizzare la creatività professionale del personale scolastico • esplorare l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale come supporto ai processi di ideazione Il percorso integra metodologie di Design Thinking con l'utilizzo di una piattaforma digitale basata su agenti di Intelligenza Artificiale progettati come facilitatori dei processi creativi. La sperimentazione si articola in quattro fasi: Fase 0 – Avvio e preparazione Rivolto solo ai Dirigenti scolastici e allo Staff. Incontro online di presentazione del progetto e organizzazione delle attività. Fase 1 – Empatia Analisi del contesto scolastico, condivisione di bisogni e individuazione delle principali criticità. Fase 2 – Definizione Riformulazione e definizione condivisa dei problemi e degli obiettivi di cambiamento. Fase 3 – Ideazione Sviluppo collaborativo di proposte e soluzioni progettuali per la scuola. Gli incontri si svolgeranno in modalità laboratoriale, presso il nostro istituto, e saranno organizzati in modo compatibile con gli impegni istituzionali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ Islanda - Outdoor Education

La formazione si è svolta durante l'Erasmus in Islanda e non si è limitata a proporre semplici "lezioni all'aria aperta", ma ha offerto una visione pedagogica più ampia e innovativa. In questo approccio, l'ambiente diventa aula, la natura e il contesto sociale si trasformano in strumenti educativi, e

l'apprendimento coinvolge la persona nella sua interezza: corpo, mente, emozioni e dimensione relazionale. Al centro del percorso si colloca il mastery learning, una metodologia che valorizza la crescita personale attraverso tappe progressive, ponendo l'attenzione sul processo di apprendimento più che sul raggiungimento immediato di un risultato finale. Le attività formative si sono svolte in contesti diversi - dal parco urbano agli spazi domestici, fino alle spiagge islandesi - permettendo di sperimentare la metodologia del "mix and match", capace di adattare le proposte didattiche ai bisogni reali degli studenti, ai loro tempi di attenzione e alle dinamiche del gruppo. Ne emerge un modello educativo che supera i confini tradizionali dell'aula e riconosce l'ambiente di apprendimento come elemento decisivo per favorire motivazione, concentrazione, partecipazione e coesione. La natura, gli spazi quotidiani e il territorio diventano così parte integrante del percorso formativo, contribuendo a rendere l'esperienza scolastica più significativa e coinvolgente.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

Il percorso formativo prevede attività formative e laboratoriali finalizzate a rafforzare le competenze digitali dei docenti, promuovendo un uso consapevole, innovativo e inclusivo delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Le attività formative sono pensate per accompagnare la scuola in un processo di trasformazione digitale concreto, non limitato all'utilizzo degli strumenti tecnologici, ma orientato alla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento, più flessibili, collaborativi e vicini ai bisogni degli studenti. Durante il percorso saranno approfonditi temi legati

alla didattica digitale integrata, alla progettazione di lezioni innovative, all'uso delle piattaforme educative, degli strumenti collaborativi online, delle risorse digitali e dei contenuti multimediali. Particolare attenzione sarà dedicata alla creazione di attività inclusive, capaci di favorire la partecipazione attiva degli alunni, la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze digitali trasversali. Accanto alla parte teorica, il percorso prevede una forte dimensione laboratoriale, attraverso esercitazioni pratiche, simulazioni, lavori di gruppo e sperimentazioni guidate. I partecipanti potranno progettare unità di apprendimento digitali, realizzare materiali interattivi, utilizzare applicazioni per la valutazione formativa, sperimentare metodologie innovative come la flipped classroom, il cooperative learning, il learning by doing e l'uso didattico dell'intelligenza artificiale. Le attività laboratoriali mirano inoltre a favorire la condivisione di buone pratiche tra docenti, il confronto professionale e la costruzione di percorsi replicabili nelle classi. L'obiettivo è rendere il personale scolastico protagonista della transizione digitale, dotandolo di strumenti operativi per integrare tecnologia, metodologie attive e attenzione educativa. Il percorso contribuisce così alla realizzazione di una scuola più innovativa, accessibile e inclusiva, in cui il digitale non rappresenta un fine, ma un mezzo per migliorare la qualità dell'insegnamento, potenziare la motivazione degli studenti e rendere l'apprendimento più efficace, partecipato e significativo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ Copenaghen - Well-being in Nature 2: Outdoor Activities for Mental and Physical Health

Il percorso "Well-being in Nature 2: Outdoor Activities for Mental and Physical Health" è un percorso formativo svolto durante il progetto Erasmus+ a Copenaghen. E' stata un'esperienza formativa centrata sul rapporto tra natura, benessere psicofisico e apprendimento attivo. Le attività previste hanno mirato a far comprendere come l'ambiente naturale potesse diventare uno spazio educativo privilegiato, capace di favorire equilibrio emotivo, salute fisica, consapevolezza di sé e qualità delle relazioni. La formazione ha approfondito il valore dell'Outdoor Education non solo come metodologia didattica, ma anche come strumento per promuovere il benessere individuale e collettivo. Attraverso esperienze all'aperto, esercizi di osservazione, attività motorie leggere, momenti di riflessione e pratiche cooperative, i partecipanti hanno sperimentato modalità concrete per ridurre lo stress, migliorare la concentrazione, rafforzare la motivazione e sviluppare una maggiore connessione con l'ambiente. Le attività formative e laboratoriali hanno incluso passeggiate consapevoli, esercizi di respirazione e rilassamento nella natura, giochi cooperativi, attività di team building, percorsi sensoriali, osservazione del paesaggio, pratiche di mindfulness outdoor e progettazione di esperienze didattiche da proporre agli studenti. Ogni attività è stata pensata per integrare movimento, percezione, emozioni e apprendimento, valorizzando la natura come risorsa educativa accessibile e inclusiva. Un aspetto centrale del percorso ha riguardato la promozione della salute mentale e fisica attraverso attività semplici ma significative, capaci di incidere positivamente sul clima di classe e sul benessere della comunità scolastica. L'esperienza outdoor ha aiutato infatti a migliorare la gestione delle emozioni, la collaborazione, l'autostima e il senso di appartenenza, offrendo agli insegnanti strumenti pratici per rendere la scuola più attenta alla persona. Il corso ha invitato inoltre a ripensare gli spazi educativi oltre l'aula tradizionale, riconoscendo nel territorio, nei parchi, nei giardini e negli ambienti naturali luoghi di apprendimento autentico. In questa prospettiva, il benessere non è stato un elemento accessorio, ma una condizione fondamentale per apprendere meglio, costruire relazioni positive e sviluppare competenze personali, sociali e civiche. "Well-being in Nature 2" ha rappresentato quindi un'opportunità per arricchire la professionalità docente con metodologie attive, inclusive e sostenibili, capaci di unire educazione, salute, natura e comunità. In particolare le attività svolte riguardano: - Eco-psicologia e benessere - Meditazione e mindfulness nella natura - Journaling - psicologia positiva e punti di forza del carattere - Design biofilico e scuole a contatto con la natura -Team building e attività collaborative all'aperto- Esperienze di consapevolezza in spiaggia - Progettazione di attività per portare la natura a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Insegnare ad imparare - Formazione del personale docente nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027"

La formazione del personale docente nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" rappresenterà un'importante occasione di crescita professionale, finalizzata al rafforzamento delle competenze didattiche, metodologiche e relazionali degli insegnanti. Il percorso avrà l'obiettivo di sostenere una scuola più innovativa, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, in coerenza con le priorità europee e nazionali in materia di istruzione, competenze di base, contrasto alla dispersione scolastica e valorizzazione del successo formativo. Le attività formative prevederanno momenti di approfondimento teorico, confronto professionale e laboratori operativi, con particolare attenzione alla progettazione di percorsi didattici efficaci e personalizzati. I docenti potranno sperimentare metodologie attive e inclusive, strumenti per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, strategie per favorire la partecipazione degli alunni e pratiche utili a migliorare il clima di classe. Ampio spazio sarà dedicato alla didattica per competenze, alla valutazione formativa, all'innovazione metodologica, all'orientamento, all'inclusione e alla promozione delle competenze chiave, con l'obiettivo di rendere l'azione educativa più consapevole, condivisa e rispondente alle esigenze della comunità scolastica. Il percorso favorirà inoltre la collaborazione tra docenti, lo scambio di buone pratiche e la costruzione di strumenti operativi da utilizzare nella quotidianità scolastica. In questo modo, la formazione non si configurerà come un semplice aggiornamento professionale, ma come un'esperienza concreta di ricerca, riflessione e miglioramento della qualità dell'insegnamento. Nel suo insieme, la formazione contribuirà a rafforzare il ruolo dei docenti come protagonisti del cambiamento educativo,

promuovendo una scuola più aperta, equa e orientata allo sviluppo delle competenze di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ Grecia - ICT e strumenti digitali nell'istruzione

- Inclusione attraverso l'Intelligenza Artificiale - Accessibilità nell'apprendimento supportato dall'IA - IA per studenti con bisogni educativi speciali -Progettazione di lezioni inclusive con l'IA - Gamification e apprendimento basato sul gioco - Creazione di una classe on line - Editing di video e narrazione, presentazioni on line

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ Granada - Summer School - IA generativa per l'educazione e Inclusione e diversità in classe

Inclusione e diversità in classe Organizzazione dei viaggi educativi all'estero Le basi del design digitale IA generativa per l'inclusione Storytelling digitale per gli SDGs Video in stop-motion

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ Croazia- Summer School - Augmented Reality and Virtual Reality for Digital Cultural Heritage - EasyJet digital for design: editing grafica and web content for beginners

La formazione si articola in due parti 1. Easy Digital Design Il corso insegna a utilizzare strumenti digitali e piattaforme di facile apprendimento (come Canva e l'Intelligenza Artificiale) per creare materiale didattico personalizzato e di alta qualità. Il focus è rivolto alla progettazione grafica intuitiva, all'uso di contenuti multimediali (audio, video, infografiche) e alla creazione di giochi ed escape room digitali per aumentare l'attenzione degli studenti. 2. Digital Tools for Special Needs Il corso offre strategie pratiche per integrare tecnologie assistive e software interattivi nel piano

educativo individualizzato (PEI). I docenti imparano a selezionare e applicare app educative, audiolibri, giochi adattati e sistemi innovativi (come la realtà aumentata o il movimento) per ridurre le barriere cognitive e favorire la partecipazione attiva di tutta la classe.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo dei laboratori Stem e Steam- 10.8.1.B2-FDRPOC-UM-2025-1-Laboratori

La formazione è finalizzata al corretto utilizzo dei laboratori innovativi Stem e Steam che verranno realizzati nel nostro Istituto per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Prevenzione e sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Creazione di una cultura della sicurezza condivisa da tutto il personale
Destinatari	A tutto il personale- Docenti Ata Studenti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ARTICOLO 37 TU 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Rivolto a tutto il personale docente, ATA e agli studenti dell'IPAA e al DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione, utilizzo dei presidi antincendio e gestione delle emergenze
Destinatari	A tutto il personale- Docenti Ata
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola